



Ministero dell' Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"E. MEDI"

SAPS120003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

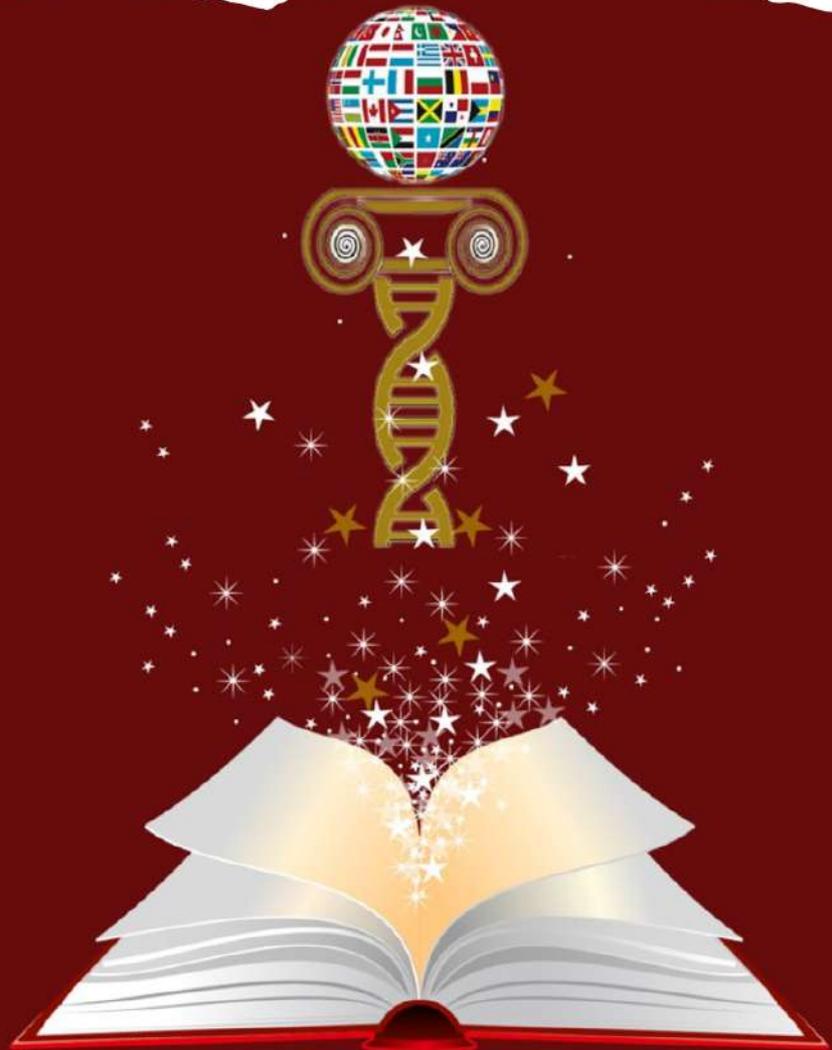
**LICEO
SCIENTIFICO
LINGUISTICO
CLASSICO
STATALE
"ENRICO MEDI"**

**BATTIPAGLIA
(SA)**

**TEL. 0828 307096
FAX. 0828 319646**

SAPS120003@ISTRUZIONE.IT

VIA DOMODOSSOLA - 84091



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E. MEDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8347** del **09/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 58** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 184** Attività previste in relazione al PNSD
- 189** Valutazione degli apprendimenti
- 205** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 212** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

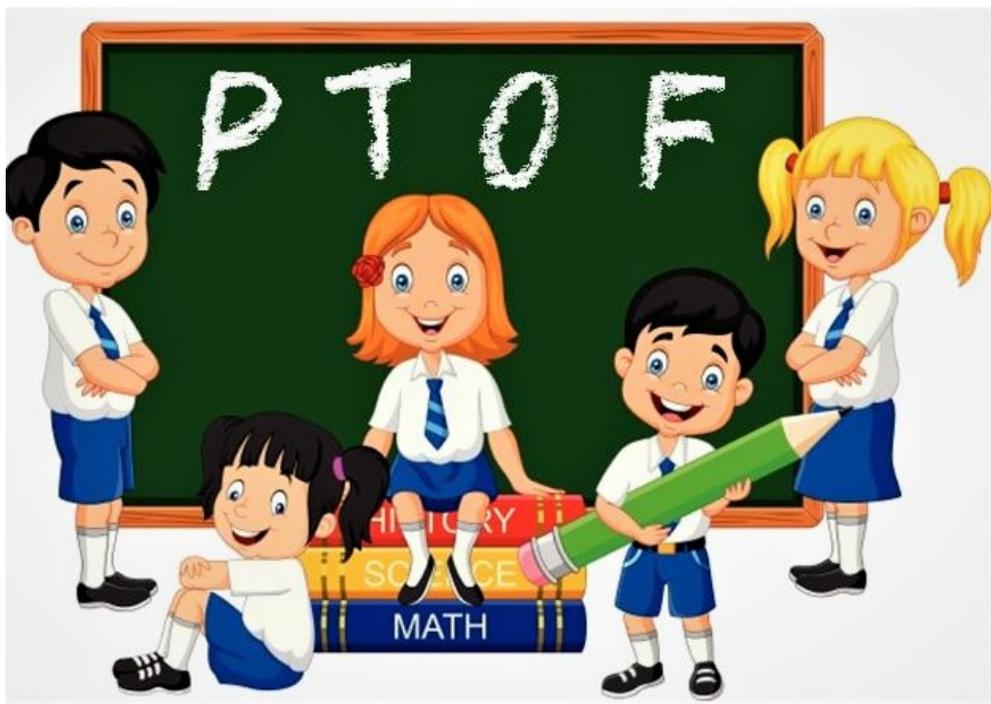
- 222** Aspetti generali
- 224** Modello organizzativo
- 242** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 246** Reti e Convenzioni attivate
- 267** Piano di formazione del personale docente
- 272** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA



La realtà socio-economica e culturale del Liceo Scientifico Linguistico Classico "E.Medi" di Battipaglia è eterogenea e la popolazione studentesca presenta un background socio-economico medio-basso, a differenza degli scorsi anni scolastici. Con l'attivazione del Liceo Linguistico, dall'anno scolastico 2010/11, si registra una presenza crescente di studenti stranieri che consente di:

- arricchire l'azione formativa in una prospettiva di integrazione, ricercando modalità didattiche innovative, che siano soprattutto adatte ad una scuola inclusiva ed accogliente;
- promuovere l'acquisizione di positivi comportamenti sociali nell'ottica dell'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile, attraverso una ricca progettualità per lo sviluppo di competenze chiave prevedendo conferenze e dibattiti sulla legalità con personalità di rilievo.



L'attivazione del Liceo Classico, nell'a.s. 2017/18, ha arricchito e completato l'offerta formativa liceale. La nuova didattica applicata allo studio delle lingue antiche favorisce la realizzazione di percorsi non solo unitari ed armonici con le lingue moderne, ma anche originali ed innovativi.

Numerosi sono gli studenti con DSA e BES che il nostro istituto accoglie e per i quali sono stati attivati percorsi personalizzati di inclusione ed integrazione. I docenti realizzano nell'attività didattica percorsi multiculturali arricchendo le proprie competenze anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione promossi dalla istituzione scolastica e della rete di ambito.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Battipaglia è situata a pochi chilometri da Salerno, nella piana del Sele, ed ha una popolazione di circa 60.000 abitanti. Sul territorio sono presenti molte aziende agricole e/o casearie che producono prodotti D.O.C. e D.O.C.G.

La crisi degli ultimi anni ha depauperato la zona industriale, che, soprattutto negli anni settanta - ottanta, era una realtà importante e ricca di opportunità sia per la città di Battipaglia che della Piana del Sele.

Il Liceo "Enrico Medi" non è il solo Istituto superiore della città, ma è l'unico con diversi percorsi liceali che offre ampie opportunità culturali, anche propedeutiche agli studi universitari. Il Liceo interagisce con il territorio che "entra" a scuola, con conferenze, seminari, attività di PCTO, progetti di grande interesse non solo culturale, ma anche nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole. A tale scopo si organizzano diversi eventi quali le giornate dedicate a: arte, musica, teatro, sport, legalità, volontariato, dove protagonisti attivi sono i giovani del liceo, anche con il supporto di esperti dei vari settori. La scuola intrattiene rapporti di stretta collaborazione con gli enti locali, comune e provincia - che è l'ente locale di riferimento -, con le banche e con istituzioni e associazioni culturali, civili e militari presenti sul territorio. Il Liceo "E. Medi" promuove, inoltre, una stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno, come Ente accreditato per il tirocinio dei laureandi, per la realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso la stipula di accordi di partenariato con i diversi dipartimenti, in coerenza con il curriculum liceale e i percorsi di PCTO.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"E. MEDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS120003
Indirizzo	VIA DOMODOSSOLA - 84091 BATTIPAGLIA
Telefono	0828307096
Email	SAPS120003@istruzione.it
Pec	saps120003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoemedi.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO
Totale Alunni	1299

Approfondimento

LA NOSTRA STORIA



Il Liceo Scientifico "Enrico Medi" di Battipaglia nasce nell'anno 1968 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Giovanni Da Procida" di Salerno e ottiene l'autonomia solo nel 1973. Il forte incremento registrato in questi anni ha delineato una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino, ponendo l'Istituto quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla formazione umana e professionale, con la partecipazione costruttiva dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

Con l'avvento dell'Autonomia e alla luce dei nuovi bisogni della nostra società, a partire dall'anno scolastico 2001/2002, il Liceo si è impegnato a giocare un ruolo competitivo per la promozione delle risorse umane e culturali affinché i giovani possano inserirsi più agevolmente nella realtà locale e nel vasto contesto europeo.

Nell'anno scolastico 2011/12 sono stati attivati:

- a) **l'indirizzo linguistico**, che attualmente conta tre corsi;
- b) **l'opzione scienze applicate**, che attualmente conta tre corsi;

A partire dall'anno scolastico 2017-18 è stato attivato **l'indirizzo classico** a piena conferma del ruolo chiave svolto dal Liceo sul territorio. Attualmente sono attivi due corsi, a testimonianza che il Liceo "Medi" rappresenta un Polo Liceale, capace di proporre una molteplicità di offerte formative rispondenti pienamente alle richieste del territorio.

Il Liceo Scientifico Linguistico Classico "E. Medi" propone diversi indirizzi di studio, grazie all'attivazione dei seguenti percorsi formativi:

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO LINGUISTICO

LICEO CLASSICO

Concludendo, il Liceo "Enrico Medi", anche grazie all'istituzione del Liceo Classico, rappresenta per la cittadinanza e per tutti i comuni limitrofi un indispensabile punto di riferimento culturale



improntato all'esperienza educativa matematico-scientifica, umanistica e linguistica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Il Liceo Scientifico, Linguistico e Classico "E. Medi" è ubicato in una sola sede, che si trova in una zona centrale della città, facilmente raggiungibile. L'edificio scolastico è stato costruito in diversi momenti, in quanto, in una fase di grande crescita dell'utenza, è stato ampliato e dotato di auditorium e palestra. Tutte le aule sono dotate di LIM. L'istituto, completamente cablato, dà la possibilità a tutti gli insegnanti di avere un proprio codice di accesso che garantisce la



connessione WIFI e permette di lavorare utilizzando la tecnologia anche fuori dalle aule. L'istituto è dotato di laboratori di informatica, di chimica, di fisica, di lingue, tutti attrezzati in modo eccellente. Il rapporto numero di computer/alunni è in linea con le medie regionali e nazionali, mentre risulta decisamente più alto per i tablet. Si rileva una connettività di circa 200 mega in download e in upload, grazie all'adesione al Progetto XGARR. L'istituto è, altresì, in regola con l'abbattimento delle barriere architettoniche, essendo dotato anche di ascensore e rampe di accesso all'edificio. Per la gestione finanziaria, si fa riferimento agli stanziamenti statali, regionali e comunitari. Costante è l'impegno nel reperimento di risorse aggiuntive, per la sponsorizzazione di alcune attività da parte dell'Istituto cassiere e di imprese del territorio.

L'assottigliamento dei finanziamenti dello Stato ha ridimensionato l'apporto orario da dedicare ad attività aggiuntive per l'ampliamento dell'offerta formativa. Anche lo stesso contributo facoltativo delle famiglie non è più sufficiente per sopperire a tale disagio, in presenza di una offerta formativa di grande complessità, che tende a creare luoghi e tempi di aggregazione dei nostri giovani allievi, anche in orario extra-curricolare. Attualmente è stata completata la realizzazione di una nuova aula e di un nuovo laboratorio di chimica in un'ala dell'edificio. È stato altresì, presentato il progetto per la realizzazione di un locale adeguato per la biblioteca d'Istituto, attualmente ubicata in uno spazio non adatto alle necessità.

Il Liceo è dotato di una connessione ad internet in fibra ottica che ha una velocità di 200 Mbits sia in download che in upload. Una connessione di rete efficiente e bidirezionale consente di utilizzare tecnologie software ed hardware che richiedono capacità di banda elevate in download, ma anche in upload, quali per esempio il registro elettronico, lo streaming audio-video e le soluzioni di tecnologie didattiche ed educative quali l'e-learning. Le aule del liceo sono cablate e dotate di LIM. Sono disponibili tre carrelli, dotati di trentacinque tablet ciascuno, collegati alla wireless dell'Istituto. Gli studenti possono utilizzare, se previsto dal docente, il tablet per ricercare e registrare materiale nella piattaforma Moodle e G Suite for Education. In questo modo viene data la possibilità ai discenti di rivedere e/o approfondire il materiale proposto dai docenti in qualsiasi momento. I Docenti del Liceo cercano di sfruttare al meglio le tecnologie nelle attività quotidiane di apprendimento, sviluppando e potenziando l'innovazione didattica per la realizzazione di attività basate su un tipo di apprendimento cooperativo e collaborativo, anche attraverso l'utilizzo della suddetta piattaforma e-learning in uso. Tra le attrezzature in dotazione alla scuola, ci sono due defibrillatori collocati uno nell'atrio della scuola accanto all'ingresso della biblioteca e un secondo nel piano seminterrato, accanto all'ingresso della palestra



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



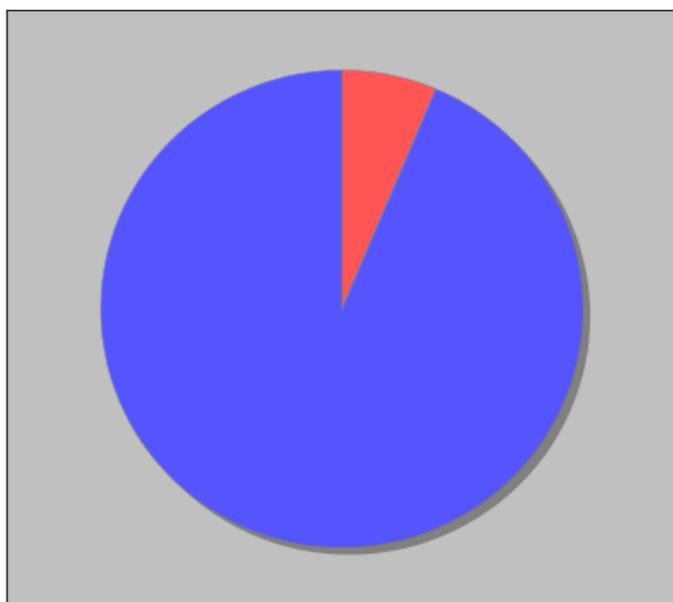


Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	29

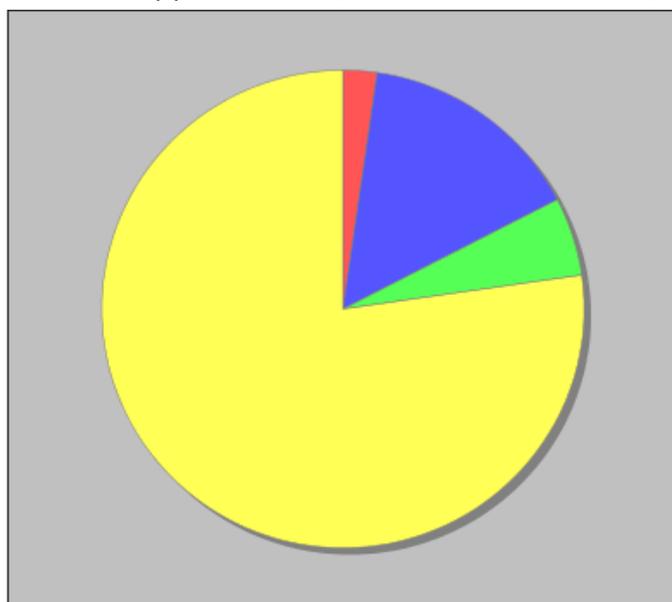
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 132

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 102

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI



PERSONALE DOCENTE

Il Liceo "Medi" può contare su un elevato numero di docenti ad alto livello professionale, che vantano eccellenti conoscenze di metodologie didattiche e tecniche per un insegnamento al passo coi tempi, sempre attenti a promuovere l'apprendimento accademico, sociale ed emotivo degli alunni, con un'attenzione speciale al tema dell'inclusione, considerata una ricchezza ed una risorsa importante ed imprescindibile per l'intera comunità scolastica.

La stabilità dei docenti, nella quasi totalità di ruolo, ha una notevole incidenza sulla continuità didattica e permette di progettare a medio e lungo termine, attraverso un investimento coerente con i bisogni dell'utenza. Il senso di appartenenza alla Comunità educativa veicola la consapevolezza di un impegno condiviso per affrontare le sfide che le nuove generazioni, in una società globalizzata, lanciano al mondo scolastico.

La maggior parte dei docenti del Liceo si mostra sensibile al cambiamento, mettendosi in gioco su aspetti estremamente innovativi della funzione docente. Elevate sono le competenze professionali e digitali dei docenti, soprattutto nell'applicazione della tecnologia alla didattica. Negli ultimi anni, infatti, è stata avviata un radicale cambiamento, al fine di rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e particolarmente stimolante per gli alunni.

Con l'introduzione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), avviato nel 2007, grande attenzione è stata rivolta alla tecnologia, concepita all'interno di un progetto didattico innovativo. Ciò ha promosso il superamento dei modelli formativi tradizionali ed ha avviato una vera e propria rivoluzione digitale.

Vengono di seguito elencate le risorse professionali del personale docente in servizio presso la nostra scuola:

INSEGNANTE DI SOSTEGNO - 3

INSEGNANTI DI RELIGIONE - 4

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO - 23

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO - 3

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO - 5

A019 - FILOSOFIA E STORIA - 10



- AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE) – 3
- AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) - 11
- AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO) - 3
- A026 – MATEMATICA- 3
- A027 - MATEMATICA E FISICA - 17
- A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE - 2
- A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE - 2
- A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO – 8
- A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE – 9
- A054 – STORIA DELL'ARTE - 1
- BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE) - 1
- BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE) - 2
- BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO) - 1

PERSONALE AMMINISTRATIVO E SERVIZI GENERALI

I servizi generali e amministrativi comprendono al loro interno:

- Il **Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi** (DSGA), che organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico;
- **area tecnica- 4 unità**: assistenti tecnici che si occupano del funzionamento e della manutenzione di tutte le apparecchiature;
- **area esecutiva – 16 unità**: collaboratori scolastici che si occupano della pulizia dell'ambiente;



- **area segreteria** – 8 **unità**: assistenti amministrativi che si occupano di tutte le attività inerenti il personale (docente e ATA) e gli alunni.



Aspetti generali

VISION

La vision del Liceo "E. Medi" si basa sul concetto di scuola come luogo di crescita personale, culturale e relazionale che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le istituzioni e le realtà locali. Una scuola che persegue la valorizzazione delle potenzialità dei singoli alunni, che propone e valorizza comportamenti di convivenza civile. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

MISSION

Il Liceo pone come propria mission, realizzare una comunità educativa inclusiva che persegue il successo formativo di tutti i propri alunni, con particolare attenzione ai ragazzi diversamente abili ed extracomunitari, che orienta alla conoscenza, alla comprensione, alla partecipazione attraverso percorsi di apprendimento guidati, che si prefigge di sviluppare "i saperi" attraverso metodologie innovative, rendendo gli alunni, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti e consapevoli.

Per creare una siffatta comunità educante si lavorerà in sinergia con tutte le agenzie educative per rafforzare negli alunni la fiducia reciproca ed il senso di appartenenza favorendo il "benessere" nello stare a scuola e promuovendo condizioni di apprendimento tali da sviluppare in ragazzi ed adulti il desiderio di arricchirsi dalle esperienze reciproche, continuando a crescere insieme ed a provare piacere nell'imparare ad imparare. In tal senso

- Si favorirà l'accoglienza degli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale, spesso a causa di difficoltà linguistiche con iniziative di alfabetizzazione e di apprendimento dell'Italiano come seconda lingua per gli alunni non italiani;
- Si favorirà la conoscenza delle lingue e delle tradizioni degli alunni che provengono da altri Paesi, in un'ottica di valorizzazione delle diversità e di conservazione dell'identità culturale di queste famiglie.
- Si utilizzeranno con senso di responsabilità gli strumenti di programmazione personalizzata (PEI, PEP, PDP), utili per l'attuazione di misure specifiche di inclusione ed integrazione per agevolare l'apprendimento da parte degli alunni che abbiano diritto a speciali tutele.
- Si organizzeranno iniziative che mirino a valorizzare la legalità, la solidarietà, la pace e la libertà attraverso progetti che mantengano viva la memoria di coloro i quali si sono sacrificati con la loro



stessa vita per difendere questi valori inalienabili di una civiltà democratica.

- Si provvederà a collaborare alla promozione di stili di vita corretti, con riferimento alla cura del proprio benessere fisico e sociale educando alla sostenibilità e ponendo la massima cura nei confronti dell'ambiente naturale ed antropizzato.
- Si favorirà la pratica attiva delle lingue straniere, attraverso corsi specifici o con l'ausilio di docenti madrelingua, con iniziative di formazione degli alunni e del personale scolastico mediante la partecipazione a Progetti elaborati dalla Scuola ed a Progetti esterni quali l'ERASMUS, Certilingue, Trans'Alp, scambi e collaborazioni reali e su piattaforme dedicate (E-twinning ecc.).
- Si valorizzeranno i linguaggi non verbali con iniziative teatrali, musicali e sportive che favoriscono la dimensione unificante ed aggregante fra gli alunni ponendo in secondo piano le eventuali differenze culturali e sociali
- Si favorirà la partecipazione degli alunni ai concorsi e in generale la partecipazione ad iniziative competitive interne ed esterne, occasioni utili per stimolare l'apprendimento in un'ottica di valorizzazione dei talenti personali
- Si terrà conto dell'importanza della prevenzione e del contrasto al bullismo ed al cyberbullismo, di prevenzione della violenza e di ogni forma di discriminazione con progetti stilati in collaborazione con l'ASL per raggiungere, così, un'eccellenza non solo accademica ma un'eccellenza umana di tutti gli alunni.

Avendo il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) rivisto il RAV (Rapporto di Autovalutazione), esso ha inteso ricalibrare gli obiettivi di miglioramento e i traguardi di medio e lungo termine indicati dal RAV



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli alunni che hanno riportato sospensione del giudizio allo scrutinio finale al termine delle classi prime, terze e quarte

Traguardo

Migliorare le competenze disciplinari, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio al termine delle classi prime, terze e quarte

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza rilevata nelle prove Invalsi, nelle classi e tra le classi dello stesso indirizzo, in matematica e in italiano tra gli alunni dell'ultimo anno e delle classi seconde

Traguardo

Ridurre, nelle Prove Invalsi, del 5% la varianza tra le classi e nelle classi, in matematica e in italiano tra gli alunni dell'ultimo anno e delle classi seconde di ogni liceo presente nell'Istituzione scolastica.

● Competenze chiave europee

Priorità



Competenza alfabetica funzionale -Riconoscere l'importanza della comunicazione sia orale che scritta ed usare la lingua italiana correttamente a seconda degli scopi che si propone anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza dello strumento digitale.

Traguardo

-Potenziare l'abilità di comunicare, utilizzando diverse fonti (attraverso metodologie innovative e digitali) per reperire informazioni, anche al fine di consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

● Risultati a distanza



Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso formativo

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che si immatricolano all'università e che perseguono risultati positivi nel primo anno di corso.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MiglioraMente**

Il percorso intende elaborare un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali basato su priorità desunte dagli assi culturali, con monitoraggio effettuato attraverso prove strutturate comuni in ingresso, per le classi prime e terze, ed in uscita, per le classi quarte. L'elaborazione del percorso prevede, inoltre, la valorizzazione della multimedialità come ambiente di apprendimento attraverso l'utilizzo delle piattaforme e-learning e la realizzazione di percorsi di orientamento mirato alla scelta universitaria per le classi quarte e quinte. In relazione agli esiti scolastici si è convinti che la definizione di un curriculum per competenze trasversali essenziali (linguistiche e logico-matematiche) possa consentire il raggiungimento degli obiettivi indicati dal RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la percentuale degli alunni che hanno riportato sospensione del giudizio allo scrutinio finale al termine delle classi prime, terze e quarte

Traguardo

Migliorare le competenze disciplinari, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio al termine delle classi prime, terze e quarte

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Ridurre la varianza rilevata nelle prove Invalsi, nelle classi e tra le classi dello stesso indirizzo, in matematica e in italiano tra gli alunni dell'ultimo anno e delle classi seconde

Traguardo

Ridurre, nelle Prove Invalsi, del 5% la varianza tra le classi e nelle classi, in matematica e in italiano tra gli alunni dell'ultimo anno e delle classi seconde di ogni liceo presente nell'Istituzione scolastica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetica funzionale -Riconoscere l'importanza della comunicazione sia orale che scritta ed usare la lingua italiana correttamente a seconda degli scopi che si propone anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza dello strumento digitale.

Traguardo

-Potenziare l'abilità di comunicare, utilizzando diverse fonti (attraverso metodologie innovative e digitali) per reperire informazioni, anche al fine di consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.



Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso formativo

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che si immatricolano all'università e che perseguono risultati positivi nel primo anno di corso.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le capacita' logiche

Elaborare un curricolo d'Istituto per tutte le discipline ed un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali

Prove strutturate comuni in ingresso per le classi prime e terze e in uscita per le classi quarte

Valorizzazione della multimedialità come ambiente di apprendimento

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzazione della multimedialita' come ambiente di apprendimento

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

○



Continuita' e orientamento

Progettare percorsi di orientamento mirati alla scelta della facoltà universitaria per le classi quarte e quinte.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborare un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione con le università ai fini dell'orientamento in uscita.

Attività prevista nel percorso: Curriculum per competenze trasversali

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	L'attività prevede, per il primo anno della triennalità, l'elaborazione di un curricolo per competenze trasversali essenziali (linguistiche e logico-matematiche); per i successivi due anni, il monitoraggio e l'eventuale modifica ed implementazione dello stesso.
Risultati attesi	In riferimento agli esiti scolastici pregressi, alle prove Invalsi e ai risultati a distanza, si auspica, attraverso la realizzazione di un curricolo per competenze trasversali essenziali, il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti dal RAV.

● **Percorso n° 2: PotenziaMente**

Il percorso intende sviluppare una serie di attività di carattere educativo-didattico finalizzate al recupero e al potenziamento delle competenze trasversali di base (linguistiche e logico-matematiche), utilizzando metodologie innovative di carattere laboratoriale e multimediale, senza trascurare le esigenze degli studenti portatori di bisogni educativi speciali. Tale percorso si propone come fine quello di raggiungere gli obiettivi e traguardi previsti dal RAV, anche in merito ai risultati a distanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la percentuale degli alunni che hanno riportato sospensione del giudizio allo scrutinio finale al termine delle classi prime, terze e quarte



Traguardo

Migliorare le competenze disciplinari, diminuendo del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio al termine delle classi prime, terze e quarte

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza rilevata nelle prove Invalsi, nelle classi e tra le classi dello stesso indirizzo, in matematica e in italiano tra gli alunni dell'ultimo anno e delle classi seconde

Traguardo

Ridurre, nelle Prove Invalsi, del 5% la varianza tra le classi e nelle classi, in matematica e in italiano tra gli alunni dell'ultimo anno e delle classi seconde di ogni liceo presente nell'Istituzione scolastica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetica funzionale -Riconoscere l'importanza della comunicazione sia orale che scritta ed usare la lingua italiana correttamente a seconda degli scopi che si propone anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza dello strumento digitale.

Traguardo

-Potenziare l'abilità di comunicare, utilizzando diverse fonti (attraverso metodologie innovative e digitali) per reperire informazioni, anche al fine di consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.



Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le capacità logiche

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche;

Valorizzazione della multimedialità come ambiente di apprendimento

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;



Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione;

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzazione della multimedialita' come ambiente di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacita' comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione;

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate



Attività prevista nel percorso: Laboratorio di competenze linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Il Laboratorio intende recuperare, sviluppare e potenziare le competenze alfabetico-funzionali di base, anche in relazione al metodo di studio utilizzando strategie innovative e la didattica multimediale.
Risultati attesi	Il laboratorio intende attivare strategie di recupero e potenziamento al fine di raggiungere gli obiettivi e i traguardi previsti dal RAV.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di competenze logico-matematiche

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	L'attività mira a rilevare specifiche difficoltà nel calcolo e ad individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Inoltre suggerisce strumenti per favorire lo studio della



matematica e l'apprendimento attivo degli studenti con l'uso sistematico di metodologie e tecnologie didattiche di carattere innovativo.

Risultati attesi

L'attività ha come obiettivi favorire la costruzione e il consolidamento di concetti matematici e potenziare le eccellenze sia attraverso attività laboratoriali e di ricerca, di seminari e di conferenze anche in collaborazione con l'università e gli enti qualificati del territorio sia attraverso la partecipazione a gare di matematica e/o fisica allo scopo di valorizzare le potenzialità degli studenti più brillanti, che possono misurarsi in contesti più ampi del gruppo classe.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La pluralità delle opzioni metodologico-didattiche rappresenta una preziosa risorsa per innovare la conduzione della classe e la presentazione delle discipline. Nell'autonomia delle singole scelte metodologiche i diversi approcci, quali la lezione tradizionale, la flipped classroom, il cooperative learning, l'uso dei laboratori, della LIM, dei tablet, si alterneranno in funzione delle situazioni di apprendimento, improntate al pensiero produttivo.

La libertà dell'insegnamento, pertanto, trova nel confronto con i colleghi di dipartimento e nella vasta gamma di opzioni metodologiche, linfa vitale per la costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante e produttivo.

L'attuale disponibilità di risorse professionali, frutto anche dell'organico potenziato, rappresenta una preziosa occasione per programmare e realizzare attività formative in orario aggiuntivo, ma anche per organizzare tempi curricolari di flessibilità organizzativa.

La flessibilità dei gruppi classe, coerentemente con la disponibilità di risorse professionali, rappresenta uno strumento di miglioramento organizzativo con indiscutibili ripercussioni positive sulla qualità della didattica (gruppi di livello, classi aperte etc.). Negli anni scorsi sono state attivate la Didattica a distanza e la didattica digitale integrata, attività scolastiche che hanno consentito di fruire delle esperienze positive e delle buone pratiche relative alla didattica on line. Queste esperienze affiancheranno, come supporto, la didattica in presenza.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento/ apprendimento più utilizzate sono le seguenti:

1. Learning by doing (apprendere attraverso il fare).



2. Outdoor training (venir fuori)
3. Brain storming (far emergere le idee dal gruppo)
4. Problem solving (affrontare le problematiche in modo positivo).
5. E-learning (teledidattica)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le reti rappresentano, per il nostro Istituto, uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che si impegnano, in attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività e ottimizzando l'utilizzo delle risorse per il raggiungimento di obiettivi strategici, in linea con i target europei e in relazione al Rapporto di Valutazione e al Piano di Miglioramento della scuola. Le reti, infine, espressione e potenziamento dell'autonomia scolastica, concorrono all'adozione di iniziative di contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale quali la dispersione, abbandono scolastico e nuovi fenomeni conseguenti la migrazione.

Il nostro istituto formalizza numerose collaborazioni con soggetti esterni funzionali alle scelte e ai principi formativi che caratterizzano il profilo educativo liceale e contribuiscono alla realizzazione dei percorsi di PCTO

(Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), Orientamento e Tirocinio Formativo Attivo.

Tali attività costituiranno l'asse portante della Rendicontazione Sociale

In apposita sottosezione sono elencate tutte le convenzioni e gli accordi di rete

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La vastità dell'edificio scolastico, il numero rilevante e crescente di allievi e docenti, i vari indirizzi di



studio, la complessità della gestione amministrativa amplificano le tematiche relative alle applicazioni delle tecnologie digitali in vari ambiti, evidenziandone immediatamente le potenzialità.

Dal punto di vista prettamente didattico in questi anni sono maturate le competenze di molti docenti nell'uso delle TIC e si sono attivate e continueranno ad attivarsi proficue sinergie tra gli utenti.

Il liceo è dotato di una connessione ad internet in fibra, con una velocità di 200 Mbits sia in download che in upload. Una connessione di rete efficiente e bidirezionale consente di utilizzare tecnologie software e hardware che richiedono capacità di banda elevate in download, ma anche in upload, quali per esempio il registro elettronico, lo streaming audio-video e le soluzioni di tecnologie didattiche ed educative quali l'e-learning.

Ogni aula del liceo è cablata, dotata di LIM.

Gli studenti possono utilizzare, se previsto dal docente, il tablet per ricercare e registrare materiale sulle diverse piattaforme educative. I docenti del Liceo cercano di sfruttare al meglio le tecnologie nelle attività quotidiane di apprendimento per la realizzazione di attività basate su un tipo di apprendimento cooperativo e collaborativo, grazie all' utilizzo della piattaforma e-learning in uso nell'Istituto.



Aspetti generali

L'ispirazione culturale e pedagogica del nostro Istituto è "Accogliere, orientare e formare tra esperienza, innovazione ed inclusione". Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende, tenendo conto dei suoi bisogni e delle sue aspirazioni. Gli alunni hanno bisogno di essere aiutati a scoprire il valore di se stessi, della realtà e delle cose. La scuola allora si propone come il luogo di un'esperienza conoscitiva, capace di introdurre alla complessità del reale, dei fatti, degli eventi, del presente, del passato e, perciò, di elevare il livello di formazione e di istruzione personale di ciascun alunno; intende, quindi, offrire occasioni educative per promuoverne la crescita in tutte le sue dimensioni (etiche, religiose, sociali, intellettive, affettive, operative, creative...). Il fine è quello di aiutare i giovani a diventare persone in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di una collettività, fondata sui valori della tradizione nazionale, ma aperta alla valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni persona. Per educare la scuola chiede di condividere il suo progetto educativo con le famiglie e tutte le altre associazioni educative extrascolastiche. La scuola si apre così al territorio e alle famiglie stringendo relazioni costanti che riconoscono i reciproci ruoli e che si supportano vicendevolmente nelle comuni finalità educative.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla legge del 20 agosto 2019, l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza di disciplina trasversale, che vede come protagonisti dell'attività progettuale tanto le discipline curriculari di studio quanto le attività extra-curricolari e i momenti di partecipazione attiva e democratica degli studenti alla vita scolastica. La Legge prevede che a tale insegnamento siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento della disciplina, per l'anno scolastico 2022/23, sarà organizzato nel seguente modo: Le tematiche relative al nucleo di Cittadinanza e Costituzione (11h) saranno affrontate dalle docenti abilitate all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche nelle classi del secondo biennio, nel primo quadrimestre; le stesse docenti proporranno le tematiche relative al suddetto nucleo per 11h alle classi del primo biennio nel secondo quadrimestre. Tutte le ore relative agli altri nuclei concettuali "Sviluppo sostenibile" e "Cittadinanza digitale" saranno affidate agli altri docenti del consiglio di classe. All'insegnante delle discipline giuridiche ed economiche è affidato il compito di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, sulle regole e sugli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione, mentre la loro applicazione consapevole nella quotidianità, il fare in modo che diventino abitudine "incarnata" nello stile di vita è compito di tutti i docenti e di tutte le figure educative che intervengono nella comunità scolastica.

Allegati:

Curricolo Ed. Civica - E. Medi.pdf



Curricolo di Istituto

"E. MEDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo di istituto costituisce il cuore didattico del Piano triennale dell'offerta formativa.

Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, definisce il curricolo, con riferimento alle indicazioni nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento.

Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica il nostro Liceo, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. Questo strumento può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, nel corso degli anni, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti. Il curricolo fa anzitutto riferimento al profilo dello studente contenuto nelle indicazioni nazionali, il quale indica, sottoforma di competenze, i risultati di apprendimento articolati nelle cinque aree fondamentali, trasversali alle discipline di studio, comuni all'istruzione



liceale:

- metodologica,
- logico-argomentativa,
- linguistica e comunicativa,
- storico umanistica,
- scientifica matematica e tecnologica.

In questo senso sintetizza le competenze trasversali che connotano l'autonomia della persona. Il curricolo è articolato in discipline di studio, caratterizzate da contenuti e linguaggio specifici e da proprie procedure euristiche, le quali concorrono, con la propria specificità al conseguimento delle competenze del profilo.

La struttura di ogni disciplina prevede:

- competenze attese al termine del percorso: indicano il contributo specifico della disciplina alla costruzione di competenze trasversali;
- obiettivi specifici di apprendimento, articolati in periodi didattici, finalizzati al raggiungimento delle competenze (conoscenze e abilità).

Ulteriore esito del percorso curricolare sono da considerarsi, anche con il concorso speciale delle attività di ASL:

- le competenze digitali, frutto del lavoro sul campo di tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC è strumentale al miglioramento del lavoro svolto in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca e rielaborazione personale;
- le competenze relative a cittadinanza e costituzione: affidate all'ambito storico-filosofico, alla vita stessa della comunità scolastica, che si costituisce come ambiente complessivo di sviluppo di queste competenze, anche con specifici progetti o forme organizzative.

La qualità del processo didattico e della proposta formativa consentono inoltre di sviluppare anche ulteriori **competenze trasversali:**

competenze metacognitive (imparare a imparare);

competenze relazionali (saper lavorare in gruppo);



competenze attitudinali (autonomia e creatività).

Va sottolineato che questi processi ricevono uno specifico e determinante impulso oltre che dalla didattica disciplinare, anche dai progetti di istituto e dalle attività dei PCTO.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

COMPETENZE SPECIFICHE

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello



sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO -PROGETTO ESABAC:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e



utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia



della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il Liceo "E. Medici", importante polo liceale del territorio, offre un servizio di completa e variegata qualità culturale, cura l'innovazione metodologico-didattica nell'attività curricolare e una vasta e differenziata progettazione di percorsi extracurricolari, di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

Gli obiettivi prioritari, fondati essenzialmente sulla formazione del sè, nel rispetto della convivenza civile e della cittadinanza europea, tendono a rafforzare la formazione globale anche nella sua dimensione relazionale ed affettiva, educando alla responsabilità personale e alla consapevolezza dei propri diritti e doveri, con la conseguente valorizzazione delle diversità, nel pluralismo delle realtà presenti nella comunità scolastica.

Alla luce e nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, sulla base della vision e della mission, il nostro Istituto definisce la scelta degli obiettivi formativi, in piena coerenza con le priorità definite nel RAV e nel PDM, soprattutto per rispondere alle richieste del territorio e alle esigenze formative necessarie per le nuove generazioni, destinate ad interagire con la complessità della società contemporanea.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La missione dell'istruzione e della formazione scolastica comprende obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo e il benessere sia personale che collettivo, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, in



base alle proprie attitudini e potenzialità.

Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato importanti sviluppi.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di alternanza scuola lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei**.

L'esperienza di PCTO/stage, ai sensi della Legge 107/15, è parte integrante sia del PTOF che del curriculum. Essa rappresenta un momento fondamentale del processo culturale e formativo; costituisce una risorsa importante, complementare all'attività didattica e mette in gioco tutti i diversi tipi di apprendimento: cognitivo, operativo, progettuale, relazionale, emozionale. Essa si qualifica per la sua valenza formativa, culturale, professionalizzante ed orientativa: infatti gli studenti, opportunamente orientati dagli Insegnanti del Consiglio di Classe, possono scegliere settore e sede-stage in base alle proprie capacità ed interessi. Rafforza il rapporto con il territorio, anche nell'ottica dell'autonomia scolastica, riscuote interesse ed approvazione da parte delle famiglie.

E' deliberata sia dai Consigli di Classe, che dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto. Il PCTO coinvolge studenti, Consigli di classe, Dirigente scolastico, famiglie, personale di segreteria, rappresentanti di enti ed istituzioni presenti nel nostro territorio. Gli studenti saranno valutati sia dagli insegnanti tutor interni, sia dai tutor lavorativi esterni in base alle capacità-competenze attese in esito al progetto.

Il nostro Liceo intende partecipare a più Progetti che si sviluppano nell'ambito del PNSD e del PCTO.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo 1**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo 2**

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo 3**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo 4**

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo 5**

Partecipare al dibattito culturale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo 6**

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo 7**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo 8**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo 9**



Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo** **10**

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo** **11**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo** **12**

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo 13**

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardo 14**

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Obiettivi dei traguardi 3-4-7-9-11-14 (classi prime)**

- Conoscere il concetto di norma giuridica e le sue caratteristiche.
- Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura
- Comprendere e saper spiegare i limiti e l'efficacia della norma nel tempo e nello spazio
- Essere consapevoli della necessità dell'esistenza e del rispetto delle regole all'interno di qualsiasi gruppo.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di



- comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto
- Acquisire consapevolezza del problema ambientale e delle loro conseguenze a livello politico-economico su scala globale
 - Acquisire consapevolezza dei doveri delle generazioni attuali nei confronti di quelle future.
 - Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda2030 per lo sviluppo sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **Obiettivi dei traguardi 1-7-11-12-13 (classi seconde)**

- Applicare i contenuti della Costituzione alle dinamiche sociali
- Comprendere l'importanza della cultura come valore collettivo e dell'istruzione come veicolo di cultura
- Comprendere il significato della salute come diritto individuale e collettivo e come dovere



- Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;
- Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico
- Proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
- Riconoscere i principali fattori di rischio nel quotidiano e gli alimenti salutari. Riconoscere i vari tipi di disturbi alimentari. Saper seguire una sana e corretta alimentazione e utilizzare mezzi e strumenti per praticare l'attività motoria.
- Prendere coscienza delle forme di disagio giovanile nella società
- contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il proprio benessere psico-fisico e affettivo e quello dei contesti sociali in cui si opera.
- Conoscere le regole di comportamento per una mobilità sicura e sostenibile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ Obiettivi dei traguardi 1-3-6-7-8-11 (classi terze)

- Comprendere il significato di Stato policentrico e la tripartizione dei suoi poteri



- soffermandosi su struttura e funzioni del Parlamento e del Governo.
- Sviluppare consapevolezza in merito al complesso rapporto tra Parlamento e Governo
 - Essere consapevoli dei valori sottesi all'organizzazione del nostro Stato per rispondere ai propri doveri di cittadino.
 - Comprendere il ruolo delle autonomie locali con particolare riferimento al Comune.
 - Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
 - Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto
 - Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali
 - Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità e buona tecnica
 - Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute e del benessere

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



○ **Obiettivi dei traguardi 5-7-10-11-12-13-14 (classi quarte)**

- Comprendere il significato del giudicare, inteso come atto fondante di una società
- Comprendere il ruolo del giudice, garante di giustizia e il discrimine tra imparzialità e discrezionalità nel giudizio.
- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità.
- Comprendere il significato del potere di garanzia soffermandosi sul ruolo del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale.
- Creare, gestire e proteggere l'identità digitale
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- Gestire e tutelare i dati che si producono e comunicano attraverso diversi strumenti **digitali, ambienti e servizi**
- Interpretare i dati e le informazioni economiche finanziarie per una consapevole gestione delle proprie risorse
- Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale
- Saper valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni nella vita quotidiana

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

○ **Obiettivi dei traguardi 2-3-6-7-9-11-12 (classi quinte)**

- Analizzare il percorso storico, il ruolo dell'Unione Europea ed il suo funzionamento soffermandosi sui suoi organi principali e sul processo di integrazione economica e politica.
- Prendere coscienza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Interpretare gli avvenimenti principali della realtà contemporanea e spiegarli alla luce dei concetti appresi
- Acquisire consapevolezza del valore del lavoro, posto a fondamento della Repubblica, come compimento della persona
- Rilevare le caratteristiche e le problematiche del mercato del lavoro
- Acquisire i comportamenti elementari di sicurezza e autotutela
- Conoscere le nuove competenze e figure professionali richieste dal mercato del lavoro
- Analizzare le potenziali ricadute che le innovazioni tecnologiche del processo produttivo stanno producendo e produrranno in futuro sulle competenze e le professionalità richieste da chi domanda lavoro
- Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
- Individuare gli strumenti principali per progettare il futuro in un'ottica green con soluzioni e iniziative in grado di rendere la società più sostenibile:
 - Comprendere il significato di:
 - a. azioni per contrastare i cambiamenti climatici e l'inquinamento,
 - b. produzione di energia pulita, rinnovabile e a basso impatto ambientale;
 - c. ciclo integrato dei rifiuti,
 - d. interventi su trasporti ed infrastrutture.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

*Si allega il curricolo di educazione civica

Allegato:

CURRICOLO DI ED. CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali fornisce suggerimenti ai Consigli di classe nella programmazione annuale e ai docenti in quella curricolare. Il Collegio docenti sottolinea che ogni disciplina, con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio, deve concorrere alla costruzione di un percorso unitario di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici. A tal fine sono stati individuati criteri comuni:

- esplicitazione dei nuclei fondanti e dei contenuti imprescindibili delle singole discipline;
- unitarietà delle conoscenze e rinuncia ad ogni tassonomia;
- profilo unitario dei processi culturali;
- competenza linguistica dell'uso dell'italiano in ogni ambito.

Per raggiungere questi risultati occorre valorizzare tutti gli aspetti del lavoro scolastico e in particolare:

- studio delle discipline in una prospettiva sistemica, geostorica e critica;
- lettura e analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici ed interpretazione di



- opere d'arte ai fini dell'analisi, della progettualità creativa, della critica;
- modalità laboratoriale (dal problem solving alla ricerca, con uso del laboratorio);
- uso degli strumenti multimediali;
- valorizzazione della dimensione metodologica delle discipline fondata su razionalità, creatività, progettualità, critica;
- stretta connessione tra conoscenze, abilità, competenze;
- riconoscimento dell'esistenza del curriculum informale o nascosto;
- cittadinanza attiva e consapevole;
- formazione finalizzata all'acquisizione dell'abitudine all'apprendimento permanente;
- competenza linguistica in italiano, relativamente alle abilità del leggere, del parlare e dello scrivere;
- competenza almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in una lingua moderna

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Relativamente alle competenze chiave di cittadinanza, si precisa che tutte sono di pari importanza e sono necessarie per la realizzazione personale e per l'inclusione sociale. Le competenze chiave di cittadinanza sono una combinazione di conoscenze (fatti, idee e concetti), di abilità (applicare le conoscenze al fine di ottenere risultati) e di atteggiamenti (disposizione per agire o reagire ad idee, persone o situazioni). Il curricolo, sulla base delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, prevede, al termine del corso di studi, l'acquisizione delle seguenti competenze:

- 1) alfabetica funzionale
- 2) multilinguistica



3) matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

4) digitale

5) personale, sociale e capacità di imparare a imparare

6) in materia di cittadinanza

7) imprenditoriale

8) in materia di consapevolezza ed espressione culturali

*Si allega Griglia - Competenze chiave Europee

Allegato:

GRIGLIA - COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2022-2023).pdf

Approfondimento

Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, definisce il curricolo, con riferimento alle indicazioni nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento.

Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica il nostro Liceo, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. Questo strumento può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, nel corso degli anni, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti. Il curricolo fa anzitutto riferimento al profilo dello studente contenuto nelle indicazioni nazionali, il quale indica, sottoforma di competenze, i risultati di apprendimento articolati nelle cinque aree fondamentali, trasversali alle discipline di studio, comuni all'istruzione liceale:

§ metodologica,



- § logico-argomentativa,
- § linguistica e comunicativa,
- § storico umanistica,
- § scientifica matematica e tecnologica.

In questo senso sintetizza le competenze trasversali che connotano l'autonomia della persona. Il curricolo è articolato in discipline di studio, caratterizzate da contenuti e linguaggio specifici e da proprie procedure euristiche, le quali concorrono, con la propria specificità al conseguimento delle competenze del profilo.

La struttura di ogni disciplina prevede:

- competenze attese al termine del percorso: indicano il contributo specifico della disciplina alla costruzione di competenze trasversali;
- obiettivi specifici di apprendimento, articolati in periodi didattici, finalizzati al raggiungimento delle competenze (conoscenze e abilità).

Ulteriore esito del percorso curricolare sono da considerarsi, anche con il concorso speciale delle attività di PCTO:

- le competenze digitali, frutto del lavoro sul campo di tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC è strumentale al miglioramento del lavoro svolto in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca e rielaborazione personale;
- le competenze relative a cittadinanza e costituzione: affidate all'ambito storico-filosofico, alla vita stessa della comunità scolastica, che si costituisce come ambiente complessivo di sviluppo di queste competenze, anche con specifici progetti o forme organizzative.

La qualità del processo didattico e della proposta formativa consentono inoltre di sviluppare anche ulteriori **competenze trasversali:**

- competenze metacognitive (imparare a imparare);
- competenze relazionali (saper lavorare in gruppo);
- competenze attitudinali (autonomia e creatività).

Va sottolineato che questi processi ricevono uno specifico e determinante impulso oltre che dalla didattica disciplinare, anche dai progetti di istituto e dalle attività dei PCTO.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● APPRENDISTI CICERONI



“Apprendisti Ciceroni” è un progetto di formazione nato nel 1996 e cresciuto negli anni, fino ad arrivare a coinvolgere negli ultimi anni oltre 30.000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado. I ragazzi sono coinvolti in un’esperienza di cittadinanza attiva: un’occasione di apprendimento, di ricerca e di esplorazione che si sviluppa in classe e sul territorio.

Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare i giovani alla “presa in carico” del patrimonio culturale, storico e artistico; ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d’Arte ed integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. Grazie alla collaborazione delle Delegazioni FAI (gruppi di volontari attivi sul territorio), gli studenti hanno l’occasione di studiare un bene d’arte o naturale del loro territorio e di fare da Ciceroni, diventando, così, esempio per altri giovani, in uno scambio educativo tra pari. Il risultato è l’accrescimento delle conoscenze e una maggiore sicurezza in sé stessi. Il progetto è connotato da una notevole valenza sociale: infatti, i ragazzi, grazie al loro impegno, permettono ai propri concittadini di riscoprire un bene culturale del loro territorio poco conosciuto. La formazione degli studenti, è pensata come una esperienza continua durante tutto l’anno scolastico, che concretamente vede la loro partecipazione sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e in due grandi eventi nazionali FAI: “FAI – Giornate d’autunno” (novembre), la “FAI – Giornate di Primavera” (marzo). L’impegno degli Apprendisti Ciceroni è certificato dal FAI con un attestato di partecipazione per ciascun alunno.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ASSOCIAZIONE FAI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il consiglio di classe con tutti gli attori coinvolti definisce gli strumenti della valutazione per le competenze che risultano essere:

- Questionario di rilevazione delle competenze in entrata
- Questionario di rilevazione delle competenze acquisite alla fine dell'esperienza di PCTO.

I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● SICUREZZA SUL LAVORO



Il programma prevede la trattazione di argomenti capaci di coinvolgere attivamente tutti gli allievi impegnati in attività di PCTO. Il percorso formativo è caratterizzato da una metodologia fortemente interattiva e applicativa che prevede il ricorso ad esercitazioni, simulazioni, test problem solving che consentiranno di monitorare e verificare l'apprendimento. Con la frequenza del monte orario previsto, i discenti potranno sostenere la prova di valutazione dell'apprendimento. L'esame di verifica dell'apprendimento consiste in un test a risposta multipla, che verificherà la sussistenza degli standard minimi formativi. Al termine del periodo di formazione on line i partecipanti che avranno superato la verifica finale riceveranno l'attestato di partecipazione, "Sicurezza sul lavoro" Rischio Medio", con valore di credito formativo quinquennale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Le attività prevedono un corso di formazione on line per nr. 12 ore sulle tematiche della sicurezza sul lavoro; nr. 2 ore di monitoraggio con la compresenza dei tutor. Al termine saranno verificate le competenze acquisite con test di valutazione che si svolgeranno in laboratorio per nr. 1 ora

● PERCORSO DI ORIENTAMENTO BIOMEDICO



Il percorso di formazione-orientamento sull'area di medicina e chirurgia mira a far acquisire competenze in campo scientifico e biologico grazie all'attività laboratoriale e di formazione, accrescendo negli alunni l'interesse per la prosecuzione degli studi in ambito medico, biologico e sanitario. Le attività saranno organizzate in collaborazione con l'Associazione Provinciale dei medici di Salerno con stages presso le strutture ospedaliere di Battipaglia ed Eboli e saranno indirizzate prioritariamente agli alunni delle classi quarte

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il consiglio di classe con tutti gli attori coinvolti definisce gli strumenti della valutazione per le competenze che risultano essere:

- Questionario di rilevazione delle competenze in entrata
- Questionario di rilevazione delle competenze acquisite alla fine dell'esperienza di PCTO.

I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● PERCORSO DI ORIENTAMENTO GIURIDICO



Il percorso di orientamento giuridico", nasce dalla convenzione e collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno. Il corso, della durata complessiva di n. 30 ore, prevede una prima fase di formazione teorica di n. 20 ore, su tematiche giuridiche in ambito civile e penale, con docenti esperti del settore; la seconda fase sarà di formazione pratica e i partecipanti saranno attivamente coinvolti in una simulazione di un processo penale, con la partecipazione



ad un'udienza finale presso un'aula della Cittadella Giudiziaria di Salerno

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● PERCORSO DI ORIENTAMENTO ARTE E CULTURA



Il progetto nasce con lo scopo di intraprendere un itinerario storico culturale turistico attraverso attività tese alla conoscenza, allo studio ed alla promozione del territorio e delle sue risorse. Ha come obiettivi scoprire le proprie radici per rafforzare il senso di appartenenza, il legame con la propria terra, l'amore per la cultura e le bellezze naturali della città di Salerno.

Tale formazione si configura come strumento funzionale alla crescita economica, civile e sociale del territorio campano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- MUSEI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM, PONTECAGNANO E VELIA

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il consiglio di classe con tutti gli attori coinvolti definisce gli strumenti della valutazione per le competenze che risultano essere:

- Questionario di rilevazione delle competenze in entrata
- Questionario di rilevazione delle competenze acquisite alla fine dell'esperienza di PCTO.

I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● CAMERA DI COMMERCIO



Il Piano Camera di commercio - ACCRESCIAMO LE COMPETENZE è incentrato su tematiche di particolare interesse per il sistema scolastico come competenze digitali, cultura di impresa, imprenditorialità, orientamento alle nuove professioni. Il percorso mira a sviluppare competenze tecnico-professionali e trasversali, coerenti con i profili di studio e l'individuazione delle discipline correlate, creando i presupposti affinché ogni studente possa disporre, in futuro, di un'attestazione delle competenze, spendibile nel mercato del lavoro.

L'azienda permette agli studenti di sperimentare il funzionamento e l'organizzazione di un'impresa e lavorare insieme mettendo in atto sinergie per raggiungere l'obiettivo in modo efficace.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● PROGETTO STUDENTE - ATLETA DI ALTO LIVELLO



Il progetto è finalizzato a consentire a studenti e a studentesse impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico, attraverso la predisposizione di un Piano Formativo Personalizzato (PFP). Le metodologie utilizzate tenderanno a facilitare e pianificare il percorso di apprendimento, tenendo anche conto degli impegni agonistici degli atleti e delle atlete. Agli alunni del triennio che presentano il PFP e provvedono alla firma per la convenzione PCTO saranno riconosciute 30h di attività



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● PLS FISICA





Il progetto favorisce l'acquisizione, da parte degli alunni, di competenze scientifiche rispondenti alle attese del mondo del lavoro e alle esigenze della società contemporanea. Tale attività ha come obiettivo quello di stimolare lo spirito critico, offrendo una chiave di interpretazione dei fenomeni osservati e quello di far acquisire abilità in operazioni di laboratorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine delle attività programmate, gli alunni presenteranno presso la sede universitaria, un lavoro multimediale sugli argomenti attinenti al corso seguito.

● PLS MATEMATICA



Il progetto ha lo scopo di favorire la crescita della cultura scientifica incoraggiando e potenziando l'interesse per lo studio della matematica; rafforzare i rapporti tra Scuola ed Università. **IL Piano di lavoro** guida gli studenti attraverso un percorso di gioco alla scoperta di problemi matematici, nonché alla loro formalizzazione, alla congettura di soluzioni ed alla loro applicazione. Sotto la guida dei docenti, gli studenti sono stimolati ad impadronirsi del linguaggio matematico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il corso si concluderà con test di autovalutazione proposti dal Dipartimento organizzatore.



● PLS LAUREE SCIENTIFICHE (PLS BIOLOGIA - PLS CHIMICA - PLS SCIENZE AMBIENTALI)



Il progetto ha lo scopo di potenziare le competenze scientifiche e promuovere lo sviluppo del pensiero razionale e dello spirito critico; favorire la crescita della cultura scientifica incoraggiando e potenziando l'interesse per la scienza e l'innovazione tecnologica con un approccio laboratoriale sempre più declinato ad ambiente di apprendimento. Gli obiettivi fondamentali sono: Avvicinare i giovani al "mestiere del ricercatore", fornendo informazioni e stimoli per capire perché fare ricerca è una sfida intellettuale appassionante; rendere lo studente consapevole del ruolo della biologia e della chimica nelle varie applicazioni del mondo reale; aiutare la crescita personale, migliorando l'autostima e la motivazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il corso si concluderà con test di autovalutazione proposti dal Dipartimento organizzatore.

● SPORTELLO ENERGIA - CORSO ONLINE



Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco. Grazie a Sportello Energia è possibile garantire a ciascuno studente 35 ore di formazione PCTO certificate

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA - CORSO ONLINE



“Costruirsi un futuro nell’industria chimica” è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica organizza al fine di integrare ed ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell’ambito della chimica. Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l’inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie ad una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese. L’iniziativa si articola attraverso due moduli formativi:

1. Industria chimica (20 ore di PCTO)
2. Adesivi e Sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e Vernici (13 ore di PCTO)



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● ECONOMIA CIVILE - CORSO ONLINE



Il percorso di Economia civile mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo. Il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si pone, dunque, come obiettivo quello di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti. Certifica a coloro che completeranno i moduli formativi 21 ORE di PCTO, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● GOCCE DI SOSTENIBILITA' - CORSO ONLINE



Il progetto "Gocce di sostenibilità" accompagnerà gli alunni delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.

Il progetto consta di un percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell'educazione alla sostenibilità e di una fase operativa che porterà ogni alunno a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● MITSUBISHI ELECTRIC - CORSO ONLINE



Il progetto "Mitsubishi Electric" è una vera e propria esperienza di telelavoro, guidata da un tutor esperto, che favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale.

Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine.

Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa.

I ragazzi e le ragazze potranno scegliere tra due percorsi professionalizzanti:

- 1) Automazione industriale e mecatronica
- 2) Climatizzazione



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● PRONTI, LAVORO... VIA! - CORSO ONLINE



Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto "in chiaro";
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;



- la pensione;
- la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- la pensione integrativa e leve fiscali;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos'è e perché è importante la copertura assicurativa;

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento "Pronti, lavoro... VIA!" garantirà agli alunni che lo completeranno, 22 ORE DI PCTO

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● YOUTHEMPOWERED - CORSO ONLINE





Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace durante un colloquio di lavoro

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica

● COSTITUZIONE E COOPERAZIONE



Il progetto "Costituzione e cooperazione" è destinato agli alunni delle classi quarte ed ha come oggetto il tema dell'uguaglianza e della libertà di espressione. Attraverso un percorso su fatti di cronaca, si proporranno riflessioni sull'art.21 della Costituzione, sugli articoli 11 e 19 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, art. 10 della Convenzione europea per la tutela dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 11 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Saranno realizzati dei team tematici tra consulenti accademici, docenti e studenti per il potenziamento nel campo della media education. Il progetto contribuisce a costruire delle circostanze che avvicinino gli allievi ai principi della Costituzione prendendo spunto da fatti di attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale promuovendo dibattiti ed individuando categorie di giudizio. Le 27 ore di attività saranno divise in tre fasi:

1. Prima Fase (teorica)

In questa fase gli alunni rifletteranno su alcuni articoli della Costituzione e comprenderanno che la libertà di espressione rientra tra i diritti fondamentali dell'individuo a garanzia della libertà di coscienza, di opinione e del pluralismo di idee.

2. Seconda Fase (Laboratori)

Gli studenti saranno stimolati al dibattito attraverso attività guidate in cui si affronterà il tema dal punto di vista dei linguaggi mediali. Sarà proposta l'analisi di filmati e/o articoli da analizzare con operatori e tutor.

3. Terza Fase (Progettazione)

Gli studenti sulla base delle fonti analizzate e delle riflessioni compiute dovranno rielaborare i temi di discussione in forma di articoli in modo che il gruppo di lavoro si comporti come la redazione di un giornale. Gli articoli e i video confluiranno in un blog nel quale saranno pubblicate le attività delle classi coinvolte nel progetto.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

● PROGETTO CON CONSERVATORI





Il progetto intende promuovere, produrre e diffondere nel territorio la cultura musicale a diversi livelli di complessità

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Scuole pubbliche e private

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I laboratori e gli Stage sono utili per l'accertamento delle competenze e l'attestazione delle stesse, sviluppate in ambito scolastico e lavorativo.

Gli studenti frequentanti i conservatori di Stato avranno diritto a 30h di PCTO invece agli studenti frequentanti istituti convenzionati con i conservatori sarà riconosciuto solo il credito scolastico



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto di educazione interculturale si propone di promuovere l'accoglienza di studenti provenienti da paesi esteri nel nostro istituto, di stimolare e valorizzare le esperienze di scambio interculturale e il dialogo tra le culture, di promuovere e sostenere la mobilità degli studenti italiani secondo le indicazioni fornite dalle Linee di indirizzo del MIUR. Esso ha le seguenti finalità: - Stimolare la curiosità e l'interesse per culture diverse dalla propria; - Valorizzare la presenza di studenti stranieri all'interno delle classi; - Promuovere la mobilità studentesca. - Collaborare con l'associazione "Mediterranea Civitas" nell'ambito del "Laboratorio permanente sul dialogo interculturale e interreligioso" al progetto "Le Giornate dell'Intercultura, VII Edizione: Quando la guerra è giusta. Culture e storie a confronto".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetica funzionale -Riconoscere l'importanza della comunicazione sia orale che scritta ed usare la lingua italiana correttamente a seconda degli scopi che si propone anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza dello strumento digitale.

Traguardo

-Potenziare l'abilità di comunicare, utilizzando diverse fonti (attraverso metodologie innovative e digitali) per reperire informazioni, anche al fine di consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti,



pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Risultati attesi

Favorire l'integrazione degli alunni stranieri presenti nell'istituto attraverso azioni mirate a livello di classe o di istituto e favorire il loro inserimento all'interno della realtà scolastica e locale attraverso l'insegnamento della lingua italiana L2

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni

Approfondimento

I destinatari del progetto sono:

Studenti di nazionalità non italiana che frequentino periodi di studio in Italia

Studenti di nazionalità non italiana che frequentino l'intero ciclo scolastico in Italia

Studenti di nazionalità italiana che frequentino periodi di studio all'estero



● WIKIPEDIA VA A SCUOLA

Il progetto "Wikipedia va a scuola", attivo dall'a.s.2016/2017, in collaborazione con WIKIMEDIA Italia, è un progetto finalizzato a sviluppare le competenze digitali ed informatiche degli alunni (information literacy), consolidare la capacità di analizzare le fonti con spirito critico e di orientarsi con disinvoltura in un ambiente digitale aperto e collaborativo. Il progetto prevede la partecipazione diretta degli studenti al processo di elaborazione, scrittura e revisione collettiva degli articoli dell'enciclopedia multimediale Wikipedia, con un interesse particolare alla storia, cultura e arte del territorio di riferimento. Il progetto ha, poi, come obiettivi specifici: la conoscenza dell'enciclopedia Wikipedia e dell'ecosistema digitale di cui essa fa parte (Wikimedia), del diritto d'autore e delle licenze in ambiente multimediale, della scrittura informativa e documentata. Nel corso del progetto gli alunni saranno avviati alla comprensione dell'importanza delle fonti e della verifica delle informazioni, all'utilizzo delle risorse aperte, all'interazione con una comunità online, alla capacità di distinguere in rete testi affidabili o non affidabili, alla creazione condivisa di contenuti. Il progetto è finalizzato alla produzione di voci dell'enciclopedia Wikipedia, alla digitalizzazione di documenti e immagini, alla creazione di contenuti digitali della galassia wiki.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetica funzionale -Riconoscere l'importanza della comunicazione sia orale che scritta ed usare la lingua italiana correttamente a seconda degli scopi che si propone anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza dello strumento digitale.

Traguardo

-Potenziare l'abilità di comunicare, utilizzando diverse fonti (attraverso metodologie innovative e digitali) per reperire informazioni, anche al fine di consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.

Risultati attesi

Conoscere le modalità organizzative di Wikipedia e il meccanismo attraverso il quale le singole voci vengono redatte e controllate. Saper utilizzare con profitto internet e Wikipedia per studiare e per redigere il testo di una ricerca. Saper condividere le proprie conoscenze con gli altri

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

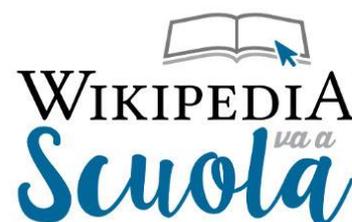
Biblioteche	Classica
-------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni del secondo biennio e del quinto anno



● BIBLIOMEDI

Il progetto si propone di riorganizzare e rendere fruibile all'utenza della scuola la Biblioteca di Istituto dopo il lungo periodo di inattività dovuto alla pandemia. Gli studenti coinvolti acquisiranno i rudimenti generali della storia del libro e della catalogazione, collaboreranno al recupero dei libri in prestito e formuleranno proposte per un nuovo regolamento della biblioteca, partecipando all'ideazione (ed eventuale realizzazione) della biblioteca diffusa del liceo e ai progetti di bookcrossing.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza alfabetica funzionale -Riconoscere l'importanza della comunicazione sia orale che scritta ed usare la lingua italiana correttamente a seconda degli scopi che si propone anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza dello strumento digitale.

Traguardo

-Potenziare l'abilità di comunicare, utilizzando diverse fonti (attraverso metodologie innovative e digitali) per reperire informazioni, anche al fine di consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.

Risultati attesi

Conoscere le modalità organizzative di una biblioteca e gli aspetti tecnici relativi alla catalogazione Saper utilizzare il software dedicato alla Biblioteca Saper assumere un



atteggiamento propositivo nei confronti della diffusione del libro e della lettura in ambito scolastico e nel gruppo dei pari

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni del secondo biennio e del quinto anno

BIBLIOMEDI



● LETTURA DEL GIORNALE E SCRITTURA GIORNALISTICA

Il progetto nasce dalla necessità di accostare gli studenti al mondo dell'informazione ed in particolare di quella su carta stampata nelle due dimensioni della lettura (LABORATORIO A "Letture del quotidiano in classe") e della scrittura (LABORATORIO B "Scrittura giornalistica"); esso nasce a livello nazionale dalla collaborazione con l'Osservatorio dei Giovani Editori



(Laboratorio A) e a livello locale dalla collaborazione con il mensile "La Nuova Graticola". Il laboratorio di scrittura, inoltre, si configura quale effettiva attività di tirocinio giornalistico ai fini del conseguimento della tessera di giornalista pubblicista per gli studenti e i docenti che ne facciano richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza alfabetica funzionale -Riconoscere l'importanza della comunicazione sia orale che scritta ed usare la lingua italiana correttamente a seconda degli scopi che si propone anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza dello strumento digitale.

Traguardo

-Potenziare l'abilità di comunicare, utilizzando diverse fonti (attraverso metodologie innovative e digitali) per reperire informazioni, anche al fine di consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.



Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

LETTURA DEL QUOTIDIANO IN CLASSE Appassionare gli alunni alla lettura Potenziare le abilità linguistiche Sviluppare le capacità critiche e di discussione su argomenti di attualità SCRITTURA GIORNALISTICA Sviluppare le capacità di scrittura Costituire una redazione di giornale Produrre articoli per la testata "Spiffero" Sviluppare la cooperazione ed il lavoro d'equipe

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Approfondimento



Il progetto è rivolto a tutti gli alunni per quanto riguarda il laboratorio A e al secondo biennio e al quinto anno per quanto riguarda il laboratorio B.

Il laboratorio B è aperto anche ai docenti interessati



● TENZONE DANTESCA

La "Tenzione Dantesca" è una gara annuale di memoria poetica, che mira ad incentivare lo Studio della Divina Commedia tra gli alunni del secondo biennio e del quinto anno della scuola superiore di II grado e delle scuole italiane all'estero. La gara consiste nella memorizzazione e recitazione di alcune terzine dantesche estratte a sorte, in base all'anno di corso: Inferno-3°anno; Purgatorio-4°anno; Paradiso-5°anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetica funzionale -Riconoscere l'importanza della comunicazione sia orale che scritta ed usare la lingua italiana correttamente a seconda degli scopi che si propone anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza dello strumento digitale.

Traguardo

-Potenziare l'abilità di comunicare, utilizzando diverse fonti (attraverso metodologie innovative e digitali) per reperire informazioni, anche al fine di consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Partendo dalla certezza di quanto la "summa opera" di Dante, architetto fondante l'identità culturale e morale del nostro Paese, sia sempre formativa per tutte le generazioni, la tenzone mira a far conoscere, attraverso un percorso tematico, alcuni Canti, puntando sulla memoria e sulla recitazione e recuperando il "suono" dell'endecasillabo.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------



Approfondimento

L'attività mira anche a favorire lo scambio di esperienze attuate nei diversi Licei d'Italia e d'Europa.



● "SCRITTORI IN... BANCO" E "CARO AMORE... TI SCRIVO"

Il concorso "Scrittori in...banco" ha lo scopo di promuovere il piacere della scrittura, stimolando la creatività dei giovani. I concorrenti, divisi in tre sezioni, in relazione alla loro frequenza alle classi del biennio, del secondo biennio e la sezione dei maturandi dovranno scrivere un racconto sulla base di incipit predisposti su specifiche tematiche. Nell'a.s. 2018/2019 il Liceo "E. Medi" è risultato vincitore nella sezione del biennio. Il progetto "Caro Amore ... ti Scrivo" ha lo scopo di: Promuovere il piacere della scrittura, la creatività degli alunni; Favorire la crescita e la maturazione complessiva dell'alunno; Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà; Incentivare interazioni tra i due contesti educativi. Promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni con disturbi dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetica funzionale -Riconoscere l'importanza della comunicazione sia orale che scritta ed usare la lingua italiana correttamente a seconda degli scopi che si propone anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza dello strumento digitale.

Traguardo

-Potenziare l'abilità di comunicare, utilizzando diverse fonti (attraverso metodologie innovative e digitali) per reperire informazioni, anche al fine di consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.

Risultati attesi

Obiettivi principali del progetto "Scrittori In ... Banco" sono il potenziamento delle abilità di scrittura e la capacità di lavorare in gruppo. Obiettivi principali del progetto "Caro Amore... Ti Scrivo" sono quelli di saper: Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri; Raccontare di sé e del proprio vissuto. Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze. Interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca. Sviluppare fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

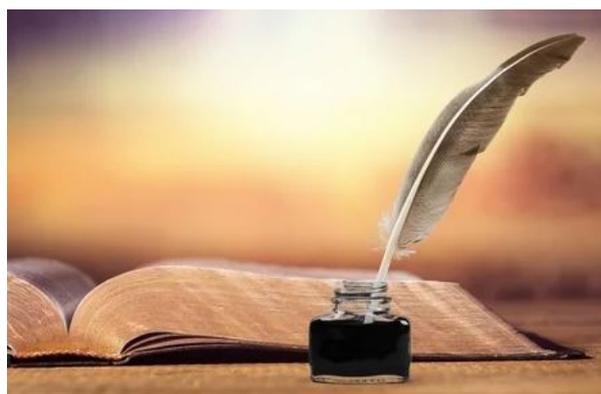
Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

I progetti sono rivolti a tutti gli studenti dell'Istituto



● OLIMPIADI DI ITALIANO

Le Olimpiadi di italiano sono una competizione nazionale indetta dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica. La finale nazionale si svolge al termine di un percorso che inizia con la fase d'istituto e prosegue con la fase regionale (fase semifinale). La gara finale ha luogo all'interno di una manifestazione culturale più ampia intitolata "Giornate della lingua italiana", che il Miur organizza per celebrare gli anniversari della lingua e della letteratura italiana e per approfondire temi culturali di particolare attualità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza alfabetica funzionale -Riconoscere l'importanza della comunicazione sia orale che scritta ed usare la lingua italiana correttamente a seconda degli scopi che si propone anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza dello strumento digitale.

Traguardo

-Potenziare l'abilità di comunicare, utilizzando diverse fonti (attraverso metodologie innovative e digitali) per reperire informazioni, anche al fine di consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.

Risultati attesi

Incentivare ed approfondire nelle scuole lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per tutte le altre conoscenze e



competenze; sollecitare negli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto



● OLIMPIADI DI FISICA

La partecipazione alle Olimpiadi di Fisica viene proposta agli alunni per verificare inclinazioni ed attitudini allo studio della disciplina e predisposizione nella comprensione dei problemi matematici e fisici e per realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane. Attraverso il gioco di competizione si mira a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza rilevata nelle prove Invalsi, nelle classi e tra le classi dello stesso indirizzo, in matematica e in italiano tra gli alunni dell'ultimo anno e delle classi seconde

Traguardo

Ridurre, nelle Prove Invalsi, del 5% la varianza tra le classi e nelle classi, in matematica e in italiano tra gli alunni dell'ultimo anno e delle classi seconde di ogni liceo presente nell'Istituzione scolastica.

Risultati attesi

Incentivare lo studio delle discipline scientifiche; favorire un approccio dinamico e diretto al mondo della scienza; consolidare e potenziare attraverso un approccio ludico conoscenze, abilità e competenze.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni che mostrano una maggiore predisposizione ed interesse per le discipline scientifiche



● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Il progetto è indetto al fine di promuovere l'apprendimento e l'insegnamento della matematica, favorire lo sviluppo delle abilità cognitive-linguistiche nei processi di pensiero per la creazione di modelli risolutivi. Gioiamathesis dal 1990 ha recuperato l'idea di favorire l'apprendimento della matematica con l'organizzazione di gare matematiche. Tale competizione a partire dal 1996 è



sotto il patrocinio dell'Università di Bari, e successivamente, si è aggiunto quello del Politecnico di Bari. Nel febbraio del 2009 Gioiamathesis ha ricevuto accreditamento per le olimpiadi dei giochi logici linguistici matematici dal Ministero della Pubblica Istruzione per la valorizzazione delle Eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la varianza rilevata nelle prove Invalsi, nelle classi e tra le classi dello stesso indirizzo, in matematica e in italiano tra gli alunni dell'ultimo anno e delle classi seconde

Traguardo

Ridurre, nelle Prove Invalsi, del 5% la varianza tra le classi e nelle classi, in matematica e in italiano tra gli alunni dell'ultimo anno e delle classi seconde di ogni liceo presente nell'Istituzione scolastica.



Risultati attesi

Recuperare valori culturali e determinare processi educativi nella logica dell'unità dei saperi; Fornire occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie abilità avendo come obiettivo un sapere che conduca a vedere la realtà matematicamente; Promuovere l'abitudine ad un metodo di lavoro rigoroso ed efficace; Concorrere alla produttività in modo da apprendere piacevolmente la matematica nelle sue interazioni con la fisica, le scienze, la linguistica e le arti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti che presentano una maggiore predisposizione per la matematica che desiderano confrontarsi con giochi logici e matematici





● ANDIAMO PER SENTIERI

Il progetto favorisce la socializzazione degli alunni attraverso attività di gruppo e laboratori. Le attività motorie, svolte in ambiente naturale, consisteranno in passeggiate, trekking, osservazioni e laboratori didattici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del



territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alle tematiche ambientali, con particolare riguardo al cambiamento climatico e al rispetto dell'ambiente naturale. Favorire la socializzazione degli alunni attraverso attività di gruppo e laboratori.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Territorio circostante

Approfondimento

Rivolto alle classi prime e valido come progetto-accoglienza rivolto alle classi prime e valido come progetto-accoglienza

● SPORT A SCUOLA

Il progetto intende avvicinare gli studenti alla pratica sportiva attraverso l'acquisizione e il potenziamento delle competenze tecnico-tattiche delle discipline praticate.

L'approccio metodologico sarà inizialmente analitico

finalizzato all'apprendimento corretto del gesto tecnico o del fondamentale di gioco, attraverso esercitazioni singole e in gruppo; poi, l'approccio sarà globale ed improntato all'effettuazione





ottimale del gesto tecnico nelle diverse situazioni di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi



Acquisizione e potenziamento delle capacità tecniche e tattiche delle discipline praticate;
Conoscenza del regolamento tecnico; Sviluppare autonomia e responsabilità negli alunni;
Avvicinare gli studenti allo sport ed interiorizzare i valori della leale competizione attraverso il fair-play, il rispetto dell'avversario e delle regole.

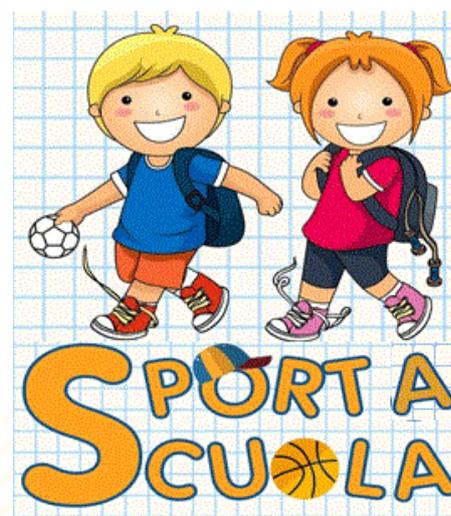
Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto



● PASSI InterMEDI

Il progetto offre un'opportunità di espressione motoria attraverso il linguaggio del corpo. La



parte più profonda di sé si esprime non solo attraverso sequenze efficaci e funzionali ma attraverso una gestualità creativa e fantasiosa che libera la parte più spirituale dell'anima. Le attività si svolgeranno suddividendo in gruppi gli alunni con un massimo di trenta individualità e con essi si organizzeranno coreografie che saranno presentate durante i vari eventi organizzati dall'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.



Risultati attesi

Saper affrontare ogni sperimentazione gestuale con attenzione, concentrazione e consapevolezza, cercando di superare eventuali inibizioni; Superare la timidezza lasciando spazio alle emozioni; Stimolare l'autocontrollo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto è aperto a tutti gli studenti dell'Istituto





● DIDASCANTO

Il progetto si propone di rafforzare e valorizzare il coro del Liceo attraverso la tecnica vocale, l'ascolto dei brani musicali e lo studio del pianoforte. Al termine del progetto gli alunni realizzeranno un concerto musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del



territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

Migliorare le capacità relazionali degli alunni e la tecnica vocale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto è aperto a tutti gli alunni dell'Istituto





● CANTANDO SI IMPARA

Negli anni scorsi è stato formato per la prima volta un coro composto dagli alunni provenienti dalle diverse classi del Liceo. Questa esperienza si è rivelata positiva e costruttiva ed ha rappresentato per i ragazzi un momento educativo sia sotto il profilo cognitivo nonchè espressivo e comunicativo-relazionale. Per tali motivi si propone anche per l'anno scolastico 2022/23. L'idea di costituire il coro del Liceo nasce dal riconoscimento del carattere educativo della musica e soprattutto, del canto. Quest'attività può rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l'energia positiva della musica di insieme attraverso il potenziale espressivo, comunicativo ed aggregante del fare coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.



Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

Sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo, facendo musica insieme; Favorire l'aspetto relazionale attuando le regole sociali del coro; Sviluppare le competenze musicali; Utilizzare la propria voce in modo espressivo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell' Istituto



● TRAGEDIA IN ATTO

Il progetto mira ad accostare gli studenti, in modo serio e severo, al mondo del teatro come forma di comunicazione, come luogo d'incontro delle discipline classiche ed umanistiche ed il corso della didattica liceale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Competenza alfabetica funzionale -Riconoscere l'importanza della comunicazione sia orale che scritta ed usare la lingua italiana correttamente a seconda degli scopi che si propone anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza dello strumento digitale.

Traguardo

-Potenziare l'abilità di comunicare, utilizzando diverse fonti (attraverso metodologie innovative e digitali) per reperire informazioni, anche al fine di consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

Uso corretto della lingua italiana; Sviluppo delle capacità di comunicazione; Uso del proprio corpo; Conoscenza della storia del teatro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni del triennio del Liceo classico



● PROGETTO IDEE

Nel nostro Liceo, il progetto ha avuto inizio nel mese di gennaio dell'anno scolastico 2021-22 e proseguirà nell'anno in corso. Esso mira alla valorizzazione dell'educazione ambientale a scuola, fornendo un supporto agli studenti della scuola secondaria per un orientamento consapevole finalizzato allo sviluppo di percorsi formativi e professionali in campo scientifico e realizza schemi didattici e cooperativi replicabili, che possano costituire un riferimento per altre istituzioni scolastiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

Rafforzare la collaborazione tra la Scuola e l'Università; Arricchire le competenze scientifiche degli studenti e dei docenti

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto



- **ORIENTAMEDI (Insegnare le lingue dai giovani ai giovani - Il latino e il greco si imparano leggendo - Fare coding con app inventor - Giocando con i numeri - La fisica: forze ed energie che ti travolgono)**

Il progetto permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Questa modalità di realizzazione del percorso formativo, in cui l'esperienza è un elemento costitutivo e



caratterizzante, è progettata e attuata dall'istituzione scolastica del liceo "E. Medi" in collaborazione con le altre istituzioni scolastiche di primo grado presenti sul territorio. Il progetto comprende i seguenti corsi: • Insegnare le lingue dai giovani ai giovani • Il latino e il greco si imparano leggendo • Fare coding con app inventor • Giocando con i numeri • La fisica: forze ed energie che ti travolgono

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza alfabetica funzionale -Riconoscere l'importanza della comunicazione sia orale che scritta ed usare la lingua italiana correttamente a seconda degli scopi che si propone anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza dello strumento digitale.

Traguardo

-Potenziare l'abilità di comunicare, utilizzando diverse fonti (attraverso metodologie innovative e digitali) per reperire informazioni, anche al fine di consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali



Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

Fornire agli studenti un'opportunità per verificare la loro preparazione e il loro livello di competenza linguistica e matematica; Partecipare ad un'iniziativa che mette a confronto studenti frequentanti istituti diversi; Valorizzare i singoli che si cimentano in esperienze linguistiche e scientifiche coniugando il passato con il presente

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Concerti

Magna

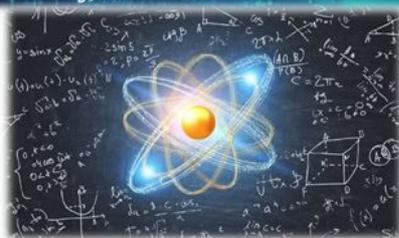
Proiezioni



Teatro

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni del secondo biennio e del quinto anno



● PROGETTO ESABAC

Per quanto concerne la lingua francese, il Liceo offre agli studenti del Liceo Linguistico la possibilità di consolidare le competenze linguistiche in francese con il percorso triennale EsaBac, che consente il rilascio del prestigioso titolo di studio conclusivo binazionale italo-francese (Esame di Stato e baccalauréat), con validità sia in Italia sia in Francia. Attualmente le classi con progetto Esabac sono sette. In ogni classe la docente di storia Esabac svolge 1h di compresenza a settimana con la docente di lingua e cultura francese della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Risultati attesi

L'EsaBac è un percorso d'eccellenza che pone al centro degli apprendimenti l'apertura multiculturale e la dimensione europea attraverso la creazione di percorsi educativi bilingui, coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali, consentendo così di sviluppare competenze plurilingue. Oltre ad ampliare il bagaglio di conoscenze personali e a promuovere uno scambio di esperienze formative e umane in ambito europeo, il diploma ESABAC promuove un profilo europeo molto coerente anche con le nuove facoltà universitarie che prevedono una formazione in partenariato con la Francia e consente il libero e diretto accesso anche alle



Università e agli altri corsi di istruzione francesi di pari livello.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Aula dotata di Pc e Lim

Approfondimento

I destinatari sono gli studenti del triennio del liceo linguistico.



● PROGETTO CERTILINGUA

CertiLingua è una certificazione internazionale, un attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali che attesta competenze



interculturali a livello B2 in due o più lingue straniere studiate durante il percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Risultati attesi

Questa certificazione, gratuita, ha per obiettivi: valorizzare le competenze plurilingui ed



interculturali degli studenti che abbiano conseguito: competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale, in almeno 2 lingue diverse dalla propria lingua madre; competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, corrispondenti al livello 4 del Quadro Comune per le Competenze Europee realizzato da European Elos Netw e che abbiano frequentato corsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) in una o più discipline non linguistiche per un minimo di 70 ore di lezione nell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula dotata di Pc e Lim

Approfondimento

Esso costituisce un valore aggiunto al Diploma di scuola secondaria di secondo grado e premia gli studenti che hanno dimostrato capacità di interagire in contesti internazionali



● PROGETTO ERASMUS: "TO BE IN"

Il progetto è un'iniziativa di scambio. Gruppi di adulti provenienti da contesti diversi e da più paesi hanno l'opportunità di incontrarsi, discutere e confrontarsi su diversi temi, nonché di acquisire conoscenze sui rispettivi paesi, contesti culturali e formazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

Permettere un'educazione interculturale del sapere, implementando i contatti internazionali con altre scuole europee per creare relazioni durature in un quadro europeo; Stimolare l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo delle lingue francese e inglese secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (culturali, sociali, scientifici, tecnologici...)

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula dotata di Pc e Lim

Approfondimento

Il progetto è destinato a docenti e personale del Liceo linguistico "E.Medi".

Il progetto consta di due mobilità, una in Irlanda e l'altra in Belgio durante le quali i docenti e/o il personale scolastico parteciperanno ad una formazione linguistica inglese/francese sia nelle scuole del posto che in laboratori linguistici



Erasmus+

● PROGETTO ERASMUS "LA LATINITÉ UN LIEN FRANCO-ITALIEN"

Gruppi di giovani provenienti da contesti diversi e da più paesi hanno l'opportunità di incontrarsi, discutere e confrontarsi su diversi temi, nonché di acquisire conoscenze sui rispettivi paesi e contesti culturali. Attraverso questo progetto si dimostrerà quanto il latino sia ancora presente negli usi e costumi nonché nel lessico di entrambi i paesi. Questo percorso avverrà attraverso visite e incontri che forniranno materiale per realizzare articoli e video durante le mobilità che avranno luogo in Francia ad ottobre 2023 ed in Italia ad aprile 2024. Queste stesse tematiche saranno vissute durante le mobilità con attività e/o lavori da svolgere sul campo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.



Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- Potenziamento delle capacità comunicative
- Socializzazione
- Integrazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula dotata di Pc e Lim

Approfondimento

Il progetto è destinato agli alunni delle classi del triennio del Liceo linguistico.

Proff di lingue e culture straniere (francese, inglese)

Docente di latino

Docente di storia dell'arte



Docente di scienze

Docente di storia

Il progetto è suddiviso in due semestri durante i quali le diverse scuole coinvolte monitoreranno e valuteranno non solo le mobilità, ma anche tutto ciò che è stato o meno prodotto; attività laboratoriali, articoli, video...verrà valutata anche la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni e dei docenti che parteciperanno alle mobilità su cinque assi:

- linguistico
- nuove tecnologie
- personale
- storia e cultura romana



Erasmus+

● PROGETTO TRANS'ALP

Il dispositivo di mobilità individuale mira a dare agli studenti l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze della lingua del paese partner e di condividere la cultura, le tradizioni e la vita quotidiana della regione partner. L'immersione individuale dello studente favorisce l'autonomia e l'autostima e rinforza le competenze chiave nell'ottica dell'apprendimento interculturale. Il programma garantisce allo studente l'accoglienza nell'istituto scolastico del partner, l'integrazione nei corsi di studio e l'accompagnamento durante il periodo all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Risultati attesi

Offrire un percorso di eccellenza; accrescere la dimensione europea in termini di consapevolezza culturale e di piena cittadinanza; abituare all'utilizzo di una lingua straniera comunitaria come veicolare in vari ambiti; sostenere la motivazione allo studio; offrire maggiori opportunità nel mondo del lavoro e di successo nella formazione in uscita (corsi post diploma, stages all'estero).

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Aula dotata di Pc e Lim

Approfondimento

Il progetto è destinato agli studenti delle classi terze/quarte del Liceo linguistico con progetto Esabac



● PROGETTO LINGUE STRANIERE

La conoscenza di una o più lingue straniere rappresenta un indispensabile strumento di comunicazione, nel mondo dello studio, della ricerca, del lavoro e del turismo. Costruire i cittadini d'Europa su fondamenta comuni comporta che essi siano in grado di stabilire rapporti tra di loro al fine di conoscersi e di riconoscersi e, soprattutto, di identificarsi in una prospettiva storica comune, ancorchè fondata su usi, costumi, culture e lingue diverse, che appartengono alla stessa famiglia linguistica ovvero a famiglie linguistiche di natura e storia anche distanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Risultati attesi

Il progetto "Lingue straniere" intende promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche dell'Inglese, con particolare attenzione alle abilità di listening, speaking, reading and



writing, finalizzate all'acquisizione di una certificazione; nonché l'insegnamento/apprendimento di altre lingue straniere, in particolare il Francese e lo Spagnolo favorendo l'acquisizione di competenze comunicative per tutti coloro che sentano l'esigenza o il desiderio di apprendere una seconda lingua diversa dall'inglese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula dotata di Pc e Lim

Approfondimento

Saranno attivati i corsi per il conseguimento di certificazioni dei vari livelli di competenza che avranno la seguente durata:

40H PET

60H FIRST

40H FRANCESE B1

40H SPAGNOLO B1

I corsi sono aperti a tutti gli alunni dell'Istituto di ciascun indirizzo di studio ed ex alunni del Liceo, interessati all'apprendimento o all'approfondimento di una seconda lingua fra quelle proposte (Inglese, Spagnolo, Francese). Si procederà alla formazione di gruppi ristretti di allievi (max. 18 alunni) di livello omogeneo di competenza per consentire una pratica orale più intensiva ed un più efficace monitoraggio del processo di apprendimento. Il criterio di selezione darà priorità al merito scolastico e alla predisposizione all'apprendimento delle lingue straniere.



● CERTIFICAZIONI ICDL

Il progetto si propone di contribuire alla alfabetizzazione informatica di massa ed è diretta ad aumentare la competenza nell'uso di strumenti informatici, ad elevare la produttività di chi usa il computer per consentire un miglior ritorno degli investimenti nelle tecnologie dell'informazione, a garantire che tutti gli operatori di computer capiscano come esso possa essere utilizzato efficacemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento ed infine, a produrre una qualificazione che consenta a chiunque di essere parte della Società dell'Informazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Competenza alfabetica funzionale -Riconoscere l'importanza della comunicazione sia orale che scritta ed usare la lingua italiana correttamente a seconda degli scopi che si propone anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza dello strumento digitale.

Traguardo

-Potenziare l'abilità di comunicare, utilizzando diverse fonti (attraverso metodologie innovative e digitali) per reperire informazioni, anche al fine di consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.

Risultati attesi

Incentivare l'alfabetizzazione informatica. Attività che è diventata indispensabile sia in ambito scolastico che lavorativo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti del liceo



● TEATRANDO



The Digital Skills Standard

Il progetto mira a "provocare" una trasformazione nello stile relazionale e cognitivo dei giovani, potenziando gli stimoli apprenditivi di natura espressivo-comunicativa. Altra fondamentale finalità è quella di potenziare l'utilizzo di due lingue sorelle: Italiano e Spagnolo attraverso rappresentazioni teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza alfabetica funzionale -Riconoscere l'importanza della comunicazione sia orale che scritta ed usare la lingua italiana correttamente a seconda degli scopi che si propone anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza dello strumento digitale.



Traguardo

-Potenziare l'abilità di comunicare, utilizzando diverse fonti (attraverso metodologie innovative e digitali) per reperire informazioni, anche al fine di consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi



Uso corretto della lingua italiana; Sviluppo delle capacità di comunicazione; Uso del proprio corpo; Conoscenza della storia del teatro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula dotata di Pc e Lim

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del liceo



● SCUOLA VIVA

Il Progetto "TUTTI INSIEME ... AL MEDI", riproposto per le annualità 2021-2027, intende accogliere la sfida di conciliare le diverse anime del nostro Istituto in una sinergia nuova, attraverso i diversi moduli già realizzati con successo nella scorsa programmazione del liceo. Le attività del progetto perseguono l'obiettivo di fare del nostro Istituto un "luogo di aggregazione sociale", dove i "saperi" sono costruiti in spazi collaborativi, flessibili e dinamici, secondo la logica del partneriato, per favorire ed incrementare percorsi formativi condivisi con la comunità locale,



consolidare e valorizzare l'integrazione e l'apprendimento partecipato in contesti formali e non. Il progetto si articola in 8 moduli: 1) CITTADINI RESPONSABILI; 2) TG MEDI: RACCONTIAMO IL MONDO A MODO NOSTRO; 3) PER UN FUTURO SOSTENIBILE: LA QUALITÀ DELL'ARIA CHE RESPIRIAMO; 4) MATEMATICA O GIOCO? 5) LABORATORIO DI SISTEMI EMBEDDED PER LA ROBOTICA E L'I.O.T.; 6) MODELLAZIONE, RILIEVO E PROGETTAZIONE; 7) LANDSCAPES SANS FRONTERAS; 8) SUL PALCOSCENICO DELLA VITA – IL TEATRO TRA FINZIONE E REALTÀ Vengono di seguito specificati gli obiettivi e le finalità dei singoli interventi attivati attraverso gli 8 moduli:

1) CITTADINI RESPONSABILI Il modulo, affidato a esperti, tutor e volontari di "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", intende stimolare i destinatari alla partecipazione attiva nelle realtà in cui si sviluppa la loro vita quotidiana, educando alla giusta comprensione, e all'applicazione concreta, della parola "responsabilità". Si evidenziano alcuni obiettivi specifici: 1. Conoscere i documenti fondamentali di riferimento per l'affermazione e la tutela dei diritti e della cittadinanza; 2. Osservare quanto accade nel proprio territorio circa la situazione dei diritti e delle responsabilità, con particolare attenzione alla condizione e al ruolo dei minori; 3.

Osservare quanto accade a livello nazionale e internazionale circa la situazione dei diritti e delle responsabilità, con particolare attenzione alla condizione e al ruolo dei minori; 4. Vivere l'esperienza della classe quale luogo di pratica per la costruzione di un patto regolato di convivenza; 5. Individuare le responsabilità personali e le caratteristiche di un contesto che facilitano la formazione di un ambiente di vita improntato a giustizia ed eguaglianza sociale. FASI REALIZZATIVE 1. Obiettivo specifico 1: • Sostenere percorsi di conoscenza dei principi ispiratori e dei contenuti fondamentali della Costituzione Italiana, della Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo e della Convenzione europea dei Diritti dell'uomo. 2. Obiettivo specifico 2: •

Individuare alcuni diritti di riferimento collegati alla tipologia del territorio in cui si vive. • Attivare percorsi di ricerca d'aula e sul campo circa la situazione dei diritti. • Individuare alcuni problemi focali e possibili proposte risolutive. • Promuovere momenti di diffusione dei risultati del lavoro.

2) TG MEDI: RACCONTIAMO IL MONDO A MODO NOSTRO Il modulo si propone, attraverso la creazione di un videogiornale scolastico, di raccontare il mondo (locale e globale) dal punto di vista e secondo i parametri e le categorie propri degli studenti di età compresa tra i 16 e i 18 anni. Si intendono così perseguire obiettivi, quali: lo sviluppo della creatività degli studenti, la piena consapevolezza della pluralità dei linguaggi (parola, immagine, gesto) e la capacità di decodificare nei suoi elementi e nelle sue convenzioni il linguaggio televisivo, l'approccio curioso e insieme critico alla realtà, l'attenzione per il proprio territorio (dalla scuola alla città) e nello stesso tempo l'apertura al mondo, l'utilizzo delle nuove tecnologie come strumenti espressivi in grado di ampliare e potenziare la conoscenza e la comprensione della realtà in cui viviamo, lo sviluppo della cooperazione e del lavoro di gruppo. NELLE SUE FASI REALIZZATIVE IL PROGETTO PREVEDE: 1) La costituzione di una redazione giornalistica coordinata da un direttore (giornalista) e da docenti collaboratori e composta da 20 a 35 studenti (attraverso selezione



delle candidature se necessaria); 2) Lo studio guidato del linguaggio giornalistico e del linguaggio televisivo nelle sue convenzioni e categorie (con la collaborazione di esperti e la visita ad una redazione giornalistica); 3) La progettazione del 'format' TG MEDI, videogiornale di Istituto; 4) Il lavoro di redazione per la realizzazione del TG MEDI: scelta degli argomenti, composizione dei pezzi, videoripresa, realizzazione dei servizi esterni, montaggio e caricamento sul web; 5) la verifica e il monitoraggio del lavoro svolto e l'analisi del gradimento della comunità scolastica. 3) "PER UN FUTURO SOSTENIBILE: LA QUALITÀ DELL'ARIA CHE RESPIRIAMO" FINALITÀ: 1) Sensibilizzare gli studenti alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente 2) Creare un'occasione di collaborazione e interazione fra gli studenti liceali con l'università 3) Far dialogare studenti, cittadini, operatori tecnici attorno a un tema comune: la sostenibilità. OBIETTIVI SPECIFICI: 1) Far acquisire agli studenti metodologie proprie dell'educazione ambientale 2) Individuare le caratteristiche e le stratificazioni dell'atmosfera 3) Comprendere l'importanza dell'atmosfera per gli organismi viventi 4) Acquisire conoscenze sui principali problemi a scala planetaria e sulle loro possibili soluzioni 5) Analizzare le problematiche su scala locale, comprendendone le cause e gli effetti 6) Educare gli studenti alla conoscenza del territorio e delle sue risorse 7) Sviluppare le capacità creative ed espressive degli studenti 8) Avvicinare gli studenti a varie tecniche multimediali. L'approccio didattico si basa sull'osservazione scientifica. Attività di laboratorio: Stratificazione dell'atmosfera; analisi dei principali inquinanti; polveri fini, ossidi di azoto, idrocarburi policiclici aromatici, ozono; emissioni in atmosfera; legislazione. Il progetto mira a modificare i comportamenti e gli atteggiamenti sia individuali, sia collettivi, nei confronti dell'ambiente. I comportamenti possono cambiare solo attraverso la conoscenza. 4) MATEMATICA O GIOCO? Il modulo si propone di fornire agli studenti strumenti necessari per affrontare problemi e giochi matematici i quali, mediamente, riguardano argomenti che esulano dai programmi ministeriali. Ad una forma mentis razionale si aggiunge, nel caso di giochi a squadra, la possibilità di trasmettere ai ragazzi il messaggio che anche la matematica può essere stimolo e fonte di divertimento, socializzazione e collaborazione. Calcolo combinatorio, probabilità, equazioni diofantee, congruenze, principali nozioni teoriche per affrontare gare e giochi matematici. Per ogni macroargomento saranno presentate le principali nozioni teoriche, si passerà poi alla risoluzione dei problemi con attenzione al confronto sui vari metodi. Contribuire, in modo trasversale, allo sviluppo di una forma mentis razionale importante nell'affrontare con profitto qualsiasi problema (teorico e/o pratico). Collegamento con il modulo di robotica, di ingegneria e progettazione e TG MEDI. 5) LABORATORIO DI SISTEMI EMBEDDED PER LA ROBOTICA E L'IOT Il modulo intende fornire ai partecipanti un'introduzione ai sistemi di elaborazione embedded ed al loro impiego nello sviluppo di sistemi robotici e per l'Internet of Things (IoT). Tale obiettivo sarà conseguito attraverso l'attivazione di un laboratorio in grado di coniugare sia gli aspetti teorici di base della disciplina che gli aspetti pratici con un approccio "hands-on" che consentirà agli allievi di applicare immediatamente tutti i concetti acquisiti. Il



laboratorio prevede l'acquisizione delle conoscenze elementari sui sistemi a microprocessore embedded e i relativi ambiti applicativi, e delle competenze base in merito al loro interfacciamento verso dispositivi esterni ed alla programmazione software. La verifica delle conoscenze e competenze acquisite è effettuata mediante la realizzazione di un prototipo di sistema robotico funzionante. Il modulo prevede uscite presso l'Università di Salerno per visitare i laboratori di Informatica e di Robotica del DIEM (partner di progetto). Al termine del modulo gli allievi avranno conoscenza dei principali ambiti applicativi in cui i sistemi embedded vengono impiegati.

6) "MODELLAZIONE RILIEVO E PROGETTAZIONE" Il modulo mira a fornire agli allievi dei primi strumenti di riflessione per tracciare un quadro sulle opportunità connesse alle nuove tecnologie digitali e sull'importanza dei mezzi di rappresentazione. Oggi il disegno, così come altre discipline dell'ingegneria e dell'architettura, implementa sempre più queste nuove tecnologie ed è, quindi, quanto mai necessario sviluppare una buona capacità di lettura, senza fermarsi a un approccio avulso da un necessario studio e/o a informazioni e dati acquisiti indirettamente. Il modulo è caratterizzato da due momenti: uno più progettuale, che parte dal disegno in ambiente AutoCAD, sicuramente il più diffuso tra i programmi comunemente definiti di Computer Aided Design (sfruttandone anche le politiche educational). Il campo di applicazione, come ben noto, è vastissimo: strumento oramai più che consolidato è indispensabile nella modellazione 2D e 3D (in architettura, ingegneria civile, impiantistica elettrica, ingegneria meccanica, archeologia, ecc.). L'utilizzo è esteso anche ai Sistemi Informativi Territoriali, così come al cloud computing, strumento, quest'ultimo utilissimo per la condivisione dei file ma anche per l'utilizzo di risorse da remoto (anche di tipo fotogrammetriche). Applicativi infografici, dunque, che rivoluzionano il modo di rappresentare e progettare, diminuendo i tempi di lavorazione e aumentando la produttività e l'accuratezza. Strumenti, come anticipato, divenuti indispensabili in tutti quei settori dove si comunica attraverso il linguaggio del disegno, non esclusivamente di natura tecnico. Di conseguenza, un secondo momento applicativo e laboratoriale – a cui farà seguito una fase finale di orientamento – sarà sul rilevamento, la restituzione grafica, l'analisi e lo studio di strutture architettoniche.

IL MODULO CONSTA DI DUE FASI: 1. INTRODUZIONE AL CAD: Oggi gli strumenti tradizionali mantengono intatto il loro valore operativo e formativo, ma nella pratica professionale sono ampiamente affiancati dagli strumenti dell'informatica grafica. La diffusione e l'importanza di questi sistemi di elaborazione delle informazioni grafiche rendono quasi ineludibile un'alfabetizzazione scolastica. Questa fase, la principale, ha lo scopo di fornire strumenti per acquisire le competenze di base per il più diffuso programma di CAD. Ciò attraverso una panoramica sull'impiego nella pratica professionale, ma mettendone in risalto anche le possibilità in ambito formativo. La fase è strutturata seguendo un percorso didattico sequenziale, dal 2D al 3D, sviluppando un intero progetto grafico fino alla fase di impaginazione tramite layout complessi e di plottaggio e stampa. Il progetto grafico sarà seguito individualmente dai docenti scolastici e dai partner;



saranno svolte esercitazioni al fine di ottimizzare la padronanza di questi nuovi strumenti e la velocità dell'esecuzione. 2. INTRODUZIONE AL RILIEVO E ALLA PROGETTAZIONE: Consiste in una fase più laboratoriale con attività, anche sul campo, di rilevamento, restituzione grafica, analisi e studio di strutture e manufatti archeologici e/o architettonici. Un terzo momento prevede la visita presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno, con l'obiettivo di: recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio; sviluppare un'autonomia operativa; portare a termine un'esperienza di scuola-lavoro di gruppo; accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima; sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi, dalle ipotesi progettuali alla realizzazione; acquisire/consolidare la conoscenza di un linguaggio di programmazione infografica. 7) "LANDSCAPES SANS FRONTERAS" Il modulo, rappresenta una delle tante tappe fondamentali del processo di insegnamento-apprendimento delle lingue straniere e della promozione della dimensione europea, in atto presso il Liceo Scientifico e Linguistico "E. Medi" di Battipaglia. Esso si configura come progetto multilinguistico, la cui finalità è quella di promuovere la conoscenza tra i nostri allievi e tra gli studenti stranieri nostri partner, e di tutti del ricco patrimonio culturale e archeologico del territorio della piana del Sele. SI EVIDENZIANO LE FINALITÀ: • Favorire la coerenza sul territorio dei percorsi di istruzione tecnico professionale con le esigenze del tessuto produttivo valorizzando il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi e nella progettazione e realizzazione dei percorsi; • Realizzare e rafforzare le finalità educative del sistema di istruzione e formazione anche attraverso modalità di apprendimento che consentano di contestualizzare l'acquisizione delle competenze agli ambienti della produzione. • Promuovere contesti di apprendimento dinamici, valorizzando la flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative, la cui contestualizzazione con gli ambienti della produzione risulti attrattiva per i discenti anche al fine di rafforzare le competenze di base e contrastare la dispersione scolastica; • Rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione, e i sistemi della ricerca tecnologica per favorire il trasferimento della ricerca industriale alle imprese. FASI REALIZZATIVE 1. Obiettivo specifico 1: • Sostenere percorsi di conoscenza finalizzati alla promozione della correlazione tra comparti agroalimentare, enogastronomico, turismo e beni culturali aggregati nell'ottica dell'unitaria gestione dei flussi turistici. 2. Obiettivo specifico 2: • Attivare percorsi di ricerca d'aula nelle tre lingue straniere circa la valorizzazione del territorio • Individuare alcuni problemi focali e possibili proposte risolutive. • Promuovere momenti di diffusione dei risultati del lavoro. • Realizzare percorsi di alternanza scuola lavoro con una forte componente di formazione per valorizzare le esperienze di coinvolgimento personale 3. Obiettivo specifico 3: • Attivare percorsi di ricerca d'aula nelle lingue straniere finalizzati alla valorizzazione del territorio; utilizzare la tecnica del Cooperative Learning per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti • Promuovere momenti di diffusione dei risultati del lavoro. 4. Obiettivo specifico 4: • Potenziare



l'innovazione delle tecnologie; Sperimentare e rafforzare un nuovo modo di fare scuola attraverso un dialogo più intenso e paritario con il mondo dell'impresa Trasmettere agli alunni l'interesse per i beni culturali • Favorire la conoscenza del territorio, il suo passato e le relative testimonianze artistiche; Educare gli allievi ad una gestione autonoma delle proprie conoscenze, soprattutto con interlocutori adulti provenienti da altri contesti culturali. I RISULTATI ATTESI Creazione di una catena dell'accoglienza finalizzata alla dettagliata descrizione nelle lingue straniere inglese - francese -spagnolo delle attrazioni turistiche della piana del Sele, dei prodotti agroalimentari ed enogastronomici. 8) "SUL PALCOSCENICO DELLA VITA" Il modulo, rappresenta una delle tante tappe fondamentali del processo di insegnamento-apprendimento delle lingue straniere e della promozione della dimensione europea, in atto presso il Liceo Scientifico e Linguistico "E. Medi" di Battipaglia. Esso si configura come progetto multilinguistico, la cui finalità è quella di promuovere la conoscenza tra i nostri allievi e tra gli studenti stranieri nostri partner del ricco patrimonio culturale e archeologico del territorio della piana del Sele. Il percorso formativo teatrale, coerente con la tradizione artistico-culturale dell'Istituto, intende promuovere la mentalità della collaborazione tra scuola, territorio, imprese e realtà culturali locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetica funzionale -Riconoscere l'importanza della comunicazione sia orale che scritta ed usare la lingua italiana correttamente a seconda degli scopi che si propone anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza dello strumento digitale.

Traguardo

-Potenziare l'abilità di comunicare, utilizzando diverse fonti (attraverso metodologie innovative e digitali) per reperire informazioni, anche al fine di consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.



Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

Obiettivi formativi del progetto sono: 1. arricchire la formazione acquisita nei percorsi curricolari per consolidare competenze spendibili nel mondo del lavoro; 2. favorire la coesione delle agenzie formative presenti sul territorio (scuola, famiglia, parrocchia, associazioni, enti, etc.) per valorizzare le vocazioni, gli stili di apprendimento individuali; 3. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Il Progetto sarà molto flessibile, riadattabile e certamente rispondente alle esigenze costantemente monitorate in itinere. I risultati attesi sono i seguenti: 1. ampliare l'offerta formativa attraverso la coesione, la collaborazione e la più ampia sinergia di tutte le agenzie educative presenti sul territorio; 2. adottare all'interno del curricolo metodologie sperimentali ed innovative attraverso una didattica laboratoriale; 3. realizzare un organico collegamento delle istituzioni formative con il mondo del lavoro e della società civile.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula dotata di Pc e Lim

Approfondimento

Il progetto è aperto a tutti gli alunni del liceo

● LETTURE E LETTORI - INVITO AL PIACERE DELLA LETTURA



Il progetto si propone di organizzare, coordinare e monitorare le attività di invito alla lettura poste in essere nell'Istituto e di promuovere fattivamente le proposte comunali, regionali sul tema. Pertanto il progetto presenta un'articolazione flessibile in risposta tanto alle esigenze di docenti e alunni, quanto alle iniziative sul tema di enti e associazioni. Rientrano in questo progetto la partecipazione alle iniziative promosse dal Cepell ("Libriamoci", "Il Maggio dei libri"), nonché le attività connesse con il "Patto per la lettura. Battipaglia città che legge", di cui il Liceo E. Medi è confirmatario insieme ad altri istituti scolastici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza alfabetica funzionale -Riconoscere l'importanza della comunicazione sia orale che scritta ed usare la lingua italiana correttamente a seconda degli scopi che si propone anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza dello strumento digitale.



Traguardo

-Potenziare l'abilità di comunicare, utilizzando diverse fonti (attraverso metodologie innovative e digitali) per reperire informazioni, anche al fine di consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi perseguiti nell'ambito del progetto sono: - Stimolare gli alunni alla lettura - Promuovere la partecipazione degli alunni ai progetti inerenti alla lettura e al libro proposti da enti e associazioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Aule con Lim
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione ad iniziative già programmate di rilievo nazionale e locale:

- "Libriamoci" (novembre 2022 in collaborazione con il Cepell)
- "Io leggo perchè (novembre 2022)
- Dantedì (marzo 2023 Giornata celebrativa nazionale dedicata a Dante Alighieri)
- Giornata mondiale del libro e della lettura (23 aprile 2023)



- Il "Maggio dei libri" (arile-maggio 2023 in collaborazione con il comune di Battipaglia)
- Eventuali ulteriori iniziative, in particolare quelle legate alla partecipazione al Patti per la lettura "Battipaglia città che legge)
- Costituzione di gruppi di lettura composti da alunni e docenti

● E-TWINNING

Il progetto eTwinning rientra nel piano Erasmus+ e prevede l'interazione e il confronto interculturale tra le scuole europee aderenti. Il titolo è "Here we are - up cloud number 9" e riguarda il tema della sostenibilità, in linea con le tematiche dell'agenda 2030, in modo trasversale negli ambiti della letteratura, della poesia, dell'arte, della cultura e della musica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza multilinguistica Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta in contesti sociali diversi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Traguardo

Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Conoscere e confrontare alcuni aspetti culturali di altri paesi anche con l'uso di tecnologie multimediali

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.



Risultati attesi

Permettere un'educazione interculturale del sapere, implementando i contatti internazionali con altre scuole europee per creare relazioni durature in un quadro europeo; Riflettere sugli elementi che rendono i luoghi scolastici ambienti di apprendimento sostenibili ed inclusivi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Aule dotate di Lim

Approfondimento

Here WE are - Up Cloud Number 9

Aims

In this project, students will be wanted to practice in English and use technology about literature, cinema, theatre, poems, nature. Students will be researched, confronted ideas, shared their emotions and ideas with students from other countries, finding similarities and differences of their feelings and cultures. The applicability, variety and the global language of poem and literature, art and music, dance and nature in different cultures of the countries, will enrich their point of views. They will find all the colours and shapes so they will be one of the world citizenship who has a great awareness of the world around them.



They will make their dream school be real about their education. They will be evaluated and elected information, aware of themselves and the world around themselves and feelings, made decisions in their lives, able to deal with changes and uncertainty in a rapidly changing world. Students will develop various skills in several areas: languages and texts; communication; critical thinking and creative thinking; interpersonal relationship. In short They will develop 21st century skills

Work process

Timeline of the project can be changed depending on the possible pandemic situation:

November- December

- Creating the project team and introducing
- Netiquette rules
- Permissions
- Choosing the logo and the poster of the project
- Ss will introduce themselves, teams and present their cities and countries- cultures
- Students will search about their nature, the habitat of their cities. I was thinking of preparing qr codes with information about different nature features, so students from other countries can scan it and learn about it. I may be more enjoyable for students to prepare, but it is just an idea:)
- Making a model of a place, tower, palace, bridge of their country together and present it
- Music types
- Listen to the types of music and talk about them (video presentation of traditional music of each country plus the students may sing the most popular song in their country nowadays)
- I wonder if it isn't too much for such a short period of time.



January

- Students will plant flowers or trees
- Students will learn about zero waste, nature, global warming...etc
- Students will exchange New Year Cards
- Ss will have nature activities
- Listening songs about new year, hope, peace or the songs has a specific story and prepare posters about these themes
- Students will write poems about what may happen if we keep on destroy the environment. They can practice conditionals and wish at the same time
- Painting
- Taking photos-posters about the song that they listen (outdoor painting?)
- Environmental issues
- Eco fashion
- creating 'eco clothes' made of recycled materials, international eco catwalk (each country record a short video then we combine it to make a big fashion show)

February

- Future
- What will bring future to the world
- Watching movies about future- science
- Songs about future



March

- Health
- Making posters and models of organs
- Illnesses and health issue
- Songs about health and illness
- They take part in different competition, so they will make a kind of show for all the students or a workshop...

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE



Il progetto prevede le seguenti attività: - AGENDA

2030 – ONE HEALTH (classi prime) Il progetto adotta i principi dell'Agenda 2030 promuovendo l'attuazione di politiche integrate e l'adozione di comportamenti individuali e di comunità fondati sulla sostenibilità, ponendosi come obiettivo la salvaguardia dell'ecosistema e la costruzione di ambienti di vita e di città più green - CIBO SICURO (classi seconde) Il progetto si propone un obiettivo fondamentale che è quello di "Alimentare la salute" puntando su tre aspetti fondamentali: 1. Sicurezza alimentare 2. Salvaguardia dei prodotti tipici 3. Rivalutazione della dieta mediterranea educando gli adolescenti ad un consumo alimentare sano e sostenibile - BEN...ESSERE IN AMORE (classi terze) Il progetto ha come obiettivo l'educazione all'affettività e alla sessualità. Tematiche affrontate da esperti che promuovono una cultura che favorisca scelte responsabili nella sfera sentimentale, potenziando la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti - FREE LIFE (classi quarte) Il progetto si propone i seguenti obiettivi: • Rafforzare le capacità personali in termini di autostima, autoefficacia, assertività e resilienza; • Migliorare le capacità di autogestirsi, consapevolezza di sé, capacità di relazione, capacità decisionale responsabile; • Migliorare la conoscenza sul fenomeno delle dipendenze. - SPORTELLO AMICO TRAPIANTI (classi quinte) Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere nel territorio di competenza la cultura della solidarietà e della donazione degli organi, creando una rete fra il mondo della scuola, le Istituzioni e le Organizzazioni di volontariato. Tale progetto stimola una riflessione in tema di salute e responsabilità civile, sociale e comunitaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

Creare salute e restare sani il più a lungo possibile motivando gli alunni a scegliere uno stile di vita sano consapevole ed autonomo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto è aperto a tutte le classi del liceo

● FUORI DAL SILENZIO

Il progetto "Fuori dal silenzio" svolto con l'associazione "Nonseisola" mira a sensibilizzare gli alunni nei confronti del gravissimo fenomeno della violenza alle donne.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

E' stato rivolto agli alunni delle classi terze di tutti gli indirizzi del Liceo impegnati in un flashmob presentato durante la manifestazione del 25 novembre, giornata internazionale dedicata alla violenza contro le donne



● VIVERE LA NATURA

Il progetto si propone di • Orientare gli studenti a svolgere attività in ambiente naturale e sport acquatici in sicurezza • Orientare gli studenti nell'ambito sportivo-naturalistico-turistico come educatori sportivi. Per il conseguimento dei suddetti obiettivi ci si avvarrà presso la struttura ospitante di una equipe di istruttori/educatori, il cui compito sarà quello di sensibilizzare e coinvolgere fattivamente gli alunni, nei diversi momenti della vita del campo scuola, siano essi quelli della gestione della vita pratica che alla realizzazione delle altre attività del campo (espressive, sportive, naturalistiche, motorie, di conoscenza). Sarà proprio un approccio ludico-sportivo ai temi da trattare, attività sportive quali la vela, la canoa, l'equitazione, la mountain-bike, l'orienteeing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza alfabetica funzionale -Riconoscere l'importanza della comunicazione sia orale che scritta ed usare la lingua italiana correttamente a seconda degli scopi che si propone anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza dello strumento digitale.

Traguardo

-Potenziare l'abilità di comunicare, utilizzando diverse fonti (attraverso metodologie innovative e digitali) per reperire informazioni, anche al fine di consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.

Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.



Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

- Educare all'Autonomia: Imparare a gestire i propri spazi e le proprie esigenze nel rispetto degli spazi e delle esigenze altrui; misurarsi con le proprie capacità in un ambiente diverso da quello abituale.
- Educare alla Collaborazione e alla Solidarietà: Sperimentare l'importanza della condivisione e della collaborazione; imparare a considerare i limiti propri e altrui.
- Educazione all'Alimentazione Consapevole: Imparare a ragionare sull'uso delle risorse alimentari al fine di evitare gli sprechi; vivere la tavola come luogo di collaborazione e di rispetto; imparare a distinguere le risorse riciclabili.
- Educazione all'Ambiente: Avvicinare alla conoscenza dell'ambiente specifico della Macchia Mediterranea, imparando a rispettare gli elementi naturali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Le attività previste sono le seguenti:

VELA teoria: i venti, i punti cardinali, la pionieristica

pratica: armare e disarmare la barca, condurre la barca assumendo ruoli diversi nell'equipaggio.



CANOA teoria: come si usa la pagaia a doppia pala, come si conduce, come si affronta l'onda, come si atterra.

Pratica: conduzione in coppia e singolarmente.

ORIENTEERING teoria: rudimenti di cartografia, uso della bussola

Pratica: giochi di avvicinamento all' orienteering, gare di orienteering

EQUITAZIONE. Attività di maneggio

MOUNTANBIKE. Esercitazione al Bosco Pantano

BOTANICA teoria: istruzione sulle più comuni piante della macchia mediterranea

Pratica: test e giochi di riconoscimento, orienteering botanico, escursione al Bosco Pantano.

ANIMAZIONE: giochi musicali, creazione dei testi, partecipazione a piccoli sketch, balli di gruppo.

SICUREZZA

***La sicurezza in mare** è garantita dalla presenza di gommoni in acqua che per tutta la durata delle attività nautiche circondano e controllano l'area di navigazione; i ragazzi imbarcati indosseranno sempre un giubbotto di salvataggio a norma, durante le uscite in mare sono sempre presenti istruttori con diploma di salvataggio.*

***La sicurezza su terra** è garantita da un controllo continuativo da parte degli istruttori, oltre che degli insegnanti accompagnatori, dopo le attività ricreative serali il controllo è comunque garantito per l'intera notte dalla presenza di un guardiano notturno e, per parte della notte anche dalla ronda di due istruttori.*

*In struttura è presente **un defibrillatore** e la maggior parte degli istruttori sono abilitati ad usarlo. In caso di necessità e quando non si ritenga necessario ricorrere al pronto soccorso, un medico interviene in struttura.*

Gli alunni utilizzeranno fotocamera, video camera e strumenti informatici per raccogliere e raccontare l'esperienza vissuta.



● SCUOLA, CULTURA, AMBIENTE E SPORT

Il progetto è rivolto alle classi prime del nostro Liceo. Esso prevede per quanto riguarda l'integrazione culturale, visite alla "città bianca" di Ostuni, a Lecce la "capitale del barocco", ad Alberobello la "Città dei Trulli", al Castello Dentice di Frasso di Carovigno ed al suo splendido borgo medioevale. Ma si può scegliere di variare il programma a proprio piacimento, visti i tanti siti di interesse storico-artistico della Puglia (Trani, Polignano a Mare, Otranto, Castel del Monte, Grotte di Castellana, Gallipoli, etc.). Per l'educazione ambientale c'è in programma un'escursione nella Riserva Naturale di Torre Guaceto ed una visita al Museo "Gaw Sit" dove acquari e animazioni multimediali racconteranno la storia di questo luogo magico. Lungo i percorsi previsti non si potrà fare a meno notare gli splendidi ulivi secolari che faranno rivolgere l'attenzione degli alunni verso i prodotti del territorio legati alla tipica cucina pugliese e alla Dieta Mediterranea. Le attività didattico-ricreative che si svolgono all'interno del "MEDITUR VILLAGE" sito in Salento, favoriranno la socializzazione degli alunni e contribuiranno a dare un indirizzo interdisciplinare a tutto il programma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza alfabetica funzionale -Riconoscere l'importanza della comunicazione sia orale che scritta ed usare la lingua italiana correttamente a seconda degli scopi che si propone anche attraverso l'incremento dell'uso e della padronanza dello strumento digitale.

Traguardo

-Potenziare l'abilità di comunicare, utilizzando diverse fonti (attraverso metodologie innovative e digitali) per reperire informazioni, anche al fine di consolidare il pensiero critico e la capacità di formulare ed esprimere argomentazioni appropriate al contesto.



Priorità

Competenza di cittadinanza. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio. Migliorare il rispetto delle regole della vita scolastica. Ridurre del 5% il numero di ritardi ed ingressi alla seconda ora.

Risultati attesi

Le attività didattico - culturali e ricreative che si svolgono all'interno e all'esterno del villaggio, favoriranno la socializzazione degli alunni e contribuiranno a dare un indirizzo interdisciplinare a tutto il programma.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Approfondimento

Alla fine delle attività si richiede *la realizzazione facoltativa di un prodotto finale di tipo testuale, multimediale o altro.*



● DIGITALMEDICINECUP@SCHOOL

Il progetto ha come obiettivo quello di aiutare gli alunni ad analizzare e a visualizzare i dati raccolti mediante dispositivi medici con semplici algoritmi di intelligenza Artificiale. I dati raccolti dai dispositivi saranno accessibili utilizzando un ambiente di programmazione visuale che evita di dover operare con i linguaggi "classici"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso formativo

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che si immatricolano all'università e che perseguono risultati positivi nel primo anno di corso.

Risultati attesi

Far comprendere agli alunni i molteplici effetti derivanti dall'impiego dei robot nei settori sanitari come - Guadagnare efficienza e ridurre i costi; - Ottimizzare l'erogazione dei servizi; - Ridurre gli errori medici ed incrementare la sicurezza dei pazienti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule dotate di Lim

Approfondimento

Si utilizzerà la metodologia denominata "learning by doing" = imparare facendo, ovvero, con il lavoro in laboratorio lo studente domina il senso del suo apprendimento perché produce, perché opera concretamente, perché "facendo" sa dove vuole arrivare e perché. Nel laboratorio l'azione e la riflessione si trovano intrecciati nella costruzione del sapere individuale, attraverso continui processi retroattivi e proattivi.

In tal modo il laboratorio supera la perenne divisione tra teoria e pratica, tra principi e applicazioni,



individuando il sapere come conoscenza in azione.



● ROBOTCUP@SCHOOL

La robotica è un settore che ricopre un ruolo sempre più importante in ambito scientifico, economico e culturale ed è una delle chiavi dell'attuale rivoluzione industriale e culturale. Le peculiarità di questa nuova scienza implicano e promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo e la sua applicazione sviluppa negli studenti un atteggiamento nuovo ed attivo verso le nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso formativo

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che si immatricolano all'università e che perseguono risultati positivi nel primo anno di corso.

Risultati attesi

Molteplici sono gli effetti derivanti dall'impiego dei robot nella didattica. • i robot sono oggetti reali e tridimensionali che si muovono nello spazio e nel tempo e che possono simulare alcuni tratti del comportamento umano ed animale; • l'apprendimento risulta più semplice e rapido se si ha a che fare con oggetti concreti; • la motivazione a costruire una macchina intelligente e a farla funzionare è molto potente. Una delle ragioni per occuparsi di robotica è la possibilità di costruire le condizioni di un apprendimento che sia contestualizzato, attivo e costruttivo, collaborativo, intenzionale e riflessivo. La robotica educativa, ossia l'utilizzo di robot nella didattica, promuove così la coniugazione del fare e del pensare, attraverso un approccio costruttivista, con il metodo dell'imparare facendo (learning by doing).

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
-------------------	-------------

	Meccanico
--	-----------

	Multimediale
--	--------------

	Aule dotate di Lim
--	--------------------



Approfondimento

Il laboratorio è strutturato in modo da prevedere una prima fase di formazione tenuta da tutor esperto del settore durante la quale i partecipanti saranno guidati nell'acquisizione delle competenze necessarie per la realizzazione del progetto che sarà realizzato dagli studenti nel corso della seconda fase.





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PER UN FUTURO SOSTENIBILE: LA QUALITA' DELL'ARIA CHE RESPIRIAMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- 1) Far acquisire agli studenti metodologie proprie dell'educazione ambientale
- 2) Individuare le caratteristiche e le stratificazioni dell'atmosfera
- 3) Comprendere l'importanza dell'atmosfera per gli organismi viventi
- 4) Acquisire conoscenze sui principali problemi a scala planetaria e sulle loro possibili soluzioni
- 5) Analizzare le problematiche su scala locale, comprendendone le cause e gli effetti
- 6) Educare gli studenti alla conoscenza del territorio e delle sue risorse
- 7) Sviluppare le capacità creative ed espressive degli studenti
- 8) Avvicinare gli studenti a varie tecniche multimediali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

I costi dovuti all'inquinamento atmosferico a causa dell'emissione e della presenza di polveri sottili si ripercuotono direttamente sulla salute degli esseri umani perciò con il progetto intrapreso si intende sensibilizzare gli studenti alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente creando un'occasione di collaborazione ed interazione fra gli studenti in nome della sostenibilità

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● CITTADINI RESPONSABILI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Superare il pensiero antropocentrico

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

Il progetto intende:

§ sostenere percorsi di conoscenza dei principi ispiratori e dei contenuti fondamentali della Costituzione Italiana, della Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo e della Convenzione europea dei Diritti dell'uomo.

§ individuare alcuni diritti di riferimento collegati alla tipologia del territorio in cui si vive.

§ attivare percorsi di ricerca d'aula e sul campo circa la situazione dei diritti.

§ individuare alcuni problemi focali e possibili proposte solutive.

§ promuovere momenti di diffusione dei risultati del lavoro.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto fa parte integrante, come Modulo 1, della più ampia progettualità "Tutti insieme... al Medi", riproposta per le annualità 2021-2027; è affidato a esperti, tutor e volontari di "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" ed intende stimolare i destinatari alla partecipazione attiva nelle realtà in cui si sviluppa la loro vita quotidiana, educando alla giusta comprensione, e all'applicazione concreta, della parola "responsabilità".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR



● FACCIAMO LA DIFFERENZA - LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Progettare, promuovere e realizzare la raccolta differenziata all'interno dell'istituto.
- Promuovere stili di vita, abitudini e comportamenti in linea con le esigenze di rispetto dell'ambiente, della qualità dell'aria e del suolo, della biodiversità.
- Condividere buone pratiche in materia ambientale.
- Responsabilizzare azioni e comportamenti in relazione alle urgenze ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si articola in tre fasi: fase 1 (Progettazione) - fase 2 (Formazione) - fase 3 (Realizzazione e Monitoraggio)

Nella fase 1 di progettazione, un'equipe composta da personale scolastico e studenti verificherà le condizioni e le dotazioni per l'attuazione della differenziata nell'istituto. In tale fase verrà elaborato un Regolamento di istituto per la raccolta differenziata e verranno acquisiti dalla scuola mezzi e strumenti necessari alla sua realizzazione. Nella fase 2 di formazione, in collaborazione con il Comune di Battipaglia e con associazioni specializzate in materia (Legambiente), verrà effettuato un piano complessivo di formazione del personale scolastico e degli studenti sui temi e sulle pratiche relative alla raccolta differenziata. In questa fase verrà illustrato a tutti gli utenti della scuola il Regolamento di istituto per la raccolta differenziata. Nella fase 3 di realizzazione e monitoraggio verrà messa in atto nell'istituto la raccolta differenziata e verrà monitorata in maniera progressiva fino al termine del progetto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Triennale

● SCHOOL WORKSHOP ON CLIMATE CHANGE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Promuovere e sensibilizzare rispetto alle tematiche dell'economia circolare e dell'agricoltura sostenibile.
- Conoscere e promuovere pratiche ispirate all'utilizzo delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile,



- Comprendere la necessità e l'opportunità legata alle pratiche di efficientamento energetico e di riqualificazione degli edifici.
- Promuovere a più livelli la tutela del territorio e della risorsa idrica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto che coinvolge gli Assessorati all'Istruzione e all'Ambiente del Comune di Battipaglia e le istituzioni scolastiche cittadine intende proporsi come luogo di confronto tra i giovani delle diverse scuole di Battipaglia in vista dello scambio di informazioni sul tema del cambiamento climatico. Saranno acquisiti tramite il Workshop il punto di vista dei giovani sulle questioni



ambientali e le loro proposte per le politiche pubbliche. Le attività programmate dal Comune di Battipaglia e condivise con le scuole saranno rivolte a tutti i campi e gli obiettivi che il progetto si propone, con lo scopo ultimo di facilitare il dialogo sulle tematiche ambientali, sui contenuti del PNRR e sullo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CANONE DI
CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

La connettività dell'intero istituto viene garantita attraverso una Convenzione con il Consorzio GARR, che assicura un servizio con capacità di 200 Mbps. La scuola partecipa al Piano nazionale Scuola Connessa che garantisce un accesso ad Internet basato su connettività di 1Gbit/s in accesso.

Titolo attività: AULE AUMENTATE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutti gli studenti del liceo ed intende assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless. A questo scopo contribuiranno le risorse previste dal Piano "Scuola 4.0" compreso nel PNRR.

PIATTAFORMA MOODLE, come luogo di apprendimento e formazione permanente sviluppato attraverso il concetto di aula virtuale aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

GOOGLE APPS FOR EDUCATION, per un nuovo ambiente di apprendimento, per creare e gestire classi virtuali, per una migliore circolazione di informazioni interne tra studenti, insegnanti e personale amministrativo.

SOCIAL NETWORK D'ISTITUTO: assicurare un maggior scambio di informazioni tra docenti e allievi e tra docenti e genitori per guidare in maniera fattiva i processi di apprendimento e coordinare azioni didattiche condivise

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
Introduzione di possibili usi misti dei dispositivi privati nella pluralità di attività scolastiche quale la partecipazione alle attività progettuali tra studenti e docenti buona connettività e navigazione protetta e possibilmente con autenticazione degli utenti ambienti cloud per poter lavorare e condividere possibilmente amministrati dall'istituto predisporre gli alunni ad una gestione responsabile dei dispositivi in classe e fuori dalla classe coinvolgimento delle famiglie per l'utilizzo dei dispositivi personali

Titolo attività: PIANO PER LA
DIDATTICA LABORATORIALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I laboratori devono essere ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, invece che meri contenitori di tecnologia, rendendo ordinamentali quelle pratiche laboratoriali innovative che ancora oggi, troppo spesso, sono relegate all'ambito extracurricolare. Pertanto l'implementazione delle attività laboratoriali dovrà articolarsi sia sotto il profilo dell'edilizia e delle dotazioni tecnologiche ed informatiche, sia sotto il profilo della diffusione di



Ambito 1. Strumenti

Attività

buone pratiche e della programmazione didattica relativa alle competenze trasversali di base. A questo scopo contribuiranno le risorse previste dal Piano "Scuola 4.0" compreso nel PNRR.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e cocreazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione, è il paradigma educativo su cui lavorare. Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte delle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica. Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti. Stimolare/incentivare gruppi di docenti alla creazione di risorse di apprendimento digitali, prodotte collettivamente o autoprodotte,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

nel rispetto dei requisiti minimi di validazione, disponibilità e accessibilità.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Va evidenziato che la scuola partecipa anche in relazione ai settori dell'innovazione digitale alle iniziative formative previste dal Polo Formativo per l'ambito 26. Saranno inoltre attivati opportuni canali informativi relativi alle iniziative previste da SCUOLA FUTURA, la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Non è da trascurare, infine, la formazione interna alla scuola, sulla base dei bisogni comuni opportunamente rilevati.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Gruppo di supporto alle scuole per il PNRR (istituito dal DL n.36, art.47, c.1) per la Regione Campania ha il compito di assicurare un costante accompagnamento alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in relazione alla digitalizzazione delle scuole. Tale compito verrà assolto insieme alle équipe formative territoriali, già esistenti, e sotto il coordinamento funzionale dell'Unità di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

missione del PNRR del Ministero dell'istruzione. In particolare sarà compito delle équipe formative promuovere misure e progetti di innovazione didattica e digitale nelle scuole finalizzati esclusivamente ad azioni di supporto al Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), alla formazione del personale docente e al potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"E. MEDI" - SAPS120003

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico Linguistico Classico "E. Medi" individua ed adotta criteri di valutazione comuni.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Voto 10

L'alunno è particolarmente abile nel rielaborare autonomamente gli argomenti in modo chiaro, preciso e convincente, con il linguaggio proprio della terminologia della disciplina. Applica in modo fine e accurato i concetti appresi, elaborandoli in modo personale e originale. Dimostra una conoscenza completa e approfondita degli argomenti studiati. Rileva spiccate capacità di critica, analisi e sintesi.

Voto 9

L'alunno è abile nel rielaborare e strutturare gli argomenti in modo chiaro e convincente con il linguaggio proprio della terminologia della disciplina. Applica in modo fine e accurato i concetti appresi e dimostra una conoscenza completa e approfondita degli argomenti studiati. Rileva buone capacità di critica, analisi e sintesi.

Voto 8

L'alunno è capace di strutturare gli argomenti in modo autonomo e coerente con il linguaggio della terminologia della disciplina.. Applica in modo accurato i concetti appresi e dimostra una conoscenza



completa e approfondita degli argomenti studiati. Rileva buone capacità di critica, analisi e sintesi

Voto 7

L'alunno sa strutturare gli argomenti in modo coerente e parzialmente autonomo . Fa buon uso dei concetti appresi e dimostra una conoscenza completa degli argomenti studiati, con gli approfondimenti principali.

Voto 6

Con qualche guida l'alunno sa strutturare la maggior parte degli argomenti con coerenza e fa uso adeguato dei concetti appresi. Dimostra una conoscenza sostanzialmente completa, ma non sempre approfondita.

Voto 5

Acquisizione solo parziale dei contenuti programmati; conoscenze superficiali; difficoltà nella formulazione di risposte coerenti, fornite comunque sotto la guida dell'insegnante.

Voto 4

Notevole distanza dagli obiettivi prefissati. Anche con guida e suggerimenti l'alunno non sa strutturare gli argomenti in modo chiaro; riproduce concetti precedentemente proposti in modo superficiale. Dimostra una conoscenza frammentaria degli argomenti studiati e rileva mancanza di coerenza nelle risposte ai quesiti proposti

Voti 1,2,3

L'alunno non si esprime con chiarezza, precisione, coerenza. Non sa strutturare i suoi argomenti ed è incapace di riprodurre concetti precedentemente proposti. Gravi lacune nella conoscenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica quale disciplina non



autonoma da integrare nel curriculum di istituto.

In base ai Principi dell'Art. 1 della L. n 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Al fine di realizzare i suddetti principi, viene proposto un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. CITTADINANZA E COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio);
3. CITTADINANZA DIGITALE (la capacità di un individuo di partecipare alla società online. con diritti e doveri).

La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento. I Documenti ministeriali evidenziano infatti la trasversalità dell'insegnamento, ad alta valenza educativa e di competenza dell'intero Consiglio di Classe. All'insegnante abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche, presente nell'organico dell'autonomia ma non contitolare del Consiglio di classe, è affidato, nelle modalità organizzative definite e approvate dal Collegio dei docenti, il compito di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, le regole, gli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione, mentre la loro applicazione consapevole nella quotidianità, il fare in modo che diventino abitudine "incarnata" nello stile di vita è compito di tutti i docenti e di tutte le figure educative che intervengono nella comunità scolastica. Il coordinamento della disciplina è affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Obiettivi, traguardi di competenza, contenuti e criteri di valutazione della disciplina sono quelli elaborati ed illustrati nel Curriculum di istituto per l'Educazione civica allegato al presente piano. La progettazione delle UDA trasversali di Educazione Civica, redatta in apposita scheda, sarà a cura del Consiglio di Classe, nel rispetto delle aree tematiche, dei risultati di apprendimento e dei traguardi di competenza evidenziati nel Curriculum di



istituto. La valutazione (espressa con voto numerico) di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico. Ogni docente coinvolto nell'insegnamento potrà, pertanto, effettuare nel corso dell'anno scolastico verifiche formative e/o verifiche intermedie di varia tipologia (test, lavori di gruppo, compiti di realtà etc.) nei tempi e nelle modalità opportune. Al fine di garantire la trasversalità della disciplina e la collegialità della valutazione il Consiglio di classe potrà predisporre, se ritenuto opportuno, prove sommative o finali al termine di ciascuna scansione dell'anno scolastico nella tipologia del test a risposta multipla comprensivo di tutte le discipline che nel periodo determinato hanno concorso all'insegnamento della materia. La valutazione delle verifiche intermedie e/o finali, espressa da ciascun docente tramite le apposite funzioni del registro elettronico, consentirà al Coordinatore della disciplina di formulare, come prevede la normativa, la proposta di voto valida in sede di scrutinio. In quella sede, in riferimento alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica. I criteri di valutazione della disciplina organizzati per Conoscenze dei nuclei fondamentali delle tre macroaree, Abilità e Atteggiamenti/Comportamenti dell'alunno sono quelli riportati nella Rubrica di osservazione/valutazione allegata.

Allegato:

RUBRICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In un cammino di trasparenza, il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico Linguistico Classico "E. Medi" di Battipaglia ritiene di darsi dei criteri oggettivi per valutare la condotta degli alunni con un voto. Questa modalità ha il vantaggio di precisare i significati sottesi ai giudizi, di ridimensionare le interpretazioni personali e di tracciare contemporaneamente la strada per migliorare i comportamenti.

INDICATORI

1) Rispetto delle regole e della convivenza civile, come stabilito dal Regolamento di Istituto



2) Comportamento responsabile:

- nel rapporto con tutto il personale (dirigente, docenti, non-docenti e compagni di scuola);
- nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico;
- durante tutte le attività scolastiche ed in ogni ambito formativo (viaggi e visite guidate, partecipazione ad iniziative fuori dalla scuola);

3) Frequenza e puntualità

4) Partecipazione ed interesse alle lezioni

5) Impegno e regolarità nel lavoro a scuola e a casa

6) Rispetto delle regole nell'utilizzo del web e degli strumenti tecnologici durante lo svolgimento della DaD;

7) Rispetto delle disposizioni per la gestione e il contenimento del contagio da SARS- COV-2 qualora le disposizioni ministeriali lo richiedano.

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

10 (dieci)

1. Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto
2. Comportamento irreprezibile per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza
3. Frequenza assidua alle lezioni
4. Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni
5. Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne



6. Rispetto scrupoloso delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

9 (nove)

1. Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto

2. Comportamento responsabile e collaborativo nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza

3. Frequenza assidua alle lezioni

4. Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni

5 Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne

6. Rispetto responsabile delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

8 (otto)

1. Rispetto del Regolamento d'Istituto

2. Comportamento corretto per responsabilità e collaborazione

3. Frequenza regolare alle lezioni

4. Interesse e partecipazione generalmente attiva alle lezioni

5. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche

6. Rispetto puntuale delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle



disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

7 (sette)

1. Episodiche inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto
2. Comportamento complessivamente accettabile per responsabilità e collaborazione
3. Frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolari;
4. Selettivo interesse e partecipazione alle lezioni
5. Sufficiente svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche in tutte le discipline
6. Rispetto adeguato delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

6 (sei)

1. Lievi inadempienze nel rispetto del Regolamento d'istituto
2. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutto il personale (docenti, non-docenti e compagni di scuola);
3. Frequenza irregolare alle lezioni e/o scarsa puntualità. Numerose richieste calcolate di entrata/uscita e/o assenza strategica in concomitanza di verifiche scritte e orali (Ripetute assenze di massa)
4. Poco interesse e partecipazione passiva alle lezioni
5. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche
6. Rispetto sufficiente delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle



disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

5 (cinque)

1. Grave inosservanza del Regolamento di Istituto, con conseguenti sanzioni disciplinari.
2. Comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.
3. Frequenza alle lezioni sporadica. Frequenti e numerose richieste calcolate di entrata/uscita e/o assenza strategica in concomitanza di verifiche scritte e orali . Assenze ingiustificate.
4. Disinteresse e occasionale partecipazione alle lezioni.
5. Mancato svolgimento delle consegne.
6. Parziale rispetto delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

4 (quattro)

1. Grave e continua inosservanza del Regolamento di Istituto, con ripetute sanzioni disciplinari.
2. Comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.
3. Frequenza alle lezioni inferiore al 50% (fatta esclusione per motivi di salute)
4. Totale disinteresse e disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
5. Mancato svolgimento delle consegne.
6. Scarso rispetto delle regole e norme di comportamento nell'ambito delle attività di DDI e delle



disposizioni ministeriali in materia di sicurezza sanitaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe procederanno alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti. L'art. 14 - c. 7- del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 prevede che ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, " è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". A tal fine, così come previsto dall'anno scolastico 2010/11, in concomitanza con l'avvio della Riforma della Scuola Secondaria di II Grado, ha trovato piena applicazione, per tutte le classi, la disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all'art. 14 - c. 7- del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. La finalità di tale norma è quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Le deroghe al limite minimo di frequenza sono consentite a condizione che non risulti pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni. La norma prevede, infatti, che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". La competenza di definire i criteri e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza spetta al Collegio dei Docenti, mentre è compito del Consiglio di classe verificare se il singolo allievo, in base a quanto deliberato dal collegio, abbia superato il limite massimo di assenze consentito, comprensivo delle eventuali deroghe.

Il Liceo "E. Medi" stabilisce le seguenti straordinarie deroghe al limite massimo di assenze, per i seguenti casi, da documentare puntualmente:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati, contestualmente alla malattia o al suo termine;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- rientro nei paesi di origine per gli alunni stranieri;



La partecipazione a mobilità individuali, a livello internazionale, attraverso programmi di partenariato, progetti interculturali, stage etc. non rientrano nel computo complessivo delle assenze.

Valutata la frequenza, si dichiarano ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Nell'elaborare i criteri di non ammissione alla classe successiva è necessario precisare:

- che la valutazione finale deve fare riferimento alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe;
- che nelle singole materie occorre far riferimento agli obiettivi concordati nel Dipartimento Disciplinare anche in termini di conoscenze e competenze adeguate;
- che i voti sono attribuiti collegialmente nello scrutinio finale su proposta del docente di ogni disciplina;
- che il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo periodo dell'anno e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- che la proposta di voto tiene, altresì, conto dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Ai sensi dell'art. 4 - c. 6°, "nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline". Il Collegio dei Docenti del Liceo "E. Medi" delibera i seguenti criteri per la valutazione degli alunni delle classi intermedie, in sede di scrutinio finale:

- vengono ammessi alla classe successiva gli alunni con votazione sufficiente in comportamento e in tutte le discipline;
- il Consiglio di Classe sospende il giudizio, in sede di scrutinio finale, in presenza di massimo tre insufficienze anche gravi;
- in caso di mancata ammissione alla classe successiva, sarà cura del coordinatore di classe avvisare i genitori degli alunni interessati, prima della pubblicazione degli esiti finali, anche mediante fonogramma.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n.62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", ha apportato significative



innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni sono entrate in vigore dal 1° settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo. Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", ha previsto il differimento al 1° settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13 del d.lgs. n.62/2017, riguardante i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni. Pertanto, dal corrente anno scolastico, i requisiti di ammissione all'Esame di Stato sono i seguenti:

- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica ed Inglese;
- svolgimento delle attività di PCTO (già Alternanza Scuola-Lavoro), secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017;
- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

In base alla normativa vigente, ossia ai sensi dell'art. 6 c.1 del D.M. 122/09, l'ammissione agli esami di Stato per le classi quinte viene deliberata dal Consiglio di classe. Così come previsto dal D.lgs. 62/2017, sono ammessi agli esami di Stato, anche candidati esterni, per i quali sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova Invalsi e lo svolgimento delle attività di PCTO.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, come riportato nell'allegato A al decreto legislativo. La tabella del credito scolastico definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per



ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO (A.S. 2022/2023)

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione, è di competenza del Consiglio di Classe, in base ai criteri adottati dal collegio dei docenti.

1. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base e nel rispetto della Tabella ministeriale vigente (vedi Allegato 1). Il punteggio attribuito deve essere espresso in numeri interi, tenere conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2, del DPR 323/98 e rientrare nella banda d'oscillazione individuata in rapporto alla media conseguita nello scrutinio finale.

2. In presenza di carenze formative, l'ammissione all'anno scolastico successivo con voto di consiglio o con giudizio sospeso implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla relativa tabella, deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche i seguenti elementi:

a) l'assiduità della frequenza scolastica (vedi Tabella allegata) per il calcolo della quale valgono le medesime deroghe previste per la validazione dell'anno scolastico, previa appropriata documentazione; l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;

b) la partecipazione alle attività complementari ed integrative, che rappresentano esperienze formative apprezzabili ai fini della crescita culturale ed individuale dello studente e che siano coerenti con gli obiettivi formativi e educativi propri dell'indirizzo di studi.

3. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata.

4. Non si dà luogo all'attribuzione del credito scolastico per gli anni in cui lo studente non consegue la promozione alla classe successiva.

ATTIVITÀ FORMATIVE RICONOSCIUTE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Concorreranno al credito scolastico:



a1) Media con decimale superiore a 0.50 (punti 0.20)

a2) L'assiduità della frequenza (max punti 0,30);

a3) L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (max punti 0,10);

b) Le attività complementari ed integrative riconosciute in presenza di una adeguata documentazione (max punti 0,40)

- Attività proposte dalla scuola:

- Partecipazione a progetti PON/POR e progetti di ampliamento curricolare inseriti nel PTOF, fino a 30 ore, per i quali deve essere attestata la frequenza di almeno il 70% delle ore previste dal progetto. (punti 0,20);

- Partecipazione a progetti PON/POR e progetti di ampliamento curricolare inseriti nel PTOF, oltre 30 ore, per i quali deve essere attestata la frequenza di almeno il 70% delle ore previste dal progetto (punti 0,40);

- Patente europea ECDL/EIPASS: si attribuisce il credito di punti 0,20 in presenza del superamento dei primi quattro moduli o dei successivi tre moduli standard; per il superamento di tutti i moduli, punti 0,40;

- Certificazioni di conoscenza delle lingue straniere rilasciate da enti autorizzati dal Ministero coerenti con i livelli previsti dal QCRE per l'anno frequentato:

Livello A1, A2, B1 (punti 0,20);

Livello B2, C1 (punti 0,40);

- Partecipazione a concorsi e gare promossi dal Liceo (punti 0,10), con esiti positivi almeno nelle fasi provinciali. (punti 0.20); con esiti positivi nelle fasi successive (punti 0,40);

- Partecipazione a conferenze organizzate dal Liceo (punti 0,05 per ogni conferenza, per un massimo valutabile di due conferenze);



- Attività svolte presso enti esterni (max 2 attestati valutabili):

- Attività sportiva agonistica: la certificazione deve attestare in modo dettagliato l'attività praticata all'interno di un'associazione regolarmente riconosciuta da organismi federali (CONI) e deve attestare la continuità nell'impegno (punti 0,10);
- Attività di volontariato: la certificazione, in questo caso, deve essere rilasciata da un'Istituzione i cui scopi siano noti o documentati, il tipo di attività svolta e la sua continuità di impegno (punti 0,10);
- Attività culturali che prevedano l'acquisizione di conoscenze e competenze in campi di sapere coerenti con quelli dell'insegnamento curricolare, attestata dal superamento di esami specifici, ovvero dalla partecipazione a corsi tenuti da soggetti qualificati (punti 0,10);
- Esperienze di studio all'estero svolte nel periodo estivo ed adeguatamente certificate da organismi accreditati a livello internazionale (punti 0,10);
- Attività artistiche ed espressive: la certificazione deve essere rilasciata da conservatori, accademie, enti teatrali, associazioni artistiche e deve attestare la continuità ed impegno. (punti 0,10);

Le esperienze formative riconosciute ai fini dell'attribuzione del credito scolastico non possono in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Saranno prese in considerazione soltanto le certificazioni conseguite nell'anno scolastico in corso, fatta eccezione per gli esami delle certificazioni linguistiche e/o ECDL/EIPASS i cui esiti vengono comunicati al termine del quadrimestre.

- Qualora, a causa dell'emergenza epidemiologica, si dovesse ricorrere alla Didattica a Distanza per un periodo prolungato, tale da interrompere la normale attività scolastica ed extrascolastica, si applicheranno i criteri adottati negli a.s. 2019-2021.

In allegato:

Allegato A-Tabella di attribuzione del credito scolastico, di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 del 13 aprile



2017; Tabella assiduità della frequenza scolastica.

Allegato:

TABELLA CREDITO SCOLASTICO-d.lg.s n.62 del 13.04.17 (1).pdf

PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE:

La somministrazione, la valutazione e la successiva elaborazione dei risultati delle prove per classi parallele sono parte integrante del piano di miglioramento del Liceo "Medi". Esse nascono dalla necessità di coniugare le istanze del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e le priorità del PdM (Piano di Miglioramento), in relazione alla riduzione della variabilità dei livelli di competenza tra le varie classi dello stesso indirizzo o di indirizzi diversi e all'interno della stessa classe; all'innalzamento dei livelli di apprendimento, dei livelli motivazionali e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI). A tal fine, è prevista la somministrazione di prove strutturate comuni in entrata nel primo biennio (classi prime) e nel secondo biennio (classi terze), in uscita nel secondo biennio (classi quarte).

Gli obiettivi sono:

1. Monitoraggio degli apprendimenti;
2. Implementazione di modelli comuni di elaborazione dei dati;
3. Costruzione di una cultura della valutazione: utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento;
4. Sviluppo di pratiche riflessive all'interno della comunità scolastica;
5. Esercizio di azioni migliorative nella progettazione del curricolo e della didattica;
6. Miglioramento delle modalità di controllo dei processi di apprendimento;
7. Miglioramento della capacità degli studenti di affrontare prove computer based;
8. Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e dei risultati di apprendimento nelle discipline oggetto delle prove.

PROVE INVALSI:

Il testo del decreto lgs. N.62/2017 ribadisce che le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (prove INVALSI) costituiscono parte integrante del processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento



dell'efficacia della azione didattica. Nella scuola secondaria di secondo grado si prevede che – ferme restando le rilevazioni nella seconda classe - gli studenti iscritti all'ultimo anno devono svolgere prove scritte a carattere nazionale, "computer based", predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento degli studenti. Oltre che i livelli di apprendimento in italiano e matematica, verrà testato anche l'inglese attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue. I risultati di questa valutazione disegnano una mappa che serve ad identificare con grande precisione le situazione di difficoltà, ma anche i punti di forza del metodo di insegnamento, delle programmazioni e della didattica applicate all'intero di un istituto, comparate su scala nazionale fino a quella del singolo studente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'educazione inclusiva è intesa come il processo volto a garantire il diritto all'educazione per tutti a prescindere dalle diversità di ciascuno che possono derivare da condizioni di disabilità e/o svantaggio psico-fisico, socio-economico e culturale. Essa supera i confini della scuola e si proietta in ogni contesto, extrascolastico, informale, racchiudendo in sé tutti gli ambienti educativi. La realtà socio-economica e culturale del nostro istituto è eterogenea e in questi ultimi anni si è registrato un aumento di studenti stranieri. La conformazione delle classi rispecchia la complessità sociale odierna, risultando più articolata e pluralistica. Nelle classi si registra un esiguo numero di alunni con disabilità certificata, mentre sempre crescente è il numero di allievi DSA, per i quali è stata presentata idonea documentazione, ai sensi della Legge 170/2010, e cominciano ad essere presenti alunni BES, con situazioni psicosociali e/o familiari difficili, ragazzi con comportamenti problematici da gestire o figli di stranieri. I sempre più numerosi studenti DSA certificati o BES hanno favorito, nella didattica, la realizzazione di percorsi multiculturali significativi, anche in considerazione del fatto che l'idea di inclusione non si basa sulla misurazione della distanza che c'è tra il livello dell'alunno diverso ed un presunto standard di adeguatezza, ma sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti. Se l'integrazione è uno stato, l'inclusione è un processo, una cornice entro cui tutte le condizioni possono essere valorizzate, rispettate e fornite di opportunità a scuola. Quindi, la continua ed incessante ricerca di qualità dell'inclusione è, in realtà, la ricerca di una qualità del "fare scuola quotidiano" per tutti gli alunni. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti i docenti componenti il Consiglio di classe, al fine di controllare i processi nell'ottica della collegialità, di riformulare eventualmente i percorsi e le strategie messe in campo e monitorare costantemente, attraverso varie tipologie di verifica, il processo educativo. Il nostro Istituto, infatti, è particolarmente attento agli allievi con bisogni educativi speciali, intervenendo con percorsi personalizzati, in base alla tipologia del bisogno, in collaborazione con le famiglie e con il personale specializzato (psicologo responsabile dello Sportello di Ascolto). I Piani didattici personalizzati sono aggiornati regolarmente. La scuola favorisce attività di integrazione degli alunni di lingua straniera (Progetto Intercultura), anche attraverso attività di recupero linguistico. Relativamente a questi ultimi, purtroppo, risultano assenti supporti specialistici da parte degli Enti Locali per favorirne l'accoglienza. La dislocazione delle comunità extracomunitarie in contesti non vicini all'ubicazione del Liceo determina una reale difficoltà nel coinvolgere i suddetti allievi in attività pomeridiane, con il preciso intento di favorire la socializzazione e il potenziamento delle competenze in



lingua italiana. Gli stessi rapporti con le famiglie di origine risultano difficili, per le evidenti difficoltà di comunicazione in lingua italiana e per problematiche legate agli impegni lavorativi. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro i quali evidenziano gravi carenze nella preparazione di base e gli allievi BES. Gli interventi predisposti dalla scuola per fronteggiare queste difficoltà sono: corsi di recupero, " pausa didattica" (recupero/ consolidamento) alla fine del primo quadrimestre. Tali interventi risultano efficaci per un buon numero di studenti, ma non sufficienti per tutti. Per gli allievi BES sono adottati piani individualizzati che prevedono: rilevazione dei bisogni, osservazione sistematica, strategie d'intervento specifiche, monitoraggio/rimodulazione e valutazione degli esiti. L'utilizzo di questi interventi è diffuso in tutte le classi interessate.

Alla predisposizione e valutazione del PDP partecipano tutti i docenti del Consiglio di Classe, i genitori, il dirigente e figure di supporto (referente BES). I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il Consiglio di classe coordini il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di fruire in modo agevole e continuato degli strumenti digitali atti allo scopo. I consigli di classe avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni con BES non certificati, trasmettendoli e annotandoli nel rispetto della normativa sulla privacy.

Dopo la lettura dei bisogni e l'analisi dei punti di forza e di criticità rispetto alle azioni di inclusione realizzate dal nostro istituto si predispongono un piano di risorse per impostare una didattica attenta ai bisogni di ciascun alunno nel realizzare gli obiettivi comuni. Il piano è predisposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) (DM 27/12/2012) che svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- focus/confronto su casi, la consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Raccolta e coordinamento delle proposte dei consigli di classe e dei singoli GL;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola e analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno trascorso;



- elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusione (P.I.);
- formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.
- adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
- organizzare diversi tipi di supporto-sostegno presenti all'esterno della scuola;
- valorizzare il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;
- sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- acquisire e distribuire risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;
- dedicare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo;
- strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;
- migliorare i risultati scolastici con un conseguente abbassamento dei sei nelle valutazioni degli studenti;
- diffondere buone pratiche valutative che partendo dal PEI e dai PDP possano portare gli studenti ad una maggiore autostima e al riconoscimento delle proprie potenzialità.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è composto da: "docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI". "In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio."

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Si riunisce il GLO alla presenza dell'Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL tramite un rappresentante designato dal direttore sanitario della stessa ASL. Al GLO partecipano altresì il Dirigente Scolastico, Il Referente Inclusione d' istituto, i coordinatori di classe, i docenti di sostegno e i genitori degli alunni con certificazione, per stabilire e condividere i criteri e il tipo di programmazione idoneo per l'alunno ed eventualmente anche figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia e alla comunicazione, nonché gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione. Poi eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psicopedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il consiglio di classe al completo elaborerà, poi, il PEI (Piano Educativo Individualizzato) che verrà condiviso con la famiglia. Al suo interno vi è tutta la programmazione delle attività didattiche ed educative che vengono ritenute più adatte al raggiungimento degli obiettivi che ci si prefissa e contiene metodi, materiali e criteri di valutazione. Per gli alunni DSA (Disturbi specifici dell'Apprendimento) o BES (Bisogni Educativi Speciali) che non hanno quindi una disabilità certificata o per alunni che presentano difficoltà economiche, sociali, linguistiche viene stilato il PDP che non è un certificato obbligatorio ed utilizzarlo come strumento formale è a discrezione del docente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È redatto congiuntamente dall'Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL (responsabilità



condivisa in tutte le sue fasi) dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno. Precisamente da dell' ASL, il Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe e i genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: Partecipazione alle riunioni del GLHO e ad iniziative informative- formative proposte dalla scuola, anche in rete con altri istituti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Piano per la didattica digitale integrata

PREMESSA

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di attivare o implementare forme di didattica a distanza nelle scuole di ogni grado, al fine di mantenere viva la relazione con gli alunni, di assicurare la continuità didattica e di tutelare il diritto all'istruzione costituzionalmente garantito.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge 2 maggio 2020, n.35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19;
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- Art. 231 bis della Legge 77/2020, recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";
- D.Lgs. 30 luglio 2020, n. 83 Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";
- D.M. 3.8.2020, n. 80 "Adozione del Documento di indirizzo e di orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- D.P.C.M. 18.10.2020 "Adempimenti dell'amministrazione e delle istituzioni scolastiche"; • Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del 2 territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione - 19 ottobre 2020.
- Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 che prevede misure differenti in



funzione dello stato vaccinale o dell'esito del test diagnostico; tali dati non sono nella disponibilità della scuola e quindi non vanno trattati.

- D.Lgs 111 del 21 agosto 2021, Piano scuola 2021/22- Protocollo Intesa MI-OO.SS. e DI 265/21
- Nota Tecnica Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS_COV_2 in ambito scolastico e successiva notifica del Ministero della Salute n. 50079 del 3 novembre 2021.
- Circolare congiunta 50079. del 3/11/2021 della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute e della Dipartimento per le risorse Umane, Finanziarie e strumentali del Ministero dell'Istruzione.
- Nota 1218 del Miur del 6/11/2021: "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico".

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Lo scenario, quindi, imposto dall'emergenza sanitaria, dentro il quale si è trovata ad operare improvvisamente la scuola, ha comportato, nel corso dell'a.s. 2019/20 l'attivazione della Didattica Digitale a Distanza (DAD). Con tutti i limiti della distanza della sua organizzazione e gestione la DAD ha assicurato, comunque, la prosecuzione e la conclusione dell'a.s. 2019/20. La Didattica Digitale Integrata (DDI) nel presente Piano, non è vista meramente in una prospettiva emergenziale, ma è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto: elemento che affianca e completa le lezioni in presenza o le sostituisce nel caso in cui le misure di prevenzione e contenimento del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19 non permettano la permanenza a scuola. In questa prospettiva, il traguardo è creare ambienti sfidanti, motivanti, stimolanti e collaborativi per valorizzare l'esperienza formativa, le conoscenze degli alunni, il raggiungimento di competenze e, in particolare:

1. Porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;
2. Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
3. Garantire l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali favorendo l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione;
4. Privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo



dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;

5. Monitorare le situazioni di digital divide o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e provvedere anche con interventi ad hoc nel rispetto alle disponibilità dell'Istituto;
6. Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
7. Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti;
8. Accompagnare gli studenti nel processo di ricerca delle fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
9. Favorire l'acquisizione e il consolidamento del metodo e dell'organizzazione del lavoro da parte degli studenti, potenziando contestualmente le capacità comunicative;
10. Mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 1. Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 2. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o QuestBase;



· Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

1. L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
2. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
3. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni ed elaborati in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione. La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando, quindi, che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti tiene conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

La DDI si avvale di una serie di piattaforme, strumenti e apps allo scopo di assicurare la continuità del processo di apprendimento e dispiegare pienamente le potenzialità della propria offerta formativa. Tali strumenti includono le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto. Esse sono

- Il Registro elettronico ARGO che comprende anche la funzione "Bacheca" e "Scrutini". Tramite le sue varie funzionalità, il Registro elettronico consente di gestire il Registro del professore, la registrazione delle assenze, l'indicazione degli argomenti di studio, dei compiti e delle scadenze, le valutazioni, le note



e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni con gli studenti e con le loro famiglie, gli scrutini.

- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utenti. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @lmedi.org e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, Jamboard, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Tali piattaforme rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati e garanzia della privacy, assicurano un agevole svolgimento delle attività sincrone, risultano, infine, fruibili attraverso qualsiasi tipo di strumento digitale (PC, Notebook, smartphone, tablet). Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, sempre nel rispetto dei requisiti di sicurezza dei dati e garanzia della privacy. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando
- Attività di formazione interna e supporto rivolti al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
- La creazione di repository scolastiche, disponibili sulle piattaforme digitali in uso, dedicate alla raccolta e conservazione del materiale didattico originale in formato digitale prodotto dai docenti, tale da poter essere reso fruibile nel corso del tempo anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

METODOLOGIE E STRUMENTI

La DDI agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari, il capovolgimento della struttura della lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momento di confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla DDI:

- La didattica breve



- L'apprendimento cooperativo (cooperative learning)
- La classe capovolta (flipped classroom)
- Il dibattito a tema con gli studenti (debate)
- Il problem solving

Tali metodologie sono fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti e consentono di elaborare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

INDICAZIONI PRATICHE PER LE ATTIVITA' SINCRONE

Per la buona riuscita delle attività sincrone e asincrone l'insegnante tramite il suo account GSuite (n.cognome@lmedi.org) crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare ad esempio come segue: Classe - Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2AL 2022/2023– Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email personali di ciascuno correlati al rispettivo account GSuite (nome.cognome@lmedi.org). Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvia direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invia l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. All'inizio del meeting, l'insegnante ha cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- Partecipare al meeting sempre con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente



stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting.

Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.); La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della lezione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe ARGO in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta

INDICAZIONI PRATICHE PER LE ATTIVITA' ASINCRONE

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @lmedi.org. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla



condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati. La durata delle attività asincrone va calcolata in considerazione della durata effettiva delle attività proposte (ad esempio la durata materiale di un video o di una video lezione registrata, la durata fissata per un test) e della durata, stimata in modo congruo, del lavoro richiesto agli studenti (ad esempio lettura di un saggio, realizzazione di un prodotto multimediale etc.). Gli insegnanti registrano tramite firma sul Registro elettronico ARGO l'attività asincrona indicandone la durata, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti con relativi termini di consegna

LA VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. A tal fine si richiama il documento approvato nel Collegio dei Docenti del 2 settembre 2020. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e la valutazione finale. La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Anche con riferimento alle attività in DDI la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, e ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Si distingue la valutazione in caso di DDI complementare da quella in caso di interruzione prolungata delle attività didattiche in presenza

VALUTAZIONE IN CASO DI DDI COMPLEMENTARE Nel caso di DDI complementare le verifiche istituzionali (verifiche scritte, test e colloqui orali) finalizzate alla valutazione sommativa e finale sono effettuate esclusivamente in presenza secondo i criteri debitamente programmati. L'assiduità, l'impegno, la partecipazione e il senso di responsabilità dimostrati dagli alunni nelle attività on line costituiscono, in ogni caso, elemento integrante della valutazione finale.



VALUTAZIONE IN CASO DI INTERRUZIONE PROLUNGATA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA Nel caso di interruzione prolungata dell'attività didattica in presenza dovuta ad emergenza sanitaria, ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti più adatti alla verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Le verifiche in modalità on line utili ai fini della valutazione, somministrate durante la fase di interruzione prolungata dell'attività in presenza, vanno concordate fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi. La modalità di verifica può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti somministrati e consegnati preferibilmente attraverso la GSuite, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le video lezioni. Tra le diverse tipologie di verifica che possono consentire di valutare in modalità di didattica a distanza l'acquisizione da parte degli alunni di nuove conoscenze, competenze e abilità in particolare ci riportano a titolo di esempio le seguenti:

- schede di autovalutazione;
- conversazione orientata;
- colloquio orale;
- brevi domande orali;
- pensiero ad alta voce: in cui l'alunno esplicita il proprio modo di ragionare, le strategie che utilizza;
- test a scelta multipla e a tempo;
- domande a risposta aperta a tempo;
- esposizioni orali in presenza o in differita;
- elaborati scritti di varia natura e tipologia a tempo;
- comprensione e analisi di brani presentati in file testo o audio;
- esercizi da svolgere e presentare con file multimediali;
- esercizi da svolgere in power point;
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- Compiti a scadenza: saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali, elaborazione di presentazioni in power point.

Gli alunni vengono valutati sulla base delle Griglie di osservazione e valutazione adottate unitamente al documento "Didattica a distanza e valutazione", approvato con Delibera n.2 del Collegio dei docenti del



giorno 11.05.2020 e allegate al presente Piano. In tale contesto vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può, quindi, pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari. In questo senso la valutazione espressa terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti. Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale verrà comunicata. La valutazione, nell'ambito dell'attività didattica a distanza, deve tener conto, infatti, non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi minimi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in caso di interruzione prolungata dell'attività didattica. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della didattica a distanza valutati tramite le griglie suddette. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati. Per questi alunni, criteri quali partecipazione, autonomia, gestione del tempo, gestione dello stato emotivo, organizzazione rispetto al compito, devono essere oggetto di valutazione particolarmente attenta.

ALLEGATI:

- Griglia unica di valutazione delle prove a distanza;
- Griglia unica di osservazione/valutazione della Didattica a Distanza;
- Griglia unica di valutazione dei test su Quest Base o Moduli.

Allegati:

GRIGLIE PER LA DDI.pdf



Aspetti generali

Il Liceo Scientifico Linguistico Classico "E. Medi" rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate e sia regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia, in tutto l'Istituto, delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Liceo e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le attività di formazione sono attivate in base alla ricognizione dei bisogni formativi di docenti, nell'ambito delle tematiche rientranti nelle priorità definite a livello nazionale, ma anche con riferimento alla realizzazione del Piano di Miglioramento.

Il Liceo "E. Medi", coerentemente con il profilo di istituzione scolastica attenta al miglioramento delle pratiche educative, intende potenziare ed ampliare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie, delle piattaforme e di strumenti digitali, al fine di costruire ambienti di apprendimento con carattere fortemente innovativo e stimolante, nonché sicure, grazie ad un approfondimento formativo sulla cyber-security.

Di particolare rilevanza è il percorso formativo sulla sicurezza sul lavoro e sul primo soccorso, che mira a formare docenti e personale della scuola alla prevenzione ed alla gestione di situazioni di emergenza, in



base al D.L.vo 81/2008.

Un rinnovato impegno formativo è quello sull'inclusione e disabilità, dislessia ed alunni con BES e/o DSA. I Disturbi Specifici dell'Apprendimento rappresentano un fenomeno significativo che richiede un riconoscimento tempestivo per prevenire insuccessi scolastici, perdita di motivazione, declino dell'autostima, senso di inadeguatezza e di inefficienza.

Un'accurata formazione dei docenti sull'utilizzo di strumenti compensativi e sull'attuazione di una didattica personalizzata ha lo scopo di fornire agli insegnanti strumenti per la comprensione del disturbo e per la programmazione di didattiche efficaci che siano realmente compatibili con il contesto-classe.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Il Liceo "Medi" ritiene fondamentale la formazione del personale di segreteria, del Dsga e di tutti gli attori del comparto scuola, che ricoprono un ruolo estremamente rilevante per il buon funzionamento, la buona gestione e amministrazione degli istituti scolastici. Gli standard che la nostra scuola possiede sono elevati e dipendono imprescindibilmente anche dalla professionalità del personale non docente, che affianca e supporta il Dirigente in ogni sua decisione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1) Prof. GIUBILEO Giuseppe 2) Prof. D'AIUTO Massimiliano _____ Il Collaboratore del DS sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della scuola, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre: - collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; - partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; - collabora nella predisposizione delle circolari e dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; - raccoglie e cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; - segue le	2
----------------------	---	---



iscrizioni degli alunni; - collabora alle attività di orientamento; - partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli uffici scolastici periferici; - fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - cura la gestione dell'orario scolastico; - coordina le attività extracurricolari Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: - vigilanza e controllo della disciplina; - organizzazione interna, uso delle aule e dei laboratori; - sostituzione dei docenti assenti; - controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; - richieste ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni; - richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi. Componente dello staff del Dirigente.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

- 1) Dott.ssa TALAMO Roberta
- 2) Prof. GIUBILEO Giuseppe
- 3) Prof. D'AIUTO Massimiliano
- 4) Prof. RAZZINO Gianluca
- 5) Prof.ssa DE VITA Rosa
- 6) Prof.ssa ARIENZO Cinzia
- 7) Prof.ssa MINELLA Adriana
- 8) Prof.ssa SANTORO Cinzia
- 9) Prof.ssa CIPRIANI Donatella
- 10) Prof. MATRONE Aniello
- 11) Prof.ssa SCHIATTARELLA Carolina

_____ La struttura di staff: - 11
gestisce e presidia funzioni trasversali e comuni a tutta l'organizzazione, - indirizza e coordina la definizione degli obiettivi, - fornisce linee guida ed indirizzi, - supporta le funzioni di programmazione, - monitora e controlla le attività, - garantisce il necessario supporto alle scelte ed alle azioni intraprese.

Funzione strumentale
1) Prof.ssa ARIENZO Cinzia: Funzione Strumentale Area 1 – Area gestione PTOF. Componente dello staff del Dirigente. 2) Prof.ssa _____ 4



MINELLA Adriana: Funzione Strumentale Area 2 – Orientamento alunni in ingresso e in uscita. Componente dello staff del Dirigente. 3) Prof.ssa SANTORO Cinzia: Funzione Strumentale Area 3 – Area interventi e servizi per gli studenti (attività extracurricolari). Componente dello staff del Dirigente. 4) Prof.ssa CIPRIANI Donatella: Funzione Strumentale Area 4 – Interventi e servizi per gli studenti; Rapporti con il territorio; sostegno ai docenti; referente formazione docenti. Componente dello staff del Dirigente.

Capodipartimento

1) Prof.ssa TOLEDO Antonietta = Dipartimento di LETTERE (Italiano, Latino, Greco) 2) Prof.ssa BARTILOMO Valeria = Dipartimento di MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA 3) Prof.ssa CICALTELLI Antonella = Dipartimento di LINGUE 4) Prof.ssa FRANCESE Valeria = Dipartimento di FILOSOFIA, STORIA, RELIGIONE, SCIENZE GIURIDICHE ed ECONOMICHE 5) Prof.ssa SANTORO Cinzia = Dipartimento di SCIENZE 6) Prof. ssa CASTAGNO Rita = Dipartimento di DISEGNO e STORIA DELL'ARTE 7) Prof.ssa TORTORA Carmen = Dipartimento di SCIENZE MOTORIE _____

7

Coordinatori di dipartimento presiedono le riunioni di dipartimento e ne organizzano i lavori in merito a: - progettazione disciplinare; - proposte di attività complementari ed extracurricolari; - individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; - stesura di prove comuni per classi parallele, per la verifica incrociata dei risultati; - adozione dei libri di testo.



Responsabile di laboratorio	1) Prof. MATRONE Aniello - Laboratorio Multimediale Informatico 2) Prof.ssa MARTIELLO Loredana – Laboratorio di Fisica 3) Prof.ssa PICCOLO Francesca - Laboratorio di Scienze 4) Prof. D'AIUTO Massimiliano – Biblioteca 5) Prof. MIGNONE Giuseppe – Biblioteca _____ I responsabili dei laboratori curano l'efficienza ottimale del laboratorio, in collaborazione con l'assistente tecnico; organizzano il quadro orario per l'utilizzo delle strutture; vigilano sul rispetto del regolamento d'uso dei medesimi; propongono l'arricchimento delle dotazioni e segnalano problemi di mal funzionamento; segnalano al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali situazioni di rischio.	5
Animatore digitale	Prof. MATRONE Aniello _____ Animatore digitale; Membro del team digitale; Referente del Piano Nazionale Scuola Digitale; Responsabile delle attività di diffusione e implementazione dell'utilizzo dei materiali digitali nella pratica didattica; Web master con responsabilità nell'aggiornamento e la gestione del sito web del Liceo; Supporto e collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; Gestione TEST CENTER AICA con progettazione e organizzazione delle sedute di esami; Referente progetto ECDL; Componente dello staff del Dirigente.	1
Team digitale	1) Prof. MATRONE Aniello 2) Prof.ssa SCHIATTARELLA Carolina 3) Prof. DE MARTINO Giuseppe _____ Supporto e	3



multimediali e l'implementazione dell'e-learnig nell'insegnamento curricolare. In particolare, il team digitale, coordinato dall'animatore digitale, promuoverà le seguenti azioni tese al miglioramento degli ambienti di apprendimento attraverso le nuove tecnologie e il loro impatto sulla didattica: - diffusione della didattica project-based; - educazione ai media e ai social network; - utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer education; - utilizzo di un cloud d'istituto; - sviluppo del pensiero computazionale; - ricerca, selezione e organizzazione di informazioni; - percorsi formativi di cittadinanza digitale; - creazione di aule 2.0 e 3.0

Dott.ssa TALAMO Roberta

Il DIRIGENTE

Dirigente Scolastico

SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa; promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico; promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'Istituzione scolastica; è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni

1



	sindacali.	
Direttore S.G.A.	Dott.ssa CAPPETTA Rosanna _____ Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa.	1
Coadiutori del DS	1) Prof. RAZZINO Gianluca 2) Prof. MATRONE Aniello 3) Prof.ssa DE VITA Rosa _____ Hanno un ruolo di supporto, di consiglio e di dialogo con il DS	3
Referente bullismo e cyberbullismo	Prof.ssa MINELLA Adriana _____ Coordina tutte le iniziative scolastiche legate alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo all'interno dell'istituto scolastico	1
Referenti di istituto di PCTO	1) Prof.ssa DE VITA Rosa 2) Prof.ssa ARIENZO Cinzia 3) Prof.ssa CIPRIANI Donatella _____ Contatta le aziende interessate; Redige i protocolli di intesa; Organizza le fasi del progetto e condivide con il Tutor aziendale il programma delle attività; Segue, coordina ed organizza i lavori dei tutor di PCTO delle varie classi; Si occupa delle pratiche per il consenso al trattamento dei dati; Monitora le attività in remoto.	3
Coordinatori di classe e di educazione civica	Il "coordinatore" svolge compiti finalizzati ad ottimizzare il funzionamento del Consiglio di classe e la gestione delle varie questioni	58



riguardanti gli studenti della classe. Tra i vari compiti assegnati al coordinatore vi è quello di tenersi informato sull'andamento didattico e disciplinare degli allievi, con particolare riferimento al profitto, all'interesse ed alla partecipazione, segnalando i casi di inadeguato rendimento alle famiglie. Nello specifico 1) Presiede il Consiglio di classe su delega o in assenza del Dirigente Scolastico. 2) Costituisce il punto di riferimento per i nuovi insegnanti, compresi i supplenti temporanei, per tutti i problemi specifici della classe; 3) Promuove e coordina, all'interno del proprio Consiglio, forme di integrazione fra i programmi distudio e i progetti; 4) Coordina la Progettazione curricolare, anche con riferimento alle procedure connesse con la valutazione; 5) Promuove e coordina attività integrative, interventi compensativi, attività e insegnamenti facoltativo/ opzionali previsti per gli alunni; 6) Coordina la documentazione del percorso formativo; 7) Coordina l'attività di accoglienza e di orientamento relativa alla classe; 8) Interagisce con i collaboratori del Dirigente e le funzioni strumentali per tutte le questioni organizzativo-didattiche, con particolare riferimento alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione, alla partecipazione a concorsi e spettacoli; 9) Partecipa ad incontri periodici con gli altri coordinatori, con le funzioni- strumentali, con i referenti dei progetti, per la definizione di questioni organizzative, educative e didattiche. 10) Si occupa della gestione delle assenze della classe ed in particolare: a) tiene il conto, aggiornato settimanalmente, delle assenze e dei



permessi di ingresso ritardo e delle uscite anticipate per ogni allievo; b) Comunica al Dirigente Scolastico i nominativi di coloro che si assentano per più di 10 giorni nell'arco del quadrimestre o nel corso dell'anno scolastico superano un numero di 30 assenze, per procedere all'eventuale informazione alle famiglie, tramite l'ufficio della Didattica. 11) Nelle classi quinte coordina i lavori dei colleghi per la stesura in tempo utile del documento del Consiglio di classe previsto dalla normativa vigente. 12) Favorisce la coesione del gruppo classe. 13) E' il punto di riferimento dei docenti del Consiglio di classe per problemi che riguardano la classe o anche un singolo studente ed informa il Dirigente Scolastico delle questioni che ritiene più importanti o insolute.

Tutor PCTO

I compiti dei tutor di PCTO sono:

- collaborare ed interagire con la Commissione PCTO dell'Istituto
- assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza e verificarne, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitorare le attività e affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- informare gli organi scolastici preposti ed aggiornare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di

34



orientamento che di competenze; • garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità; (svolta in collaborazione con il tutor esterno) • verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente; • favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; • Offrire indicazioni per la stesura della relazione • Raccogliere gli elementi per la valutazione finale • Collaborare con l'ufficio di segreteria per il caricamento online delle attività

Referente invalsi	Coordina le attività legate alle prove Invalsi; Cura la restituzione e l'informazione ai docenti; Supporta il lavoro del nucleo di autovalutazione	1
Referente Erasmus-Certilingua-Esabac	Prof.ssa DE VITA Rosita _____ - Partecipa ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus; - Predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto; - Cura la documentazione prevista per il progetto; - Aggiorna il DS sulle comunicazioni delle scuole partner e predisporre piani di accoglienza e mobilità all'estero; - Verifica, autovaluta e rendiconta l'attività svolta; - Promuove il potenziamento linguistico e le competenze trasversali	1
Referente intercultura	Prof. D'Aiuto Massimiliano _____ - Organizza la progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri - Monitora e raccoglie dati relativi alle	1



	<p>situazioni di maggior disagio; - Predisporre per l'utenza i protocolli per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà; - Organizza i gruppi per l'insegnamento linguistico</p>	
Comitato intercultura	<p>1) Prof. D'AIUTO MASSIMILIANO 2) Prof.ssa CICALTELLI ANTONELLA 5) Prof.ssa SOLE GIUSEPPA 6) RUOCCO GIOVANNA (assistente amministrativa) _____ Sono un punto di riferimento e un supporto per l'accoglienza e l'integrazione adeguata degli alunni. Provvedono al potenziamento del bilinguismo ed operano per un confronto fra la cultura diversa del popolo ospitante e quella degli stranieri per un arricchimento relazionale e cognitivo di entrambi, all'interno di un concetto non univoco.</p>	4
Referente per l'inclusione e la disabilità	<p>Prof.ssa GERMANOTTA Rita _____ - Ha il compito di sensibilizzare ed approfondire tematiche specifiche sui DSA - Supporta i consigli di classe, in cui vi siano alunni con DSA - Favorisce la relazione con le famiglie - Organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia - Collabora alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA - Diffonde le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento</p>	1
Comitato G.L.I.	<p>1) DIRIGENTE SCOLASTICO 2) Prof.ssa GERMANOTTA RITA 3) Prof.ssa MINELLA ADRIANA 4) Prof.ssa CAPACCIO DANIELA 5) Prof.ssa PANICO PATRIZIA 6) Prof. MIGNONE GIUSEPPE 7) Prof.ssa PETROSINO Palmira 8) REFERENTE ASL _____ Il Gruppo ha le seguenti funzioni: • rilevare gli</p>	9



alunni con bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola; • raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere; • confrontare i vari casi; supportare i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • rilevare, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola ed analizzare le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno trascorso; • elaborare una proposta di Piano per l'Inclusione (P.I.); • formulare un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. • adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; • organizza diversi tipi di supporto-sostegno presenti all'esterno della scuola; • valorizza il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; • sviluppa un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; • acquisisce e distribuisce risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione; • diffonde buone pratiche valutative che partendo dal PEI e dai PDP possano portare gli studenti ad una maggiore autostima e al riconoscimento delle proprie potenzialità.

Nucleo Interno di
valutazione (N.I.V.)

1) DIRIGENTE SCOLASTICO 2) Prof. GIUBILEO GIUSEPPE 3) Prof.ssa MINELLA ADRIANA 4) Prof.ssa ARIENZO CINZIA 5) Prof. D'AIUTO MASSIMILIANO 6) Prof. MATRONE ANIELLO 7) Prof.ssa SCHIATTARELLA CAROLINA 8) Prof.ssa DE VITA ROSA 9) CAPPETTA ROSANNA (D.S.G.A.)

10



	10) TOZZI UGO _____ Il NIV provvede alla predisposizione del P.T.O.F, attua e coordina le azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; Provvede all'autovalutazione di Istituto e alla stesura e/o aggiornamento del RAV	
Segretario verbalizzante del collegio docenti	Prof.ssa DEL GALDO Filiberta	1
Segretario verbalizzante del consiglio di istituto	Prof. /Prof.ssa Cipriani Donatella	1
Membri del Consiglio d'Istituto	1) TALAMO Roberta - Dirigente Scolastico 2) CASO Michele - componente docenti 3) MARCELLO Antonella- componente docenti 4) RAZZINO Gianluca - componente docenti 5) CIPRIANI Donatella - componente docenti 6) SANTORIELLO Rosita - componente docenti 7) TAGLIANETTI Vincenzo - componente docenti 8) PERRIELLO Gianfranco - componente docenti 9) FERRARA Esmeralda - componente docenti 10) TOZZI Ugo - componente genitori e Presidente 11) BASSANO Emanuela - componente genitori 12) DE STEFANO Ermenegildo - componente genitori 13) VERDERAME Gerardo - componente genitori 14) LAMBIASE Liana - componente ATA 15) CAMMARANO Adriana - componente ATA 16) BISACCIA Alessio - componente alunni 17) FORNI Stefano - componente alunni 18) VEZIO Angelo - componente alunni 19) STRIANESE Simone - componente alunni	19
Comitato di valutazione del docente neoassunto	1) Dirigente Scolastico 2) Prof.ssa Del Galdo Filiberta 3) Prof.ssa Cipriani Donatella 4) Prof. Caso Michele 5) De Stefano Ermenegildo 6) Forni	6



Stefano

Referenti di progetti

Prof. D'Aiuto Massimiliano, referente dei progetti: Intercultura - "Lecture e lettori" - "Wikipedia va a scuola" - "Bibliomedi" - "Lettura del giornale e scrittura giornalistica" "Facciamo la differenza" Raccolta differenziata a scuola;
Prof.ssa Forlenza Gioacchina, referente del progetto: Wikipedia va a scuola"; Prof. Mignone Giuseppe, referente del progetto: "Bibliomedi";
Prof.ssa Arienzo Cinzia e prof.ssa Vistocco Elvira, referenti dei progetti: "Tenzione dantesca" - "Scrittori in banco" - "Caro Amore...ti scrivo";
Prof.ssa Arienzo Cinzia e prof. D'Aiuto Massimiliano, referenti del progetto: Olimpiadi di Italiano; Prof.ssa Martiello Loredana, referente dei progetti: Olimpiadi di fisica - PLS di Fisica Prof.ssa Santoriello Rosita, referente del progetto: Olimpiadi di matematica - PLS di Matematica; Prof.ssa Pierri Antonella, referente dei progetti: "Andiamo per sentieri"; Prof.ssa Gervasio Maria Pia e prof. Fulgione Gianpaolo, referenti del progetto: "Sport a scuola"; Prof.ssa Forte Patrizia e prof.ssa Tortora Carmen, referenti del progetto: Passi intermedi"; Prof.ssa Ferrara Esmeralda, referente dei progetti: "Didascanto" e "Cantando si impara; Prof.ssa Cariello Gerardina e prof.ssa Di Lorenzo Mara, referenti del progetto: "Tragedia in atto"; Prof. Guida Antonio, referente del progetto: "IDEE"- PLS di Scienze; Prof.ssa Santoro Cinzia, referente di PLS di Biologia; Prof.ssa Federico Rita, referente di Chimica; Prof.ssa Scotto Di Uccio Mariangelica e Prof.ssa Minella Adriana, referenti del progetto: "Teatrando"; Prof. Matrone Aniello, referente dei progetti: "ICDL"

25



"DigitalmedicineCup@School"
"RobotCup@School"; Prof.ssa Forte Patrizia, referente del progetto: "Vivere la natura - Castroboletto Village"; Prof.ssa De Vita Rosita e prof.ssa Forte Patrizia, referenti del progetto: "Scuola, cultura, ambiente e sport"; Prof.ssa De Vita Rosita, referente dei progetti: "Esabac" "Erasmus - To be in" "Certilingua" "Erasmus la latinitè un lien franco-italien" "Trans'Alp"; Prof.ssa Cipriani Donatella e prof. Accetta Annunziata, responsabili del progetto: "Lingue straniera"; Prof.ssa Infante Marianna, referente del progetto: "E-Twinning"; Prof.ssa Minella Adriana, referente del progetto: "OrientaMedi".

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>Attivazione degli sportelli didattici rivolti agli alunni del triennio, per il recupero e consolidamento delle competenze disciplinari. Corsi pomeridiani per la partecipazione alle Olimpiadi di Italiano. Alcune ore vengono destinate alla sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione Sportelli didattici e sostituzione colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione
- Sostituzione colleghi assenti

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attivazione degli sportelli didattici rivolti agli alunni del triennio, per il recupero e il consolidamento delle competenze disciplinari. Alcune ore vengono destinate alla sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione Sportelli didattici e sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A026 - MATEMATICA

Attivazione di un'ora aggiuntiva settimanale di matematica per le classi del Liceo Classico, al fine di potenziare il curriculum di matematica; Sportelli didattici per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari; Attivazione corsi di recupero, al termine del primo periodo valutativo, per gli allievi che fanno registrare esiti insufficienti nella disciplina. Alcune ore vengono, altresì, destinate alla sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Sostituzione colleghi assenti



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Percorsi di valorizzazione delle eccellenze, rivolti agli allievi del triennio; Preparazione degli alunni alle Olimpiadi di Matematica e Fisica; Sportelli didattici, in orario extracurricolare, per il recupero delle competenze disciplinari, sia in matematica che in fisica; Corsi di recupero pomeridiani, a seguito degli scrutini del primo periodo valutativo, per gli allievi che registrano insufficienze in matematica e fisica. Una parte delle ore viene, altresì, destinata alla sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di:

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione colleghi assenti

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Partecipazione attiva alla progettazione; Progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla legalità; Progettazione e realizzazione di attività formative nell'ambito dell'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA per tutte le classi del Liceo; Coordinamento per l'insegnamento dell'Educazione Civica nei Consigli di classe del primo biennio e del secondo biennio; Promozione e organizzazione attività

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Sostituzione colleghi assenti

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Coordinamento e progettazione delle attività relative al "Progetto StudenteAtleta", con particolare riferimento alla definizione dei PFP. Attività volte al potenziamento delle discipline motorie e sportive, al fine di promuovere un corretto stile di vita. Alcune ore vengono utilizzate per la sostituzione dei colleghi assenti.
Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento • Sostituzione colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Sostituzione colleghi assenti

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Sportelli didattici in orario extracurricolare, rivolti agli allievi del triennio, per il recupero e potenziamento delle conoscenze e competenze in lingua inglese; Corsi di recupero, al termine del primo periodo valutativo, rivolti al alunni del biennio che, in sede di scrutinio, hanno fatto registrare insufficienze nella disciplina. Un parte

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

di ore viene, altresì, utilizzata per la sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento Sprtelli didattici, corsi di recupero, sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione colleghi assenti

B002 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA

Il Docente madrelingua è impegnato nella progettazione e realizzazione delle Unità di Apprendimento di DNL, rivolte agli allievi delle classi quinte del Liceo Scientifico. Viene, altresì, utilizzato per il potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, per gli alunni del biennio, frequentanti il Liceo Scientifico e il Liceo Classico, attraverso momenti di affiancamento al docente di cattedra, sul modello del Liceo Linguistico. Impiegato in attività di: •

Insegnamento • Potenziamento • Progettazione
Affiancamento ai docenti di DNL per il progetto CLIL; Progettazione Unità Formative in modalità CLIL; Potenziamento competenze linguistiche per gli alunni del Liceo Scientifico e del Liceo Classico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Sostituzione colleghi assenti

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. 2. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. 3. Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. 4. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

- Cura la tenuta del protocollo e la puntuale registrazione e classificazione degli atti in arrivo e in partenza;
- Comunica alle scuole gli impegni del personale docente relativi a tutte le attività;
- Controlla e cura la posta in arrivo e in partenza;
- Riordina l' archivio;
- Cura la corrispondenza del Dirigente Scolastico e/o le eventuali pratiche affidate.
- Cura la posta ministeriale, posta certificata, la posta dell'ufficio scolastico provinciale e INTRANET.
- Fa pubblicare al responsabile individuato dal D.S. e verifica la pubblicazione degli atti di propria competenza all'albo pretorio e al sito web



Ufficio acquisti

Provvede all'Inventario per gli acquisti e cura i rapporti con enti esterni; • Pratiche con il Comune, Provincia, • Pratiche relative alla manutenzione ordinaria dell'edificio scolastico; riscaldamento; •Cura il registro cronologico degli interventi di assistenza e manutenzione dell'edificio scolastico

Ufficio per la didattica

- Cura l'archivio scuola Avenire con i provvedimenti da emettere;
- Intrattiene la Corrispondenza con le famiglie;
- Cura le Certificazioni degli alunni, le assenze alunni, le adozioni libri di testo;
- Provvede alla compilazione delle pagelle e dei diplomi, all' esonero delle tasse scolastiche e ai debiti e crediti formativi;
- Organizza i corsi di recupero.
- Gestisce software "Segreteria Digitale", posta elettronica saps120003@istruzione.it e posta elettronica certificata saps120003@pec.istruzione.it con controllo e scarico giornaliero delle comunicazioni di interesse dell'area di pertinenza.
- Gestisce software: SIDI e Programmi Argo.
- Cura i rapporti con il pubblico secondo l'orario di apertura previsto;
- Cura i documenti degli alunni, la richiesta e la trasmissione documenti, la gestione della corrispondenza con le famiglie;
- Cura le iscrizioni degli alunni, i trasferimenti, i nulla osta e le richieste di trasmissione documenti;
- Forma classi secondo le indicazioni del D.S.
- Cura la tenuta e la conservazione dei registri dei candidati ammessi agli esami di Stato e provvede agli esiti dei vari tipi di esami;
- Redige atti e certificazioni;
- Cura le rilevazioni statistiche degli alunni;
- Controlla il pagamento delle tasse scolastiche;
- Registra i contributi volontari;
- Compila le pagelle;
- Cura le richieste di esonero e rimborsi
- Cura l'archiviazione delle pratiche inerenti agli alunni;
- Cura la tenuta del Registro perpetuo dei diplomi e del registro di carico e scarico dei diplomi;
- Cura la compilazione dei diplomi di maturità;
- Compila e inoltra le denunce infortuni
- Recepisce le circolari e provvedere agli adempimenti consequenziali: fonogrammi, telefonate, ecc;
- Provvede le elezioni scolastiche;
- Cura le procedure per gli Organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta



la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni secondo le direttive impartite dal D.S. • Cura gli adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF e la gestione degli Stages; • Prepara tutto il materiale per scrutini ed esami di stato; • Registra al programma e al sito web l'estinzione del debito formativo degli alunni • Cura la comunicazione alle famiglie relative agli esiti degli esami • Cura la corrispondenza del Dirigente scolastico e/o le eventuali pratiche affidate;

Ufficio per il personale A.T.D.

- Provvede alla gestione giuridica ed economica del Personale Docente e ATA
- Individua il personale supplente temporaneo Docente ed ATA;
- Stipula contratti, assunzione servizio e documenti di rito personale supplente temporaneo e incaricati T.D e a tempo indeterminato;
- Invia le Comunicazioni al Centro per l'impiego;
- Cura le assenze del personale docente ed ATA a tempo indeterminato e determinato (prelievo certificati di malattia dal sito web; richieste visite medico-fiscali; dispositivi assenze personale Docente ed ATA;
- Invia al Service Personale Tesoro e al MIUR/SIDI ai dati relativi a scioperi e assenze; statistiche e rilevazioni;
- Gestisce il personale docente e ATA sulla piattaforma ministeriale (trasferimenti, assegnazioni, esami, ecc.);
- Intrattiene comunicazioni con altre scuole relative al personale Docente e ATA;
- Cura le pratiche relative al personale: pensioni e ricostruzione di carriera (PASSWEB); ordini di servizio ore aggiuntive e sostituzione personale ATA assente;
- Pubblica i tassi di assenza del personale;
- Gestisce la graduatoria personale soprannumerario docente e ATA;
- Gestisce software "Segreteria Digitale", posta elettronica saps120003@istruzione.it e posta elettronica certificata saps120003@pec.istruzione.it con controllo e scarico giornaliero delle comunicazioni di interesse dell'area di pertinenza. • Gestisce il software: SIDI e Programmi Argo.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

<https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Negli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22 il Liceo Medi, in collaborazione con i Dirigenti Scolastici delle scuole capofila territoriali, ha organizzato percorsi formativi sulle priorità definite dal D.M. 797/2916

Denominazione della rete: PIANO LAUREE SCIENTIFICHE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Piano Lauree Scientifiche, mira a favorire l'acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro. La partecipazione al PLS consente la realizzazione di diverse attività principalmente basate sulla pratica del laboratorio, e la sperimentazione e diffusione di modelli efficaci di orientamento, di formazione dei docenti, e di relazioni tra Scuola e Università, che hanno significative ricadute sul processo d'insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche nella Scuola. A tal fine sono stati realizzati protocolli d'intesa con l'Università di Salerno-Dipartimento di Ingegneria civile e informatica, Dipartimento di Matematica e Fisica, Dipartimento di Scienze. In tal modo, si offre agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori un'opportunità per conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici, anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, consentendo agli stessi di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea scientifici.

Denominazione della rete: PROGETTO ESABAC



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per quanto concerne la lingua francese, il Liceo offre agli studenti del Linguistico, dall'anno scolastico 2015/16, la possibilità di consolidare le competenze linguistiche in francese con il percorso triennale EsaBac, che consente il rilascio del prestigioso titolo di studio conclusivo binazionale italo-francese (Esame di Stato e Baccalauréat), con validità sia in Italia sia in Francia. A fine anno, gli alunni delle classi quinte che hanno completato con successo il percorso con l'esame EsaBac, che comporta una terza prova scritta di storia e di letteratura in lingua francese, riceveranno il diploma italo-francese. Il percorso EsaBac viene riproposto, nel corrente anno, con le tre classi terze e quarte, grazie alla presenza di docenti di Storia in possesso dei requisiti necessari. L'EsaBac è un percorso d'eccellenza che pone al centro degli apprendimenti l'apertura multiculturale e la dimensione europea attraverso la creazione di percorsi educativi bilingui, coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali, consentendo così di sviluppare competenze plurilingue. Oltre ad ampliare il bagaglio di conoscenze personali e a promuovere uno scambio di esperienze formative e umane in ambito europeo, il diploma ESABAC promuove un profilo europeo molto coerente anche con le nuove facoltà universitarie che prevedono una formazione in partenariato con la Francia e consente il libero e diretto accesso anche alle Università e agli altri corsi di istruzione francesi di pari livello 1. E' previsto un accordo di rete con l'Institut Français Italia e altre scuola della Campania che hanno aderito al Progetto.



Denominazione della rete: **PROGETTO SCUOLA VIVA - 2021-2027**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetto Scuola Viva - 2021-2027 "Incontrarsi tutti ... al Medi"

Moduli formativi di Robotica, Matematica, Scienze, Cittadinanza e Costituzione, Scrittura creativa, Teatro, Lingue e Turismo.

Il Progetto "Incontrarsi tutti ... al Medi", intende accogliere la sfida di conciliare le diverse anime del nostro Istituto in una sinergia di competenze e saperi, attraverso i diversi moduli già realizzati con successo nelle scorse annualità e che vedono confermati, in un percorso di continuità, i seguenti



moduli:

Robotica, Matematica, Scienze Cittadinanza e Costituzione, Scrittura creativa, Teatro, Lingue e Turismo.

Tali attività perseguono l'obiettivo di fare del nostro Istituto un " luogo di aggregazione sociale", dove i "saperi" sono costruiti in spazi collaborativi, flessibili e dinamici, secondo la logica del partenariato, per favorire ed incrementare percorsi formativi condivisi con la comunità locale, consolidare e valorizzare l'integrazione e l'apprendimento partecipato in contesti formali e non. In quest'ottica, il ruolo dei partner è di fondamentale importanza e persegue i seguenti obiettivi:

1. arricchire la formazione acquisita nei percorsi curricolari per consolidare competenze spendibili nel mondo del lavoro;
2. favorire la coesione delle agenzie formative presenti sul territorio (scuola, famiglia, parrocchia, associazioni, enti, etc.) per valorizzare le vocazioni, gli stili di apprendimento individuali;
3. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il Progetto sarà molto flessibile, riadattabile e certamente rispondente alle esigenze costantemente monitorate in itinere. I risultati attesi sono i seguenti:

1. ampliare l'offerta formativa attraverso la coesione, la collaborazione e la più ampia sinergia di tutte le agenzie educative presenti sul territorio;
2. adottare all'interno del curricolo metodologie sperimentali ed innovative attraverso una didattica laboratoriale;
3. realizzare un organico collegamento delle istituzioni formative con il mondo del lavoro e della società civile con 1) Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie; 2) Associazione editrice del periodico "La Nuova Graticola"; 3) Università di Salerno Dipartimento di Chimica e Biologia; 4) Università degli Studi Di Salerno Dipartimento di Matematica; 5) Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata dell'Università degli Studi di Salerno 6) Dipartimento di Ingegneria Civile – UNISA 7) Associazione Distretto Turistico Sele-Picentini 8) Associazione "Animazione 90"

Denominazione della rete: WIKIPEDIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Il progetto "Wikipedia va a scuola", attivo dall'a.s.2016/2017, in collaborazione con WIKIMEDIA Italia, è un progetto finalizzato a sviluppare le competenze digitali e informatiche degli alunni (information literacy), consolidare la capacità di analizzare le fonti con spirito critico e di orientarsi con disinvoltura in un ambiente digitale aperto e collaborativo. Il progetto prevede la partecipazione diretta degli studenti al processo di elaborazione, scrittura e revisione collettiva degli articoli dell'enciclopedia multimediale Wikipedia, con un interesse particolare alla storia, cultura e arte del territorio di riferimento. Il progetto ha, poi, come obiettivi specifici: la conoscenza dell'enciclopedia Wikipedia e dell'ecosistema digitale di cui essa fa parte (Wikimedia), del diritto d'autore e delle licenze in ambiente multimediale, della scrittura informativa e documentata. Nel corso del progetto gli alunni saranno avviati alla comprensione dell'importanza delle fonti e della verifica delle informazioni, all'utilizzo delle risorse aperte, all'interazione con una comunità online, compresa la gestione di eventuali conflitti, alla capacità di distinguere in rete testi affidabili o non affidabili, alla creazione condivisa di contenuti. Il progetto è rivolto, in primo luogo, agli studenti del triennio.

Denominazione della rete: FAI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Apprendisti Ciceroni® è un progetto di formazione nato nel 1996 e cresciuto negli anni, fino ad arrivare a coinvolgere negli ultimi anni oltre 30.000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado. I ragazzi regalano il proprio tempo libero in un'esperienza di cittadinanza attiva: un'occasione di apprendimento che si sviluppa in classe e sul territorio, con momenti di ricerca e di esplorazione dentro e fuori la scuola. Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare i giovani alla "presa in carico" del patrimonio culturale, storico e artistico, ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d'Arte e integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. Grazie alla collaborazione delle Delegazioni FAI (gruppi di volontari attivi sul territorio), gli studenti hanno l'occasione di studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e di fare da Ciceroni illustrandolo a un pubblico di adulti o di coetanei, sentendosi così direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Il risultato è l'accrescimento delle conoscenze e una maggiore sicurezza in se stessi; il tutto connotato da una notevole valenza sociale: infatti, grazie al loro impegno, i ragazzi permettono ai propri concittadini di riscoprire un bene culturale, magari poco conosciuto, del loro territorio. La formazione degli studenti, inserita nel Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), è pensata come una esperienza continua durante tutto l'anno scolastico, che concretamente



vede la loro partecipazione sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e in due grandi eventi nazionali FAI: le "Mattinate FAI per le scuole" (novembre) e la "Giornata FAI di Primavera" (marzo). L'impegno degli Apprendisti Ciceroni® è certificato dal FAI con un attestato di partecipazione per ciascun alunno. Gli studenti della scuola secondaria di II grado possono far valere la propria partecipazione ai fini del PCTO

Denominazione della rete: LA NUOVA GRATICOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Il Giornale di Istituto "Spiffero" nasce a fine anni novanta come inserto della testata locale "La Nuova Graticola". Dopo una lunga parentesi, la redazione viene ricostituita nel nostro istituto nel settembre 2012. Da allora il giornale viene stampato con cadenza mensile e risulta al centro di un progetto di scrittura giornalistica. La redazione, con la collaborazione del prof. Massimiliano D'Aiuto, è composta in prevalenza da alunni delle classi del triennio, scientifico e linguistico, e si incontra generalmente due volte al mese per la progettazione e la composizione dei singoli numeri del giornale. Il resto del lavoro (la scrittura effettiva degli articoli, la loro correzione, l'impaginazione e la stampa) è fatto



individualmente fuori dall'orario scolastico a casa o in tipografia e comunicato online all'intera redazione. Negli incontri di redazione su proposta del direttore o dei nostri studenti-giornalisti vengono discussi gli argomenti di ogni numero, si assegnano i singoli articoli, si discute la collocazione degli stessi all'interno del giornale. In quanto corso di scrittura giornalistica, nelle riunioni si prendono anche in esame le varie forme dell'attività giornalistica e si fa la rassegna stampa. Per gli alunni che lo desiderino, il corso e la produzione giornalistica ad esso correlata vale a tutti gli effetti come tirocinio giornalistico riconosciuto e pertanto dà diritto a termine di due anni dal compimento della maggiore età al conseguimento della tessera di giornalista pubblicista, previo esame della produzione giornalistica svolta da parte dell'apposita commissione dell'Ordine dei Giornalisti della Campania

Denominazione della rete: **ACCORDO DI PARTENARIATO CON ORDINE DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

L'Accordo ha lo scopo di realizzare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



(PCTO), con attività didattiche in ambito chimico-biologico e sanitario.

Denominazione della rete: IL MUSEO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E PONTECAGNANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Il territorio campano è ricco di siti di interesse storico-artistico-culturale, di opere architettoniche, di musei, pertanto risulta opportuno preparare profili di figure professionali che sviluppino nel loro percorso formativo specifiche e adeguate competenze linguistiche storico-metodologiche e tecnico-operative, finalizzate alla fruizione e alla valorizzazione di tale patrimonio culturale. In tale ambito di riferimento intende muoversi il percorso formativo proposto. La formazione sarà, dunque, diretta non solo alla conservazione di monumenti, opere d'arte e reperti di valenza storica, ma anche alla realizzazione di un itinerario formativo, fatto di conoscenza storica, linguistica, di strategie di promozione e di dinamiche di gestione di luoghi di ricettività culturale, storico ed artistica, a presidio delle tradizioni e della cultura locale. Tale formazione si configura come strumento funzionale alla



crescita economica, civile e sociale del territorio campano. Il percorso formativo programmato è pienamente rispondente all'esigenza del territorio in quanto "l'Addetto ai servizi e accoglienza per il Museo Archeologico di Paestum" sarà l'esperto in grado di utilizzare le proprie conoscenze e competenze tecnico linguistiche professionali in un settore, i beni culturali, che può costituire un volano di progresso civile, di sviluppo economico e di tutela del territori.

Denominazione della rete: LEGAMBIENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

- Riconoscere il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;
- Realizzare un'esperienza culturale che allarga l'orizzonte intellettuale;



- Realizzare un sempre più stretto raccordo tra Liceo e territorio, attraverso una maggiore conoscenza e collaborazione con il sistema economico-produttivo, il contesto culturale e le amministrazioni locali;
- Introdurre gli studenti nel mondo lavorativo attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti e aziende presenti sul territorio;
- Realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica e formativa con il mondo del lavoro e della società civile.

OBIETTIVI

- Informazione e formazione ambientale: conoscere per formare (le classi formate formeranno altre classi);
- Conoscere cosa è il ciclo dei rifiuti e il ciclo delle responsabilità;
- Sviluppare uno spirito di gruppo, facendo lavorare in gruppo i ragazzi nell'analisi merceologica;
- Favorire elementi di orientamento professionale, evidenziando le opportunità lavorative;
- Conoscere e valorizzare il territorio sviluppando l'interesse verso un settore che può rappresentare il futuro lavorativo di molti giovani;
- Promuovere il senso di responsabilità e serietà attraverso il rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti nonché degli impegni presi;
- Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea

Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Il nostro curriculum tiene conto dei diversi stili e modalità di apprendimento di ogni alunno, degli snodi di apprendimento e delle diversità individuali per offrire delle opportunità, delle strategie e dei fini che permettano a tutti gli allievi di raggiungere un grado di preparazione adeguato a poter affrontare la complessità del mondo attuale. Compito fondamentale sarà quello di offrire pari opportunità a tutti gli allievi nel rispetto dei diritti di ogni cittadino; porre al centro l'operatività degli alunni intesa come ricerca e non come semplice trasmissione di saperi ed esecuzione di consegne; offrire loro strumenti conoscitivi e tenere in alta considerazione le loro diverse forme di apprendimento, facendo i conti con le sensazioni, percezioni, emozioni (derivanti anche dall'ambiente in cui il processo di apprendimento è nato e si è sviluppato) che influenzano il loro modo di rapportarsi alla realtà e quindi di conoscerla. Vengono stipulate, a tal fine, delle convenzioni con l'Università che svolge attività di orientamento mirate prioritariamente a dare allo studente l'opportunità di:

1. Conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale;
2. Conoscere i settori del lavoro e il collegamento fra questi e le tipologie dei corsi di studio universitari;
3. Disporre di adeguata documentazione sui percorsi e le sedi di studio, nonché sui servizi agli



studenti;

4. Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali è interessato;
5. Partecipare a laboratori e fare esperienza di vita universitaria al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro

Denominazione della rete: AICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

L'ECDL (European Computer Driving Licence) è la certificazione delle competenze informatiche ossia la Patente Europea del Computer ed è riconosciuta come standard di riferimento internazionale. Si tratta di un sistema di certificazioni che attesta la capacità di saper usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione. La certificazione è spendibile sia in ambito scolastico, sia come strumento di riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro; possono valere ad esempio



per Crediti Universitari, concorsi nella Pubblica Amministrazione e nelle Forze Armate, selezioni di personale, Curriculum Vitae.

Denominazione della rete: **CIVICAMENTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Grazie alla piattaforma digitale Educazione Digitale, è possibile fruire con diversi gruppi-classe dei percorsi formativi di PCTO attivati quali:

- Gocce di Sostenibilità;
- Costruirsi un Futuro nell'Industria Chimica;
- Gocce di Sostenibilità;
- YouthEmpowered;
- Sportello Energia;



- Economia Civile;
- Mitsubishi electric;
- Pronti, lavoro...via.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON I CONSERVATORI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

La rete si propone di conseguire le seguenti finalità:

1. Promuovere, produrre e diffondere nel territorio la cultura musicale a diversi livelli di complessità;
2. Affrontare, nell'ottica della continuità, le problematiche connesse al percorso degli studi musicali dalla secondaria di II grado ai Conservatori.
3. Favorire il confronto tra scuole sulle buone pratiche didattiche, le sperimentazioni e i modelli organizzativi anche per concertare modalità valutative di efficacia ed efficienza in relazione al



miglioramento della didattica musicale.

4. Elaborare proposte per la costruzione di curricoli verticali con attenzione ai raccordi tra i diversi ordini scolastici, i corsi preaccademici del Conservatorio o altre offerte formative musicali, anche per elaborare modelli comuni di certificazione delle competenze.

5. Organizzare attività ed eventi musicali comuni finalizzati alla reciproca conoscenza e alla valorizzazione delle eccellenze.

6. Costituire un'orchestra provinciale di allievi delle scuole aderenti alla rete.

7. Creare ambiti di confronto e collaborazione con il Conservatorio e il Liceo

Denominazione della rete: ACCORDO DI PARTENARIATO CON ORDINE DEGLI AVVOCATI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:



Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno si impegna ad accogliere presso le sue strutture gli alunni impegnati in attività di PCTO. Le attività di formazione e di orientamento del percorso sono progettate e verificate da un docente tutor formativo esterno, nominato dall'Ordine suddetto il quale provvederà a pianificare ed organizzare le attività in base al progetto formativo coordinandosi con le altre figure professionali presenti nella struttura ospitante e poi, fornirà all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività degli studenti e l'efficacia del processo formativo. Il percorso si concluderà nell'Aula 5 Penale della Cittadella Giudiziaria, con la simulazione di un processo penale

Denominazione della rete: **ACCORDO DI SCOPO DPO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo è finalizzato a:

- Individuare il Responsabile della Protezione dei dati personali o DATA PROTECTION OFFICER D.P.O., secondo le disposizioni previste nel Regolamento UE 679/2016, come figura comune e condivisa dagli Istituti scolastici;
- Definire e attuare le misure previste per implementare i processi formativi del personale incaricato



del trattamento dei dati in modo che rispondano ai requisiti delle Misure di Sicurezza indicate nel Regolamento 679/2016, individuando specifiche esigenze formative per rendere effettiva la compliance al Regolamento Europeo.

L'Accordo di Rete di scopo sarà monitorato e valutato con strumenti stabiliti di volta in volta nelle riunioni dei Dirigenti Scolastici. Le Istituzioni Scolastiche coinvolte sono:

- Istituto Comprensivo "Fiorentino",
- Liceo Scientifico Classico Linguistico "E. Medi",
- Istituto Comprensivo "Gatto",
- Istituto Comprensivo "G. Marconi",
- Istituto Comprensivo "Salvemini",
- Istituto di Istruzione Superiore "Besta-Gloriosi",
- Istituto Comprensivo "Bellizzi",
- Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" - Olevano sul Tusciano,

Il Responsabile della Protezione dei dati personali sarà incaricato di svolgere i seguenti compiti e funzioni:

- 1) Informare e fornire consulenza al titolare del trattamento;
- 2) Sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento;
- 3) Fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- 4) Cooperare con il garante per la protezione dei dati personali.



Denominazione della rete: **PATTO PER LA LETTURA** **(CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BATTIPAGLIA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Approfondimento:

La progettualità è aperta a tutti coloro che condividono l'idea che la lettura sia un "bene comune" su cui investire.

FINALITÀ:

- 1) attivare la collaborazione continuativa di istituzioni ed enti pubblici, biblioteche, scuole, università, strutture sanitarie, enti sociali, soggetti privati e rappresentanti della filiera del libro, allo scopo di realizzare un'azione coordinata e collettiva orientata all'incremento degli indici di lettura nel territorio.
- 2) valorizzare il libro come strumento di crescita individuale e sociale, avvicinando alla lettura anche coloro che non sono soliti masticare le pagine di un libro.



Le attività si focalizzeranno sulla **presentazione di libri** con autori anche di livello internazionale. **Ma, soprattutto**, ci saranno degli autori a livello locale perché l'intento sarà quello di valorizzare le persone che si dilettano nella scrittura e che, quindi, producono libri anche a loro spese.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 26

Il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione per il personale, in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione. E' compito dell'Istituto organizzare i corsi di formazione, tenuto conto: 1. dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari; 2. dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio; 3. delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa; 4. delle risorse disponibili nell'Istituto; L'obiettivo prioritario del Dirigente che si intende perseguire è: Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e a trovarne di nuovi e migliori attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. per:

- rafforzare le competenze nel processo di insegnamento/apprendimento, competenze valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- migliorare le competenze metodologiche attraverso una didattica innovativa;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro educativo-didattico quotidiano;
- Adeguare la mediazione didattica alle richieste della nuova riforma.
- Rafforzare le competenze nel processo di dematerializzazione.

Altrettanto valore riveste l'autoaggiornamento individuale o di gruppo, prospettiva privilegiata anche al fine di evitare modelli professionali uniformi e fare emergere identità, tendenze vocazionali e abilità "sommerse". Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede, inoltre - previa autorizzazione - la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Il percorso formativo mira a formare il personale docente nella gestione dell'emergenza, in base al D.L.vo 81/2008. Saranno attivate unità formative per le diverse tipologie di rischi, nel rispetto della normativa vigente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO



Il percorso formativo ha lo scopo di formare i docenti per il primo soccorso e per l'uso del defibrillatore. In particolare, la formazione ha lo scopo di sviluppare le competenze necessarie per affrontare e gestire situazioni di emergenza, attraverso: -l'acquisizione delle conoscenze teoriche indispensabili - l'acquisizione di abilità manuali e schemi operativi - l'acquisizione di un approccio comportamentale adeguato alla gestione delle principali procedure di primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ- DOCENTI SECONDO CICLO

Il corso si pone i seguenti obiettivi: • conoscere la normativa vigente • conoscere le principali tipologie di disabilità • saper leggere e comprendere i documenti diagnostici • elaborare ed analizzare i modelli di progettazione educativo-didattica inclusivi, in attuazione del D.lgs. 66/2017 (Cfr. in particolare, art. 7, comma 2) • acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF • applicare elementi di ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto • progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità e della classe • coprogettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità e della classe • individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale Obiettivi trasversali • acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola • accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi • sviluppare capacità di team working • potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola • individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ESPERTO PER LA COESIONE SOCIALE

Il corso di formazione è orientato a promuovere interventi che prevengano e contrastino le forme di disagio sociale agendo anche sulla formazione degli attori principali che operano all'interno della comunità educativa, affinché siano realizzati azioni formative che contribuiscano allo sviluppo positivo dell'alunno ed al suo inserimento all'interno della comunità scolastica e collettiva.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: PROGETTO DIGITAL BOARD

Il corso di formazione per docenti esplora le opportunità educative offerte dalle nuove tecnologie e offre suggestioni per riflettere su tutti gli aspetti disciplinari e metodologici legati all'utilizzo della Digital Board all'interno del contesto scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza e privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le attività formative vengono promosse dalla rete di scopo costituita per le misure di cui al Regolamento Europeo in materia di privacy. Formatore DPO individuato nell'ambito della rete.

FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Le attività sono destinate al personale ATA della scuola, eventualmente non formato o che necessita di aggiornamento.

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'attività viene realizzata in collaborazione con l'Associazione Salernitana di medicina Sportiva.

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il percorso formativo ha lo scopo di formare il personale Ata per il primo soccorso e per l'uso del defibrillatore. In particolare, la formazione ha lo scopo di sviluppare le competenze necessarie per affrontare e gestire situazioni di emergenza, attraverso: • l'acquisizione delle conoscenze teoriche indispensabili • l'acquisizione di abilità manuali e schemi operativi • l'acquisizione di un approccio comportamentale adeguato alla gestione delle principali procedure di primo soccorso Formazione prevista nell'ambito del contratto con il RSPP

SEGRETERIA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività formativa da promuovere in collaborazione con l'Animatore digitale

FORMAZIONE PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione PassWeb è la nuova procedura online per la gestione delle posizioni assicurative degli iscritti alle gestioni pubbliche INPS, a disposizione degli operatori di enti, amministrazioni e datori di lavoro.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE IN MATERIA DI PENSIONI - TFS



Descrizione dell'attività di formazione

L'obiettivo del corso è quello di spiegare la procedura per il riconoscimento in modo corretto dei servizi utili ai fini pensionistici al sistema informativo per la definizione del trattamento di pensione.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE IN MATERIA DI COMPUTO RISCATTO

Descrizione dell'attività di formazione

Il corso è finalizzato alla conoscenza del quadro normativo, della modalità di calcolo delle pensioni e soprattutto su come incrementare l'anzianità contributiva - computo - riscatto - ricongiunzione.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE IN MATERIA DI ATTIVITÀ NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione

Il corso si pone l'obiettivo di trattare tutte le tematiche relative allo svolgimento delle attività negoziali da parte del dirigente scolastico e del direttore dei servizi generali e amministrativi.



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

PASSWEB GESTIONE DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE AI FINI PENSIONISTICI E PREVIDENZIALI

Descrizione dell'attività di formazione

Spiega le modalità e le tempistiche di utilizzo dello strumento Nuova Passweb messo a disposizione dall'INPS per la consultazione e sistemazione delle posizioni assicurative nell'ambito della Gestione Dipendenti Pubblici.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola